



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 19 luglio 2024**



Prime Pagine

19/07/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
19/07/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
19/07/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
19/07/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
19/07/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
19/07/2024	Il Manifesto	11
<hr/>		
19/07/2024	Il Mattino	12
<hr/>		
19/07/2024	Il Messaggero	13
<hr/>		
19/07/2024	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
19/07/2024	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
19/07/2024	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
19/07/2024	Il Tempo	17
<hr/>		
19/07/2024	Italia Oggi	18
<hr/>		
19/07/2024	La Nazione	19
<hr/>		
19/07/2024	La Repubblica	20
<hr/>		
19/07/2024	La Stampa	21
<hr/>		
19/07/2024	MF	22
<hr/>		

Savona, Vado

18/07/2024	Corriere Marittimo	23
<hr/>		
Assiterminal, Becce: "Connettere e non fare politiche solo settoriali, la nostra proposta"		
<hr/>		

18/07/2024	Savona News		25
<hr/>			
"Mare e Laghi sicuri 2024", sanzioni agli stabilimenti per 30mila euro, due notizie di reato per occupazione abusiva di area demaniale			

Genova, Voltri

18/07/2024	Il Nautilus		27
<hr/>			
"CAMBIAMO ROTTA" È LA NUOVA GUIDA PER RESPIRARE ARIA PULITA E VIVERE MEGLIO NELLE CITTÀ DI PORTO			
18/07/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	29
<hr/>			
Emissioni di fumi dalle navi in porto a Genova: dati rassicuranti			
18/07/2024	PrimoCanale.it		30
<hr/>			
Inquinamento a Genova e fumo navi: oggi l'osservatorio Ambiente-Salute			

La Spezia

18/07/2024	Corriere Marittimo		31
<hr/>			
La Spezia, crociere: Nuovo bacino galleggiante ormeggiato al Molo Enel			
18/07/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	32
<hr/>			
La Spezia accoglie la portacontainer 'Oocl Indonesia'			

Ravenna

18/07/2024	Informatore Navale		33
<hr/>			
RISPOSTE TURISMO: Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht per la prima volta a Ravenna (24-25 ottobre 2024)			
18/07/2024	Ravenna24Ore.it		36
<hr/>			
"Primi provvedimenti sul traffico crocieristico a Porto Corsini"			
18/07/2024	ravennawebtv.it		37
<hr/>			
Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht per la prima volta a Ravenna giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024			

Piombino, Isola d' Elba

18/07/2024	Shipping Italy		40
<hr/>			
Sulla gara per la continuità marittima con l'arcipelago toscano la Regione sembra pronta al dietrofront			
18/07/2024	Shipping Italy		42
<hr/>			
La Regione Toscana conferma: si va verso la gara unica			
19/07/2024	Shipping Italy		44
<hr/>			
Onorato attacca ancora: "Non garantiamo la partecipazione di Toremar"			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/07/2024	CivOnline		46
<hr/>			
Fiumaretta, la bonifica non preoccupa il Pincio			

18/07/2024	CivOnline	47
<hr/>		
18/07/2024	CivOnline	48
<hr/>		
18/07/2024	La Provincia di Civitavecchia	49
<hr/>		
18/07/2024	La Provincia di Civitavecchia	50
<hr/>		
18/07/2024	La Provincia di Civitavecchia	51
<hr/>		

Napoli

18/07/2024	(Sito) Ansa	52
<hr/>		
18/07/2024	Il Nautilus	53
<hr/>		
18/07/2024	Ildenaro.it	54
<hr/>		
18/07/2024	Rai News	56
<hr/>		

Salerno

18/07/2024	La Gazzetta Marittima	57
<hr/>		
18/07/2024	Salerno Today	58
<hr/>		

Bari

18/07/2024	Agenparl	60
<hr/>		
18/07/2024	Puglia Live	62
<hr/>		
18/07/2024	Puglia Live	64
<hr/>		

Brindisi

18/07/2024	Affari Italiani	66
<hr/>		

Taranto

18/07/2024 **Shipping Italy** 68
La Regione Puglia a sostegno dei traffici ferroviari verso il porto di Taranto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

18/07/2024 **Il Nautilus** 69
Peninsula consegna il GNL a nave della K Line a Gibilterra

18/07/2024 **Informare** 70
Varata una ro-pax di Blufferies

Catania

19/07/2024 **La Sicilia** Pagina 12 71
Brucia container al porto: soccorsi via terra e mare

Palermo, Termini Imerese

18/07/2024 **Italpress** 72
A Palermo tappa di Motore Italia, le imprese si confrontano sulle sfide

Focus

18/07/2024 **Informatore Navale** 74
NORWEGIAN CRUISE LINE® ANNUNCIA FILADELFIA COME NUOVO PORTO DI PARTENZA PER LA STAGIONE PRIMAVERA/ESTATE 2026

18/07/2024 **L'agenzia di Viaggi** 77
Royal Caribbean lavora a una classe di navi più piccole

18/07/2024 **Sea Reporter** 78
NCL annuncia Filadelfia come nuovo porto di partenza per la stagione primavera/estate 2026

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campitana 30-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

SANMARCO
INFORMATICA
SANMARCOINFORMATICA.COM



Per i 30 anni di carriera
«Bocelli&Friends»
show internazionale
di **Andrea Laffranchi**
a pagina 30

Il pressing di Meta
Zuckerberg vuole
una quota di Essilux
di **Daniela Polizzi**
a pagina 24

SANMARCO
INFORMATICA
SANMARCOINFORMATICA.COM

Decisivo il sostegno dei Verdi. Dal Green deal all'immigrazione, il piano per il secondo mandato. I Patrioti bocciano Vannacci

Bis di Ursula, senza i voti di FdI

Von der Leyen rieletta alla guida della Commissione Ue. Meloni: rapporti non compromessi

IL SENTIERO STRETTO

di **Francesco Giavazzi**

Il discorso con cui ieri Ursula von der Leyen ha chiesto il voto dei parlamentari europei non è stato certo privo di ambizione: «I prossimi cinque anni definiranno il posto dell'Europa nel mondo per i prossimi cinque decenni. Decideranno se plasmare il nostro futuro o se lasciare che venga plasmato dagli eventi o dagli altri. In un mondo di aversità e incertezza credo che l'Europa debba scegliere di restare unita e osare pensare e agire in grande. Per essere all'altezza dell'eredità del nostro passato, per fare i conti con il presente e per preparare un'Unione più forte per il futuro».

continua a pagina 22



Ursula von der Leyen, 65 anni

di **Francesca Basso**
Monica Guerzoni
e **Marco Inaristo**

Von der Leyen rieletta alla guida della Commissione Ue con 401 preferenze. Fratelli d'Italia ha votato contro dopo il sostegno a Ursula del Verdi.

da pagina 2 a pagina 7



L'ANALISI

Noiosa, utile, sensata È stata la vittoria della «normalità»

di **Paolo Valentino**

Cosa c'entrano le fucilate di Butler contro Donald Trump con il voto contrario a Ursula von der Leyen dei deputati di Giorgia Meloni a Strasburgo? Molto, probabilmente tutto. Ma prima di arrivarci, vediamo cos'è successo ieri nell'aula del Parlamento europeo. Qualunque sia il giudizio sulla presidente della Commissione europea, riconfermata con 401 voti a favore e 284 contrari, è stata la vittoria della normalità. Noiosa, ma utile e sensata.

continua a pagina 2

IL DRAMMA NEL VENEZIANO

Dimenticata in auto al sole Agnese, morta a diciotto mesi

di **Antonella Gasparini**
e **Alfio Sciacca**

La piccola Agnese, un anno e mezzo, è morta per il calore soffocante, rinchiusa nell'auto del padre che l'ha dimenticata sul seggiolino ed è andato al lavoro. Doveva portarla da un parente o forse all'asilo nido, non è chiaro. Invece la bimba è rimasta per ore e ore nel parcheggio davanti a una azienda di illuminazione, nella zona Industriale di Marcon, Venezia. Troppo tardi quando ci si è resi conto del dramma. Nella vettura la temperatura ha superato i 40 gradi.

a pagina 17

EQUIVOCI DANNOSI

di **Sabino Cassese**

Finalmente si è chiarito il puzzle europeo di Meloni. Ursula von der Leyen è stata eletta presidente della Commissione europea con 401 voti, 40 più dei 361 costituiti da popolari, socialisti e liberali. Non sappiamo quanti siano stati coloro che hanno tradito nell'urna e quanti Verdi abbiano appoggiato la candidata. Sappiamo dal capodelegazione di Fratelli d'Italia e dal co-presidente italiano del conservatori che gli europarlamentari del partito di maggioranza relativa italiano hanno votato contro la candidata popolare tedesca.

continua a pagina 22



Il presidente Joe Biden, 81 anni, positivo al Covid, scende dall'Air Force One e va in isolamento

La spinta di Obama E Biden valuta il ritiro

di **Viviana Mazza** e **Simone Sabatini**

L'ex presidente Barack Obama ha ripetuto agli alleati che Joe dovrebbe «seriamente riconsiderare la sua candidatura» perché «la strada verso la vittoria si è davvero ristretta». Una spinta che, assieme alla fuga dei sostenitori, potrebbe portare Biden alla grande rinuncia. Per i media americani possibile una decisione nel fine settimana.

alle pagine 8, 9 e 10

LA CORSA ALLA CASA BIANCA, GLI SCENARI

Kamala, i governatori: chi può sfidare Trump?

di **Massimo Gaggi**

Se Biden dovesse fare un passo indietro toccherà davvero alla vice Kamala Harris raccogliere il testimone? Per evitare la valanga repubblicana i democratici devono tenere almeno il controllo di una delle due Camere. Il ruolo dei governatori di Pennsylvania, Josh Shapiro, e del Michigan, Gretchen Whitmer. L'ipotesi di una mini primaria.

a pagina 9

E LA CONSIGLIERA SI DIMETTE

Csm, caso Natoli «Vide la giudice sotto accusa»

di **Giovanni Bianconi**

Ha ricevuto la giudice che era sotto processo nella sezione di sua giurisdizione. Bufera al Csm. Con l'avvocata e consigliera laica in quota FdI, Rossana Natoli, che ha dato le dimissioni.

a pagina 16

FEDERICO RAMPINI
IL NUOVO IMPERO ARABO
Come cambia il Medio Oriente e quale ruolo avrà nel nostro futuro

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il falso Baggio

C'è una fake news che resiste da molto prima che si parlasse di fake news, ed è che nell'estate del 1994 l'Italia perse la finale dei Mondiali contro il Brasile perché Baggio sbagliò il rigore decisivo. In questi giorni l'ha ribadita persino Sacchi, che pure dovrebbe essere a conoscenza dei fatti, dato che di quell'Italia era il c.t. Lo stesso Baggio mostra di crederci, perché ha ripetuto più di una volta che quel tiro se lo sogna di notte. Ma se anche avesse segnato, il Brasile avrebbe avuto ancora un rigore a disposizione, affidato allo specialista Bebeto, che al 90 per cento (e mi tengo stretto) lo avrebbe realizzato. A questa, che è la prosa della realtà, si è sovrapposta fin da subito l'immagine altamente emotiva di Baggio impietrito e a testa bassa, un attimo dopo che il suo rigore è finito alle stelle. E io mi e vi domando: quante volte ci è successo qualcosa di simile nelle nostre vite? Quante volte abbiamo mantenuto un ricordo distorto e sostanzialmente falso di un trauma che ci è accaduto, si trattasse della fine di un amore o di una presunta ingiustizia subita? Lo psicanalista James Hillman diceva che la vita è il racconto che noi ne facciamo. E questo racconto si fonda molto spesso su basi fasulle, alterate da un'emozione che ne ha completamente stravolto il senso. Passiamo l'esistenza a rammaricarci per avere sbagliato (o per non avere avuto) rigori decisivi che in realtà non lo erano affatto. E, come se non bastasse, c'è sempre qualche Sacchi pronto a farci credere che lo fossero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EROINE
STORIE DI CORAGGIO E PASSIONE

ROMANZO BEST SELLER
che ha conquistato i lettori italiani.

Il primo volume in edicola dal 25 luglio

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

OGGI





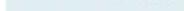
Cose mai viste: la Rai sposta il Festival di Sanremo dal 4-8 all'11-15 febbraio per non sovrapporsi alla Coppa Italia su Mediaset. Pier Silvio è scappato col pallone



Venerdì 19 luglio 2024 - Anno 16 - n° 198
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NATOLI S'È GIÀ DIMESSA
Csm, la pupilla di La Russa e gli audio choc



BISSIELLA E FROSINA A PAG. 8-9

DENUNCIATA A ROMA
La Dia su Pivetti: "Riciclava soldi per la camorra"

MILOSA A PAG. 7

A TARANTO CON ALTRI 8
Morselli indagata: "Iva, associazione per inquinamenti"

A PAG. 7

L'ASIATICO È INDAGATO
Brugnaro-Ching "in affari". Conte: "Intrecci ignobili"

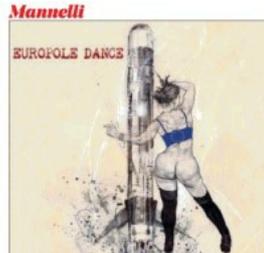
PACELLI E PIETROBELLI A PAG. 6

IL GENETISTA GIARDINA
"La serie su Yara distorce la verità, il Dna non mente"

SILVIA D'ONGHIA

Puntare sull'aspetto umano del condannato ci sta, anche perché un ergastolo è una sconfitta per la società. Ma nel caso in questione è stato volutamente dato più risalto ad alcune figure rispetto ad altre, e ciò crea confusione negli spettatori, portati a chiedersi chi sono i buoni e chi i cattivi". Emiliano Giardina è un associato di Genetica all'Università romana di Tor Vergata.

A PAG. 17



MANNELLI

EUROPA Meloni vota contro e ora teme per la delega a Fitto
Ursula svolta a destra e fa il bis
Fdl, Lega e 5S no, Pd e Verdi sì

Il no "a sorpresa" dei Conservatori all'accordone (con 40 franchi tiratori). La premier ai suoi: "Rischio la faccia". Timori per una possibile "rapresaglia" della leader tedesca

CANNAVÒ E SALVINI A PAG. 2-3



PIAZZA E ARRESTI
NUOVA ORDINANZA DI DOMICILIARI PER TOTI: "FONDI ILLECITI DA ESSELUNGA". LA FOLLA CON SCHLEIN, CONTE & C. CHIEDE LE DIMISSIONI

TE NE VAI O NO?

GRASSO E MOIZO A PAG. 4-5

INTERVISTA AL PROF. VANNUCCI, ESPERTO DI CORRUZIONE
"Da Genova a Venezia, la politica è asservita ai privati. Ma nessuno si dimette per i troppi ricatti incrociati"

PORTANOVA A PAG. 4-5

DA MILANO A PATERNÒ
Corte dei Conti contro call center caro ai La Russa



GIARELLI A PAG. 13

- LE NOSTRE FIRME**
- La Valle Orbán e Russia, il golpe Ue a pag. 11
 - Valentini Leader forti, partiti deboli a pag. 11
 - Barbacetto Grattacieli di fake news a pag. 11
 - Zoja Quali Italie nella nostra mente a pag. 16
 - Borghesi Sea Watch, diari di bordo a pag. 15
 - Pontani Le onde alte di Paula Rego a pag. 18

E TRUMP INCORONATO
Le chat dei Dem per spingere Biden a ritirarsi



FESTA E ANTONIUCI A PAG. 14

La cattiveria
Joe Biden: "Ho fatto il test ed è positivo: sarò madre!"

LA PALESTRA SIMONE CARAFA

Basta un No

» Marco Travaglio

S e fossimo Giorgia Meloni, avremmo votato come FdI: contro Ursula von der Leyen, eletta col voto determinante dei Verdi, che per le destre sono fumo negli occhi molto più dei Socialisti. Se fossimo Elly Schlein, avremmo votato all'opposto del Pd: contro Ursula von der Leyen, che dopo le importanti aperture del 2019-20 sui temi sociali e ambientali fino al Recovery, si è coperta di vergogna con i traffici pro Big Pharma sui vaccini (appena sanzionati dalla Corte europea) e l'asservimento all'altra mega-lobby mondiale, quella delle armi. Ora i giornalisti che, come i poveri Tajani e Di Maio, imploravano la Meloni di suicidarsi aggiungendo i suoi voti superflui all'ammucchiata Ppe-Pse-Renew-Verdi versano lacrime amare perché l'Italia sarebbe "isolata in Europa". Tutte balle: l'isolamento o meno dell'Italia non dipende dai voti (per giunta influenti) di FdI a Ursula; semmai dal peso della nostra economia e dalle mosse del governo. Nella finta democrazia Ue, parlamento e governo non funzionano come negli Stati: dopo la prima fiducia al presidente, la Commissione non è vincolata a una maggioranza prefabbricata, che anzi muta su ciascun dossier. Ma, usi a guardare il mondo con gli occhi dei padroni anziché degli elettori, i signorini grandi firme ignorano che il popolo meloniano - allergico alle ammucchiature e già costretto da due anni a ingoiare retro-marce su tutto - avrebbe rigettato un voto a braccetto con Pd e Verdi. Quindi Meloni ha fatto bene a votare No come leader di FdI. Ma anche come premier. La von Sturmtruppen, tanto più dopo l'orrendo discorso di ieri - bellicista su Kiev, omissivo su Gaza, indifferente su povertà, disuguaglianze ed equità fiscale, ipocrita sul green e i migranti - è quanto di peggio potesse capitare a un'Europa che ha appena votato per un cambiamento radicale e si ritrova le stesse presidenze del Parlamento (Metsola) e della Commissione (von der Leyen). Un bel messaggio agli astenuti, già convinti che sia inutile votare nei loro Paesi e ancor di più in Europa.

La Meloni ha atteso il Sì dei Verdi per annunciare il No. Invece Pd e Verdi avevano già deciso il Sì, senza sapere se sarebbe arrivato quello di FdI: digeriscono anche i sassi, come han dimostrato l'altroieri approvando con FdI e FI la risoluzione che incita Kiev a usare le nostre armi per bombardare la Russia. Per questo sarebbe estiziale, per l'opposizione, un matrimonio indissolubile fra Pd, 5Stelle, Verdi, centristi e sinistre varie. Più si allarga l'ammucchiata in Italia e in Europa, più le destre tornano alle origini, più c'è bisogno di forze non omologate al finto bipolarismo del partito unico bellicista e lobbista: come M5S, mezza Avs e chiunque conservi la forza, il coraggio e la libertà di dire No a questo schifo.





SCORDA LA FIGLIA DI UN ANNO IN AUTO NUOVA TRAGEDIA DELL'ABBANDONO

Borrelli a pagina 17

MILEI DIFENDE MESSI E COMPAGNI: FRANCIA INSULTATA? NON VI SCUSATE

Cuomo a pagina 14



UNA FINTA GUERRA COME ALLENAMENTO COSÌ NASCONO I COMANDANTI DI DOMANI

Carmineletto a pagina 18



IL MITO DEL CAVALLO L'ANIMALE PIÙ PREZIOSO PER L'UMANITÀ

Solinas a pagina 27



il Giornale



www.ilgiornale.it

VENERDÌ 19 LUGLIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 171 - 1.50 euro*

Editoriale

QUELLA STRADA LUNGA E STRETTA

di Alessandro Sallusti

Troppo stretto il varco che Ursula von der Leyen aveva lasciato aperto perché sia pure all'ultimo Giorgia Meloni ci si potesse infilare. Il governo della confermata leader europea nasce senza l'appoggio di Fratelli d'Italia (il no della Lega era scontato), che va all'opposizione insieme alla maggior parte del gruppo dei Conservatori europei. Non è una tragedia, ma certo si era sperato, e lavorato, per una soluzione diversa, un governo meno fotocopia di quello uscente che ne ha combinate di ogni e meno ostaggio della sua componente verde, che vorrebbe portarci a una decrescita felice in nome di un ambientalismo poco scientifico e molto ideologico.

Giorgia Meloni non entra ma almeno per il momento, sembra di capire, a differenza di Salvini, non rompe completamente i ponti con il nuovo esecutivo che ovviamente continuerà a essere presidiato da Forza Italia (in Europa Tajani e Ursula fanno parte dello stesso gruppo, il Partito popolare) e nel quale l'Italia avrà comunque almeno un suo ministro per via dei complicati meccanismi che reggono l'Unione europea.

La partita insomma non è chiusa, in Europa poi il Parlamento conta assai meno del Consiglio europeo, l'organismo al cui tavolo siedono i capi di Stato e di governo di tutte le nazioni. Ma certo la votazione di ieri dimostra alcune cose. La più importante politicamente è che il successo elettorale nelle singole nazioni delle destre non è ancora in grado, per quantità e divisioni interne, di essere una alternativa a un governo europeo di centrosinistra e chissà mai se un giorno lo sarà. Certo che fino a che diverse destre europee - non certo Fratelli d'Italia - continueranno a spaventare il pancione moderato dell'Europa con posizioni estreme e a volte incomprensibili o addirittura pericolose sarà difficile per loro trovare alleanze (senza le quali non si va da nessuna parte, come del resto accade in Italia) capaci di scalzare le sinistre. In questo Giorgia Meloni paga colpe non sue, ma non credo che la cosa le farà cambiare idea. Lo ha sempre sostenuto: portare i conservatori a governare l'Europa sarà un percorso lungo e non privo di incognite. Anche a noi la maggioranza Ursula non piace, ma come si dice: chi è causa del suo mal pianga se stesso.

*IN ITALIA: FAITE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)...

NASCE LA NUOVA COMMISSIONE UE

Ursula «verde», Meloni si sfilava

Von der Leyen rieletta con il sì degli ambientalisti, Fdi vota contro La premier: «Rapporto non compromesso». Vannacci bocciato dai Patrioti

Augusto Minzolini e Adalberto Signore

Ursula von der Leyen è stata rieletta alla guida della commissione europea: 401 i voti in suo favore dai popolari del Ppe, dai socialisti del Pse, dai liberali di Renew e dai Verdi. Fdi ha votato contro. «Non ho ragione di ritenere che la no-

stra scelta possa in alcun modo compromettere il ruolo che verrà riconosciuto all'Italia nella commissione Ue», ha spiegato al termine dell'elezione la presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

con Biloslavo, Boezi, De Francesco, De Palo, Giubilei e Grossi da pagina 2 a pagina 7

MATTARELLA CON ENEL IN BRASILE

La svolta silenziosa Oltreoceano Così l'Italia inizia a fare sistema

di Osvaldo De Paolini a pagina 7

Elezioni Usa

«Biden a un passo dalla rinuncia» Ma lui resiste e sfida pure Obama

Marco Liconti e Valeria Robecco alle pagine 12-13



IN ISOLAMENTO Il presidente Usa Joe Biden ha contratto il Covid

La demenza mediatica e quella reale

Maria Sorbi a pagina 12

L'INCHIESTA IN LIGURIA

Schiaffo dei magistrati a Toti Nuovo ordine di carcerazione

Il governatore: «Stupito dai tempi». Sinistra in corteo

Lodovica Bulian e Laura Cesaretti

Nuova misura cautelare, sempre agli arresti domiciliari, per il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. L'accusa stavolta è di finanziamento illecito per la vicenda degli spot elettorali. «Stupisce la tempestività», il primo commento del legale del governatore. Ieri la sinistra è scesa in piazza a Genova.

alle pagine 8-9

RITORNO A TANGENTOPOLI

L'oscena gogna di piazza delle iene ferme al 1992

di Filippo Facci

Occorre tornare indietro di trent'anni per ritrovare un arresto per finanziamento illecito, occorre tornare indietro di trent'anni per ritrovare anche un cosiddetto arresto a grappolo, ossia (...)

segue a pagina 9

all'interno

LA CONSULTA

Fine vita, se i medici si sostituiscono allo Stato

di Vittorio Macioce

a pagina 19

la stanza di

Vittorio Macioce

alle pagine 20-21

I pericoli dell'acqua

GIÙ LA MASCHERA

PAOLA E FRANCESCA

di Luigi Mascheroni

Sappiamo di dire una cosa poco simpatica. Ma che siamo sicuri - pensa mezza Italia. O di più. Questa storia di Francesca Pascale e Paola Turci già faceva ridere quando è iniziata, figurati adesso che è finita.

Comunque, così va il mondo: anche per i vip, per gli lgbtq e per i multimilionari. Ed è giusto così.

Paola e Francesca l'altro giorno hanno sciolto la loro unione civile. Cioè hanno divorziato. Manca solo l'accordo per spartirsi la proprietà di una grande villa a Fiesole (che poi era di Berlusconi), ed è fatta.

Sia chiaro. Nulla da dire, né su Francesca Pascale né su Paola Turci; berlusco-



niana la prima con la stessa foga con cui è antiberlusconiana la seconda. Personalmente ci dispiace che sia finita. Va sempre rispettato chi soffre per amore. Quello che invece non ci spiace è che sia saltato il velo dell'ipocrisia - e non diciamo farsa - sulla famiglia felice e contenta, non binaria, arcobaleno, non patriarcale, cementata dal rispetto e dai diritti civili che vuole insegnare a noi conformisti - che abbiamo persino sposato una donna in chiesa - come si ama, come si mette su una famiglia e come si può vivere una passione fluida - non come noi che andavamo in giro col passeggero sudando sul lungomare di Varigotti - su uno yacht al largo del Cilento.

L'impressione, alla fine, e lo scriviamo sommessamente, è che per quanto ci snocciolino le loro lezioni morali peace, love & dall Zan, sono in tutto e per tutto - sceneggiate, tradimenti, gelosie, ripicche e divorzi - esattamente uguali a noi. Non certo meglio. E forse anche peggio.



IL GIORNO

QWEEKEND
L'INTERVISTA
EMANUEL
CERUTI

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

VENERDÌ 19 luglio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



L'ingegner Gatti tra le 118 vittime di Linate: il figlio si laurea al Politecnico

«Io, nato dopo la strage Sarò come mio padre»

G.Moroni a pagina 17



Meloni strappa, no al bis di von der Leyen

La presidente della Commissione rieletta con 401 voti grazie ai Verdi: stop agli estremisti. Fratelli d'Italia e Lega non la votano, Forza Italia l'appoggia **Le interviste** Gasparri (FI): il sì era utile per il Paese. Fidenza (FdI): troppo a sinistra. Il politologo Campi: maggioranza nata dalla paura delle nuove destre

[I media Usa: ritiro nel weekend](#)

Obama e Pelosi in pressing: Biden non potrà battere Trump



Obama e Pelosi in pressing su Biden: non riuscirai a battere Trump. Il presidente ha il Covid, voci di un possibile ritiro nel weekend, ma lo staff smentisce.

Farruggia alle pagine 8 e 9

[Il biografo del Primo ministro](#)

«Starmer avvicinerà Londra alla Ue»

Bonetti a pagina 10

[La scelta della premier](#)

Il primo passo falso

Lorenzo Castellani a p. 3

[L'analisi](#)

Una vittoria fragile

Piero S. Graglia a p. 5



C. Rossi, Coppari e Polidori da p. 2 a p. 5

[DALLE CITTÀ](#)

[Bollate, condanna all'ergastolo](#)

Super testimone e processo bis: le "confidenze" di Bozzoli in cella

Anastasio a pagina 16

[Lecco, nodo privacy alla Camera](#)



Caccia ai dispersi Legge anti-ritardi in nome di Alberto

De Salvo a pagina 18

[Tragedia a Marcon \(Venezia\)](#)
L'uomo era andato al lavoro

DimENTICATA in auto dal papà, rimane ore sotto il sole Muore bimba di un anno

Jannello a pagina 14



[L'evento a Firenze](#)

I 165 anni de La Nazione

Ulivelli e Vezzosi alle pagine 12 e 13



[Ovazioni per Will Smith e Sheeran](#)

Bocelli fa 30, un inno alla vita

Spinelli a pagina 24





Domani su Alias

WASEEM VOLA A PARIGI La storia del primo pugile palestinese selezionato alle Olimpiadi in un reportage dalla Cisgiordania



Culture

COLLELONGO Storie e oralità unite a laboratori e tavole rotonde, dal 25 arriva il Festival delle culture popolari Alessandro Portelli pagina 12



Visioni

SERIALITÀ «Il caso Yara», il doc Netflix dà adito alla confutata tesi innocentista per puro spettacolo Mariangela Mianiti pagina 14

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE • FEBRO 2, 200

VENERDI 19 LUGLIO 2024 - ANNO LIV - N° 172

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

Ursula von der Leyen reagisce dopo essere stata rieletta presidente della Commissione europea al Parlamento europeo a Strasburgo foto di Ronald Witten/Ansa

Ue
Il vestito nuovo della destra europeista

MARCO BASCETTA

Che la rielezione di Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione europea fosse impresa ardua e pericolante, minacciata da schiere di franchi tiratori, è sempre stata una colorita messa in scena accuratamente cucita sullo sfacciato opportunismo della candidata. La sua apertura alla destra, o almeno alla sua componente più atlantista, sostenuta anche dal presidente del Ppe Manfred Weber, non rappresentava solo uno strumento di ricatto nei confronti della vecchia maggioranza con socialdemocratici e liberali. Possedeva anche lo spessore di una prospettiva convinta, concreta e politicamente ragionata a partire da tre punti ben precisi: il massiccio riarmo dell'Europa e lo sviluppo della sua industria bellica, la progressiva restrizione del diritto d'asilo e il respingimento dei migranti con l'ausilio retribuito (in termini economici e politici) dei regimi del Maghreb, il ridimensionamento del Green Deal in ossequio agli interessi corporativi e settoriali quasi ovunque sostenuti dalle destre europee.

Se quella apertura non è andata in porto è solo perché alle elezioni europee di giugno l'onda nera, pur forte, non è stata sufficiente a rovesciare gli equilibri politici nel Parlamento di Strasburgo. Ma anche perché socialisti e liberali, e in parte pure i verdi, hanno assunto su questi temi posizioni non molto dissimili da quelle del Ppe.

— segue a pagina 3 —

La sottile linea verde



Con 401 voti a favore Ursula von der Leyen è di nuovo presidente della Commissione Ue. Determinanti i voti dei Verdi che ottengono qualche rassicurazione sul Green deal. Ma su guerra e migranti la posizione non cambia. Fdi vota no per «coerenza». Una sconfitta per Meloni che si ritrova una maggioranza spaccata **pagine 2,3**

ALLA CONVENTION REPUBBLICANA DI MILWAUKEE

Trump indossa la sua corona (di spine)

■ Nella notte di Milwaukee l'accettazione formale della nomination: il discorso dell'ex presidente e candidato repubblicano Donald Trump. Durante degli eventi privati il tycoon ha più volte ripetuto di sentirsi protetto da dio, e che il fatto che non sia morto nell'attenta-

to di sabato è chiaramente dovuto a un intervento divino. Il giorno prima del suo intervento è il turno del candidato vicepresidente JD Vance, che si fa portavoce delle idee del capo: fine della «paccia» per gli alleati, lotta dura agli immigrati e alla Cina: «Impediremo al Partito

comunista cinese di costruire la propria classe media sulle spalle dei cittadini americani». Intanto Pechino va verso il terzo Plenum, dove verrà consacrata la politica economica futura, basata sulle nuove tecnologie. **CATUCCI, LAMPERTI PAGINA 9**

CAOS IN CASA DEM

Nomination di Biden rimandata

Testimonianze confidenziali, supposizioni, rumors. Per convincere Joe Biden - che intanto ha contratto il Covid e non potrà per il momento fare cam-

gna elettorale - a ritirarsi interpongono Hakeem Jeffries, Chuck Schumer e Nancy Pelosi. La nomination viene posticipata. **BRANCA A PAGINA 9**

FRANCIA Macron con i gollisti supera la gauche



■ Il parlamento francese ha rieletto Yael Braun-Pivet alla presidenza dell'Assemblée Nationale grazie ai voti della destra gollista e dei macronisti, in una prova generale di grande coalizione che potrebbe scalzare la sinistra del Nuovo Fronte popolare dal governo. **ORTONA A PAGINA 4**

all'interno

Giustizia Scandalo al Csm, una consigliera si dimette

MARIO DI VITO **PAGINA 5**

Fine vita «Sostegno vitale» ampliato dalla Consulta

ELEONORA MARTINI **PAGINA 5**

Università Tagli bocciati da rettori e studenti

LUCIANA CIMINO **PAGINA 6**

Medio Oriente L'esaurimento etico dell'Occidente

IAIN CHAMBERS

Il tempo della politica si presenta come piatto e cronologico: una reazione all'immediatezza degli eventi. Opera in funzione dei poteri esistenti, della loro distribuzione e della loro portata geopolitica. La storia è spesso ridotta ad un semplice ribadire del senso comune. — segue a pagina 11 —

PALESTINA L'occupazione oggi sotto accusa all'Aia



■ Attesa oggi per il parere della Corte internazionale di giustizia dell'Aia sull'occupazione israeliana in Cisgiordania, Gaza e Gerusalemme Est. Il procedimento nasce da una risoluzione dell'assemblea generale dell'Onu. Intanto la Knesset vota contro la nascita di uno Stato palestinese. **GIORGIO A PAGINA 10**



Poste Italiane SpA, in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Sped. in abb. post. - 7/2023 - 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUANTOTTO - N° 188 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 100, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 19 Luglio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA L'EROGA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E "L'ESPRESSO"

Per il secondo anno Rai, orgoglio Napoli i palinsesti si presentano al Centro di Fuorigrotta



Federico Vacalebre

Il ritorno degli stadi generali Rai a Napoli per presentare oggi i nuovi palinsesti di Viale Mazzini, come già successo l'anno scorso, non soddisfa soltanto l'orgoglio del centro Rai di Fuorigrotta, della sua dirigenza e dei suoi lavoratori, ma soprattutto, sottolinea la nuova, la ritrovata, la riconquistata centralità

dell'immagine della città nell'industria culturale nazionale. Senza pavoneggiarsi troppo per un successo imprevisto più che imprevedibile, la città porosa ha ritrovato un ruolo che aveva perso da tempo. Capitale della musica, culla della canzone, si era ritrovata nelle retrovie, se non per creatività, per consumi, per spazi destinati ai concerti, per capacità manageriale.

Continua a pag. 34

L'EDITORIALE IL CORTILE ITALIANO L'EUROPA DA CAMBIARE

Roberto Napolitano

Nel dibattito vuoto della pubblica opinione italiana a fine giornata conterà solo chi è dentro o fuori la maggioranza parlamentare che ha votato il rinnovo dell'incarico di Ursula von der Leyen alla guida della Commissione europea. Confondere il merito di questo voto, gli schieramenti e i nuovi organigrammi sarà un tutt'uno in quello che è il racconto deleterio del retroscenio politico italiano che applica i suoi canoni anche agli avvenimenti europei e rievoca così, pure fuori casa, a nascondere sistematicamente la scena. Che, in questo caso, è fatta di trattati vincolanti, negoziati sulla composizione della Commissione ancora da iniziare, obblighi di rappresentanza da rispettare a partire dagli Stati fondatori, ragione per cui, di sicuro, l'Italia avrà quello che deve avere.

Immaginare, come si è fatto con troppa leggerezza, un voto nei quali i verdi e la Destra conservatrice confluissero, è francamente arduo proprio sul piano delle ragioni della tecnica e dell'algebra parlamentari. Perché la prima grande questione che attende al varco la nuova Europa è quella della ideologizzazione della cosiddetta transizione energetica che non può essere un totem inutile, perché vale solo per noi ristrettissima minoranza mondiale, con il "piccolo" effetto collaterale di mettere in ginocchio l'industria europea, in generale, e italiana in particolare.

Ci sono state aperture, senza dubbio, dirette a conciliare crescita delle piccole e medie imprese con le politiche green, come è giusto, ma è interesse, italiano e europeo, irrinunciabile cambiare totalmente registro su questo tema se non si vuole finire mangiati da Cina e Stati Uniti. Nelle stanze che contano dove le economie si pesano e le forze dei governi pure, l'Italia potrà fare valere le sue ragioni. Anche perché questo è l'interesse vero della gran parte delle economie europee.

Continua a pag. 35

Rielezione senza i voti di Fdi, Meloni: «Non compromessa la collaborazione con l'Italia»

PROMESSA MEDITERRANEO

EUROPA, BIS DI VON DER LEYEN: UN COMMISSARIO PER MARE NOSTRUM

Cinzia Battista

Ursula bis senza Fdi. Meloni: ma niente conseguenze sulla Commissione. Si a un commissario per il Mare Nostrum, una vittoria per l'Italia. La soft power di Roma nelle scelte strategiche ma ora serve un'azione coordinata. Tra il Mediterraneo, l'Africa e i Balcani il vero snodo per arginare le mire di Mosca.

A pag. 3

Bassi, Bechis, Bulteri e servizi da pag. 4 a 6



L'analisi

Si riparte dall'agricoltura e dalla difesa dei confini

Paolo Pombeni

Non aiuta a capire, se leggiamo il voto che ha sancito il secondo mandato di Ursula von der Leyen alla guida della Commissione con l'ottica che si applicherebbe ad un tradizionale Parlamento nazionale.

Continua a pag. 35

Azzurri, il tecnico in piazza a Dimaro presenta il suo staff



Conte, l'abbraccio con i tifosi Orioli: l'impossibile per vincere

L'invitato Pino Taormina a pag. 16

Lo scenario

È il Sud l'unico giacimento del Vecchio Continente

Fabrizio Galimberti

È il Mezzogiorno il giacimento dello sviluppo. L'Europa per tenere testa ai giganti americano e cinese ha bisogno del Sud dove ci sono innovazione e cultura.

A pag. 2

L'intervista Pina Picierno

«Nomine, l'Italia c'è e il Mezzogiorno sarà protagonista»

Lorenzo Calò a pag. 2



I cervelli che rientrano

Innovazione, la sfida di "Janus" startup per eccellenze di ritorno

Nando Santonastaso

Porte aperte a chi torna: la startup Janus assume per il futuro dell'energia. Il gruppo industriale napoletano Graded punta ad attirare talenti per rivoluzionare il settore con lo sviluppo di tecnologie digitali.

A pag. 9

La vettura era in coda per uscire a Eboli Tir si ribalta sull'A2, muore coppia di avvocati salernitani

Petronilla Carillo

Erano in coda, all'uscita di Eboli dell'A2, quando un tir, che si è rovesciato per cause ancora in corso di accertamento. Il ha travolti. Sono morti così Wilma Fezza e Mario Valiante, entrambi avvocati salernitani, civilista lei e penalista lui, molto conosciuti anche per il loro impegno nella società civile. Altri 51 feriti: viaggiavano sulle altre auto travolte dal tir. Automobilisti bloccati per ore sotto il sole.

A pag. 11



COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE SCEGLI SUSTENIUM PLUS I TUOI MOMENTI INTENSI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTENSO COME SOSTITUITO DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 140 - N° 180
 Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, c. 203 RN

NAZIONALE



Venerdì 19 Luglio 2024 • S. Arsenio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

I gol e la televisione
Serie A spezzatino, addio "90" minuto era in onda dal 1970
 Mei nello Sport



La presidenza più lunga
Venti anni di Lotito con lui una Lazio di coppe e frizioni
 Abbate nello Sport



«Basta tradimenti»
Dubai, la principessa si vendica sui social: ripudiato il sovrano
 Vita a pag. 12



All'Europarlamento 401 voti da popolari, socialisti, liberali e ambientalisti per la conferma della presidente: «Al lavoro con chi mi ha sostenuta»

L'editoriale
L'ASSIST PER I VERDI SCONFITTI ALLE URNE

Luca Ricolfi
 Con 401 voti favorevoli Ursula von der Leyen è stata rieletta alla presidenza della Commissione Europea. Ne bastavano 361, ne ha avuti 40 in più. Il numero di voti ottenuti è quasi identico al numero di seggi (401) di cui dispongono i tre partiti - popolari, socialisti, liberali - che da sempre reggono le sorti dell'Unione Europea. Ma la corrispondenza aritmetica è fallace: in realtà, contro von der Leyen hanno votato diverse decine di franchi tiratori della sua stessa maggioranza, ed è solo grazie al soccorso dei Verdi che la maggioranza è risultata ampia. Quanto al partito di Giorgia Meloni, dopo molti dubbi e incertezze, ha finito per votare contro, insieme alle destre-destre.



Ursula bis senza Meloni

Continua a pag. 26

I SERVIZI

Fdi all'opposizione
 Giorgia: noi coerenti, niente penalizzazioni
 Bechis a pag. 3

Il sì di Forza Italia
 Tajani: «In Europa gli unici decisivi»
 A pag. 5

Agenda von der Leyen
 Green deal subito controlli ai confini
 Rosana a pag. 6

Orsini all'attacco
 Confindustria dura «La Ue ci preoccupa»
 Bassi a pag. 7

L'esultanza di Ursula von der Leyen (foto: EPA) Bulleri, Bruschi e Pucci da pag. 2 a pag. 7

Tragedia a Venezia: l'uomo era al lavoro

Il papà dimentica in auto la figlia Morta a un anno per il gran caldo

MARCON (N) «Agnese, Agnese, Agnese...». Le urla squarciano il silenzio della zona industriale di Marcon, avvolta per tutta la mattina da una cap-povata di caldo e umidità. Grida papà Sirio Chinellato, con tutta la disperazione che può avere un genitore davanti alla sua bimba, appena un anno di vita e ormai priva



che verso le 13 si Impenna a 38 gradi.

Pederiva a pag. 13

La sentenza

Consulta, la svolta: «Suicidio assistito con meno vincoli»

Valentina Errante

Fine vita, meno ostacoli: «Non è più necessario dipendere dai respiratori». Per i giudici della Corte costituzionale basta che i pazienti dipendano da altre persone, come caregiver o familiari e abbiano patologie irreversibili. A valutare sarà la sanità pubblica.

Zaniboni a pag. 12

Il presidente nella morsa di Covid e sondaggi. E Trump corre

Usa, Biden vicino alla resa «Si ritirerà nel weekend»

NEW YORK Il pressing dem trauma e Biden si dimostra «disposto ad ascoltare» secondo voci attendibili il presidente Usa annuncierebbe il ritiro dalla corsa per il bis alla Casa Bianca entro il weekend. Trump intanto ha chiuso nella notte la convention repubblicana: «Meno Wall Street, più opera!».

Guaita, Miglionico e Paura alle pag. 8, 9 e 10

Il commento

NODO PENSIONI LE RAGIONI DEL REALISMO

Paolo Balduzzi

C'è un'età, nella vita di ognuno, in cui le illusioni della gioventù lasciano il passo al realismo della vita adulta. È un passaggio naturale, di crescita, che rende (...)

Continua a pag. 26

La scelta di Francesco



Il supermercato del Vaticano affidato ai laici

CITTÀ DEL VATICANO A partire dal primo gennaio il Vaticano affiderà la gestione dell'Armonia ad un'azienda italiana della grande distribuzione. Si tratta di un enorme cambiamento.

Dimito e Glansoldati a pag. 14

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO GIORNI SERENI

La Luna è entrata nel tuo segno per rilassarti e farti arrivare sereno al fine settimana, facilitando la chiusura della settimana lavorativa. Hai ancora Marte favorevole fino a domani, approfitta fino all'ultimo impulso della sua combattività e porta a conclusione gli impegni che hai in ballo: sarà più facile se ti avvali di questo supplemento di sprint. Ma il lavoro non è tutto, anzi, sembra che oggi sia l'amore il settore favorito!

MANTRA DEL GIORNO Tra non fare e fare, meglio fare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 26

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "I segreti del barbiere" • € 0,50 (solo Latine e Frosinone)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 19 luglio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QVWEEKEND
L'INTERVISTA
EMANUEL
CERUTI

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

[A Goro \(30,6 gradi\) il primato italiano](#)

**Il mare ha la febbre
«Temperature record
in tutto l'Adriatico»**

G. Costa a pagina 18



[Il delitto di Rimini](#)

**Louis: «Non ho
ucciso Pierina»
Muto col giudice**

L. Muccioli a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni strappa, no al bis di von der Leyen

La presidente della Commissione rieletta con 401 voti grazie ai Verdi: stop agli estremisti. Fratelli d'Italia e Lega non la votano, Forza Italia l'appoggia
Le interviste Gasparri (FI): il sì era utile per il Paese. Fidanza (FdI): troppo a sinistra. Il politologo Campi: maggioranza nata dalla paura delle nuove destre

[I media Usa: ritiro nel weekend](#)

**Obama e Pelosi
in pressing:
Biden non potrà
battere Trump**



Obama e Pelosi in pressing su Biden: non riuscirai a battere Trump. Il presidente ha il Covid, voci di un possibile ritiro nel weekend, ma lo staff smentisce.

Farruggia alle pagine 8 e 9

[Il biografo del Primo ministro](#)

**«Starmer
avvicinerà
Londra alla Ue»**

Bonetti a pagina 10

[La scelta della premier](#)

**Il primo
passo falso**

Lorenzo Castellani a p. 3

[L'analisi](#)

**Una vittoria
fragile**

Piero S. Graglia a p. 5

URSULA II

C. Rossi, Coppari e Polidori da p. 2 a p. 5

[DALLE CITTÀ](#)

[Bologna, viaggio fra gli studenti](#)

**Fuorisede,
trovare la casa
è un miraggio
«Prezzi alle stelle»**

Di Caprio in Cronaca

[Bologna, il nuovo attaccante](#)

**Cambiaghi:
«Voglio lasciare
il segno»**

Vitali nel QS

[Imola, con tre università](#)

**Montecatone,
pronto a partire
un nuovo master**

In Cronaca

[Tragedia a Marcon \(Venezia\)
L'uomo era andato al lavoro](#)

**Dimenticata
in auto dal papà,
rimane ore
sotto il sole
Muore bimba
di un anno**

Jannello a pagina 15



[L'evento a Firenze](#)

**I 165 anni
de La Nazione**

Ulivelli e Vezzosi alle pagine 12 e 13



[Ovazioni per Will Smith e Sheeran](#)

**Bocelli fa 30,
un inno alla vita**

Spinelli a pagina 24

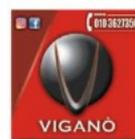
COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**
I TUOI MOMENTI D'ENERGIA.
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



IL SECOLO XIX



VENERDÌ 19 LUGLIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 170, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010. 5388.200 www.manzoniadvertising.it

CRESCIE IL MALUMORE
I balneari al contrattacco
«Governò, solo promesse»
MARCO MENDUNI / PAGINA 21



REZZOAGLIO
Nasce la Casa dei semi
per le colture liguri
ITALO VALLEBELLA / PAGINA 22



PALLANUOTO
Pro Recco in difficoltà
la mano tesa di Gozzi
L'ARTICOLO / PAGINA 54



NEL MIRINO LE CLIP ELETTORALI ALLE COMUNALI 2022. INDAGATI ANCHE COZZANI, MONCADA DI ESSELUNGA E L'EDITORE ROSSI

Toti, nuovo arresto

La piazza di sinistra chiede le dimissioni

Per il presidente seconda ordinanza, stavolta per finanziamento illecito
In migliaia al sit-in con i leader del campo largo. «Un futuro per la Liguria»



I quattro leader del centrosinistra sul palco di piazza De Ferrari a Genova

Violazione della legge sul finanziamento ai partiti. È l'accusa contenuta nel secondo ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari che è stato notificato ieri al presidente della Regione Giovanni Toti. Al centro del nuovo filone d'inchiesta l'acquisto da parte di Esselunga di spot commerciali poi di fatto girati alla Lista Toti per le elezioni comunali di Genova del 2022. La notizia è arrivata nel giorno in cui i leader nazionali del centrosinistra sono scesi in piazza per chiedere le dimissioni di Toti e le elezioni. **GLI ARTICOLI / PAGINE 2-5**

LE REAZIONI

M. Fagandini e T. Fregatti / PAGINA 3

Saltato l'incontro con il ministro Salvini

ROLLI



IL RETROSCENA

Emanuele Rossi / PAGINA 5

Fratelli d'Italia a Piana
«Coordinati con noi»

DIRITTI

SUL SUICIDIO ASSISTITO LA CORTE APRE

LUISSELLA BATTAGLIA / PAGINA 25

L'apertura della Corte Costituzionale sul suicidio assistito rappresenta una vera e propria svolta, sia perché interrompe un silenzio del Parlamento che data dal 2018, sia perché rappresenta una tappa di grande rilievo nel difficile cammino dei diritti nel nostro Paese.

Savona, uccisa dalle botte del compagno

Silvia Campese / PAGINA 17

Morta per le botte ricevute dal compagno. È questa l'ipotesi investigativa che ha portato all'arresto del savonese Maurizio Ferrigno, 68 anni, accusato di aver causato la morte della compagna, Laura Guazzotti, 67 anni. L'uomo si trova in stato di fermo.

COMMISSIONE UE, VERDI DECISIVI. PARTITI ITALIANI DI GOVERNO DIVISI

Von der Leyen bis Meloni vota contro



Ursula von der Leyen confermata alla guida della Commissione Ue

Ursula von der Leyen sarà la presidente della Commissione europea per i prossimi cinque anni. Ha avuto il voto di popolari, socialisti e liberali ma anche quello dei verdi che hanno così compensato gli inevitabili franchi tiratori. Hanno invece votato contro i deputati di Fratelli d'Italia aprendo scenari imprevedibili. Diventa infatti più difficile ora per la premier Meloni pretendere un commissario di peso e l'Italia si potrebbe trovare in difficoltà sui numerosi dossier aperti con Bruxelles. **GLI ARTICOLI / PAGINE 6-9**

CORSA ALLA CASA BIANCA

Francesco Semprini / PAGINA 11

Anche Obama stoppa Biden Ritiro più vicino

Il pronunciamento di Barack Obama appare ai più una pietra tombale alle sempre più flebili aspirazioni di Joe Biden a un secondo mandato alla Casa Bianca. Il ritiro potrebbe arrivare nel fine settimana.



AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

POLITICA E TECNOLOGIA
La Cina e la via socialista all'intelligenza artificiale
RICCARDOLUNA / PAGINA 12

Nel grande circo di Chat Gpt e i suoi fratelli, ci mancava solo l'intelligenza artificiale generativa cinese. Ci mancava ma in effetti la stavamo aspettando. Una bozza di regolamento era stata pubblicata tre mesi fa: lì per la prima volta si parlava dell'esigenza di sviluppare dei modelli che rispettassero i valori chiave del socialismo». Un chatbot che quando gli chiedi: chi è Xi Jinping, ti risponde «il più grande leader del mondo» o qualcosa di simile.

PERSONAGGI LETTERARI
I commissari senza cellulari (tranne i furgoni per i detenuti)
ROBERTO PEGORINI / PAGINA 45

E adesso come scopriamo l'assassino? Basta chiedere al piccolo investigatore che lo segue dappertutto. Lui lo tiene inconsapevolmente in tasca e le celle telefoniche lo intercettano e alla fine ne permettono la cattura. Nella vita reale le indagini sono diventate più semplici. Ma nei romanzi gialli e thriller rischiano di far perdere pathos, poesia e soprattutto quel "fattore umano" che ha fatto la fortuna di tanti investigatori. Per questo motivo, molti giallisti non amano avere a che fare con i telefonini.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Professionisti
Casse, la mappa di contribuiti e scadenze per i pagamenti



De Stefani e Olivetti — a pag. 31

Migranti
Flussi, eseguiti in anticipo i controlli antifrode sui datori di lavoro

Manuela Perrone — a pag. 5



Buona Spesa, Italia!*

FTSE MIB 34529,13 +0,43% | SPREAD BUND 10Y 130,40 +1,70 | SOLE24ESG MORN. 1354,93 +0,78% | SOLE40 MORN. 1269,81 +0,52% | **Indici & Numeri** → p. 33-37

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Voto shock alla Knesset: no allo Stato Palestina L'Anp: così nessuna pace

— Servizio a pag. 9



Netanyahu. Il premier alla Knesset

L'ANALISI

LA LUNGA AVANZATA DEI COLONI CON I MATTONI E CON LE ARMI

di Roberto Bongiorno — a pag. 9

FORNITURE RIDOTTE DEL 94%

Oxfam denuncia: Gaza senza acqua Israele utilizza la sete come arma da guerra

— Servizio a pag. 9

In vista un Fondo Ue per l'industria

La nuova Europa

Commissione, presidenza bis per von der Leyen Voto contrario di Fdi

Orsini: imprese preoccupate per la conferma del Green Deal nel programma

Ursula von der Leyen fa il bis. Tiene la maggioranza formata da Popolari, Socialisti, Liberali e Verdi. Contrari i sovranisti, inclusa Fdi di Giorgia Meloni. Nel programma presentato dalla presidente della Commissione all'Europarlamento la conferma del Green Deal ma anche più attenzione all'industria. Oltre a voler creare un nuovo fondo per la competitività, von der Leyen ha annunciato due nuovi commissari, alla Difesa e al Mediterraneo. **Fiammeri e Romano** — a pag. 2-3 — con l'analisi di **A. Cerretelli**

FALCHI & COLOMBE

BCE, UN RITO INUTILE E DANNOSO

di **Donato Masciandaro** — a pagina 4

Concordato, il Fisco scriverà alle partite Iva per spingere le intese

Riforma fiscale

Leo: sprint per varare i decreti mancanti prima della pausa di agosto

Per spingere le adesioni al concordato preventivo il Fisco sta pensando di percorrere anche la strada della comunicazione ai contribuenti delle anomalie che emer-

gono dal riscontro sulle dichiarazioni degli anni precedenti.

Intanto, il vice ministro all'Economia Maurizio Leo ha annunciato che l'obiettivo è portare il decreto correttivo sul concordato e almeno quelli sulle imposte indirette diverse dall'Iva (registro, imposte di donazione e successione e tributi minori) e sulle modifiche alle procedure e alle sanzioni doganali all'approvazione «prima della pausa dei lavori parlamentari» nel mese di agosto.

Mobili e Parente — a pag. 29



Al traguardo. Oggi il voto finale

FIDUCIA ALLA CAMERA

Salva casa, per la sanatoria arriva il taglio alle sanzioni

Latour e Monaci — a pag. 8

RIVOLUZIONE IN ARRIVO CONTRO LA SORDITÀ

Meta punta al 5% di EssiLux Obiettivo occhiali super tech

Mariglia Mangano e Biagio Simonetta — a pag. 10

Il deal. Dal big Usa, fondato da Mark Zuckerberg (nella foto) pronti 4,5 miliardi per partecipare alla rivoluzione dell'occhialeria

Via libera al decreto liste d'attesa Mancano fondi e personale

Sanità pubblica

Primo via libera al Senato del decreto sulle liste d'attesa che passa all'esame della Camera. Confermati il superamento del tetto di spesa per il personale sanitario a partire dal 2025 e l'istituzione di una piattaforma nazionale per gestire le liste. Visite ed esami anche nel fine settimana. Tuttavia mancano i fondi e il personale. «I medici sono già sovraccaricati. Il decreto non avrà effetti», spiega l'associazione Anao. **Bartoloni** — a pag. 6

zione per gestire le liste. Visite ed esami anche nel fine settimana. Tuttavia mancano i fondi e il personale. «I medici sono già sovraccaricati. Il decreto non avrà effetti», spiega l'associazione Anao. **Bartoloni** — a pag. 6

PANORAMA

CORTE COSTITUZIONALE

Suicidio assistito, la Consulta amplia la gamma dei supporti vitali

La Corte costituzionale torna sul delicato tema del fine vita, aumentando i casi in cui una persona potrà chiedere di accedere al suicidio assistito da un medico, mentre le singole vicende giudiziarie sul tema saranno esaminate volta per volta dai tribunali. Tuttavia la sentenza allarga il significato delle terapie di sostegno vitale. — a pagina 12

LA CONVENTION REP

Usha Vance, avvocato e aspirante Second Lady

Corre veloce - insieme alle sue aspirazioni - la popolarità di Usha Chikuravi Vance, moglie del candidato alla vicepresidenza Usa D. Vance. Di origini indiane, appare l'ultima incarnazione del sogno americano. — a pagina 13



REPORTAGE

Arabia Saudita, nell'arcipelago dell'eco turismo di alta gamma

Barbara Carfagna — a pag. 15

GESTIONE RISORSE IDRICHE

Acqua, tra Acea e Intesa un accordo da 20 miliardi

Un patto per l'acqua da 20 miliardi è stato siglato ieri tra Intesa Sanpaolo e Acea. Gli obiettivi sono la salvaguardia idrica e la gestione sostenibile nei processi produttivi delle aziende. — a pagina 20

Plus 24

Investimenti

I Paesi Brics vanno alla riscossa

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

L'intervista

Beccari: «Vuitton, impronta globale»

Giulia Crivelli — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a 1.00€. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

INNOVA GROUP
CONVEGNO PRESSIONI SELETTIVE

DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA

INNOVA GROUP, IL PACKAGING SU MISURA. Leader negli imbali e nello cartotecnico, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "casi" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione autonoma della materia prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità prezzo sul mercato. www.innovagroup.it



IL FUTURO DELLA BAND
Måneskin a rischio scioglimento

Måneskin a rischio scioglimento. Damiano ha annunciato un disco solista e Victoria sempre divisa tra spot e deejay. Fan in allarme.

Antini a pagina 24



DELITTO GAMBIRASIO

Yara e i dubbi su Bossetti
La serie tv divide l'Italia
Pm indagato: depistaggio

Cavallaro a pagina 12

CAPALDO SUL CASO ORLANDI

«Chiedi collaborazione Poi il Vaticano spari»

Giancarlo Capaldo, l'ex Gpm titolare del fascicolo sulla Orlandi, racconta la sua versione alla commissione d'inchiesta.

Bruni a pagina 12



ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCRIVI LA SPER... PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCRIVI LA SPER... PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

San Arsenio

Venerdì 19 luglio 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 198 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

IL VOTO A STRASBURGO



Ventura a pagina 2

Von der Leyen sceglie i Verdi e la Sinistra per ottenere il bis. La votano in 401. Ma la Commissione parte già debole. Anche Meloni dice no «Ma il rapporto resta»

DI ROBERTO ARDITI

La scelta di dividere il più grande errore che si potesse fare

a pagina 5

DI GIANLUIGI PARAGONE
Se questa von der Leyen è un leader degno di un'Europa in crisi

a pagina 3

EDITORIALE
DI TOMMASO CERNO



L'Ue resta ferma il mondo si muove

L'Europa resta ferma mentre il mondo si muove. Eroica a parole ma capace, dopo l'impeto elettorale di giugno, di riprodursi solo per mitosi, identica a se stessa. E incapace al contrario (...)

Segue a pagina 2

Il Tempo di Osho
Per Biden addio più vicino
Anche Obama lo spinge fuori



"Dai annamo... che t'aiuto a fa gli scatoloni"

Riccardi a pagina 11

NELLA MORSA DI CARONTE
Viaggio infernale sui bus di Roma
E il termometro supera i 35°C

DI ALESSIO BUZZELLI

Come ogni estate a Roma è arrivato, puntuale, il grande caldo. E come ogni estate noi de Il Tempo abbiamo deciso, a nostro rischio e pericolo, di verificare se e in che misura il trasporto pubblico di superficie della Capitale sia in grado di garantire (...)

Segue a pagina 18

PROTESTA AL SOPRALLUOGO
La gaffe di Gualtieri
«Cantiere a spese nostre»
E Ottaviano si rivolta

DI MARIA ELENA MARSICO

Questo cantiere «è a spese nostre», volendo sottintendere, del Comune. La sfortunata frase pronunciata dal sindaco Roberto Gualtieri viene interrotta dal boato di rabbia dei commercianti di via Ottaviano. (...)

Segue a pagina 17

LA MOSSA DI MATTEO
Renzi reloaded
Dopo l'abbraccio prove di dialogo con il Pd di Elly

Torchiaro a pagina 6

PASSATA LA FIDUCIA ALLA CAMERA
Il Salva-casa e quel Pd bifronte
contro i condoni, ma non di Sala

Manni a pagina 9

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 13

IL CONFLITTO A GAZA
La Corte dell'Aia e la condanna contro Israele

Pillon a pagina 11

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

IL NODO NEGOZI STORICI

La Cassazione chiude la querelle sul Caffè Greco

Verucci a pagina 22





a pag. 37

LO DICE MAURIZIO LEO

Sistema fiscale inquinato da troppi crediti d'imposta, devono essere razionalizzati e semplificati

Maniero a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Contratti pubblici - Equo compenso, la sentenza del Tribunale amministrativo regionale campano

Suicidio assistito - La sentenza della Corte costituzionale

Fisco - Il decreto bollette non evita il sequestro, la sentenza della Cassazione

La sinistra francese è dilaniata sul governo Persino Libération deplora ciò che succede

Paolo Rossetti a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Chi paga in ritardo risarcisce

Indennizzi forfettari per debitori lenti a pagare (compresi gli enti pubblici), anche se il credito è di importo basso o se il ritardo è di pochi giorni. Lo ha deciso la Cgue

Indennizzi forfettari per debitori lenti a pagare (compresi gli enti pubblici), anche se il credito è di importo basso o se il ritardo è di pochi giorni. È quanto deciso dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Cgue), con la sentenza dell'11 luglio 2024, con la quale ha dato l'esatta interpretazione dell'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2011/7/UE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Ciccia Messina a pag. 25

DAL 24 LUGLIO

Olimpiadi, Discovery+ coprirà 3.800 ore live

Secchi a pag. 17

Castellani (Luiss): la scelta della Meloni rende più debole l'Italia fra i Paesi europei



«Una scelta che potremmo dire sentimentale, di coerenza verso la propria comunità e i propri elettori. Ma dal punto di vista degli assetti europei fallimentare». Così Lorenzo Castellani, storico e politologo dell'Università Luiss Guido Carli, legge il voto contrario di Fratelli d'Italia alla rielezione di Ursula von der Leyen. Una decisione, quella di Giorgia Meloni, dice Castellani, che rende «l'Italia, almeno in questa prima fase, più debole in Europa». La premier, pressata dal nuovo gruppo dei Patrioti, «non è stata abbastanza critica e spregiudicata da utilizzare il suo successo alle elezioni europee per strappare da posizioni di forza con la destra».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

La giunta milanese di Giuseppe Sala, i suoi dipendenti dell'urbanistica, i costruttori edili, i progettisti e i sindacati del settore sono da mesi in allarme per l'attenzione della Procura di Milano sulla realizzazione dei grattacieli nel capoluogo lombardo. Molti di essi non sembrano in regola con la legge, peraltro molto antiquata. Questo paura ha bloccato ben 150 progetti in corso di realizzazione. Da qui la decisione del ministro Salini di varare il «Solus Milano» per modificare la normativa. Ma questa norma è stata adesso stralciata perché, ha detto Salini, «bisogna trovare un accordo». In che cosa consiste? Salini ha scoperto che parte del Pd milanese aveva cominciato ad attaccare il governo accusandolo di voler cementificare la città. Si ripete il gioco del condono che per il Pd "riservò il crimine" solo per utilizzarne i benefici. Siccome questo decreto toglie le castagne dal fuoco al sindaco Sala e al Pd, Salini vuol essere certo che almeno il Pd lo ringrazzi. Il Pd decide. In questo consiste l'accordo.

Traveler
CATEGORIA 2023

MARNEDDA
Hotel Thalasso & SPA
★★★★★
ISOLA ROSSA

MARNEDDA.
VENITE A STARE BENE.

HOTEL & RESORTE DELL'ISOLA DELLA PINNA
UN AMICO IN SARDEGNA

NELLE MIGLIORI
AGENZIE DI VIAGGI.

In Gallura ci teniamo alla natura. E la conserviamo intatta, perché per noi, 5 stelle vuole dire anche respirare l'armonia del mare nella baia di La Marnedda e la bellezza che la Costa Rossa ha da offrire. Tutto nasce dalla natura e lì ritorna, nella caletta, tra i sentieri, nel Centro Thalasso & SPA, persino con le gioie di una tavola raffinata e sana. Scopri il Nord Sardegna in una delle Migliori Destinazioni SPA nel Mondo per Condé Nast Traveler. L'Hotel Marnedda fa parte di Daphnia hotels & resorts, Gruppo Alberghiero Indipendente più Green al Mondo e Migliore Gruppo Alberghiero Italiano al World Travel Awards.

we are green!
Logo of the Green Leaf

LA NAZIONE

QWEEKEND
L'INTERVISTA
EMANUEL
CERUTI

Magazine
165 anni
LA NAZIONE

Omaggio
Portacarte

VENERDÌ 19 luglio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Una straordinaria storia e uno scintillante futuro

Buon compleanno La Nazione La grande festa dei 165 anni

Ulivelli e Vezzosi alle pagine 12 e 13



ristora
INSTANT DRINKS

Meloni strappa, no al bis di von der Leyen

La presidente della Commissione rieletta con 401 voti grazie ai Verdi: stop agli estremisti. Fratelli d'Italia e Lega non la votano, Forza Italia l'appoggia
Le interviste Gasparri (FI): il sì era utile per il Paese. Fianza (FdI): troppo a sinistra. Il politologo Campi: maggioranza nata dalla paura delle nuove destre

I media Usa: ritiro nel weekend

Obama e Pelosi in pressing: Biden non potrà battere Trump



Obama e Pelosi in pressing su Biden: non riuscirai a battere Trump. Il presidente ha il Covid, voci di un possibile ritiro nel weekend, ma lo staff smentisce.

Farruggia alle pagine 8 e 9

Il biografo del Primo ministro

«Starmer avvicinerà Londra alla Ue»

Bonetti a pagina 10

La scelta della premier

Il primo passo falso

Lorenzo Castellani a p. 3

L'analisi

Una vittoria fragile

Piero S. Graglia a p. 5

URSULA II

C. Rossi, Coppari e Polidori da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Empoli

Il nuovo stadio piace ai tifosi Fissato l'incontro con la città

Cioni in Cronaca

Empolese Valdelsa

Tagli ai Comuni Il senatore Parrini: «Sindaci, lottiamo»

Baroni in Cronaca

Empoli

Tutela boschi Alla Misericordia c'è l'antincendio

Capobianco in Cronaca

Tragedia a Marcon (Venezia)
L'uomo era andato al lavoro

Dimenticata in auto dal papà, rimane ore sotto il sole Muore bimba di un anno

Jannello a pagina 14



I dati sull'aspettativa di vita

Toscana, terra di centenari

Ciardi alle pagine 16 e 17



Ovazioni per Will Smith e Sheeran

Bocelli fa 30, un inno alla vita

Spinelli a pagina 24

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENAKINI



BE Rebel
Pay per you

la Repubblica

Inquadra il risparmio
sulla polizza autoBE Rebel
Pay per you

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari



Venerdì 19 luglio 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 49° N° 171 - In Italia € 2,50

LA CORSA PER LA CASA BIANCA

Biden a un passo dall'addio

Le pressioni dei leader democratici e i sondaggi negativi spingono il presidente a rinunciare alla candidatura. L'annuncio atteso "entro 72 ore" Si lavora alla successione. In pole Kamala Harris in ticket con un uomo, ma avanza l'ipotesi di affidare la scelta ai delegati della Convention di agosto

Trump incoronato a Milwaukee annusa la vittoria: "Dio è con me, riunificherò l'America"

di Gianni Riotta

MILWAUKEE - Nel marzo del 1968, Joe Biden, 25 anni, laureando in Legge alla Syracuse University, meditava la prima campagna elettorale, consigliere della contea di New Castle, Delaware. A Washington, un titan della politica Usa, il presidente Lyndon Baines Johnson, meditava invece di non ricandidarsi alla Casa Bianca.

● alle pagine 2, 3 e 4 con i servizi di Lombardi e Mastrolilli

Reportage

Deportazioni di massa e prezzi alti
La grande rabbia del popolo Maga

di Maurizio Molinari



MILWAUKEE
Lotta senza quartiere agli immigrati illegali e ai prezzi alti: sono gli imperativi attorno a cui il movimento di Donald J. Trump lancia la sfida per tornare alla Casa Bianca, chiedendo agli americani di andare in massa alle urne per poter guidare una nazione che vuole imporre a chiunque nel mondo, dalla Cina all'Unione Europea, i propri interessi economici al fine di restituire al popolo dei diseredati «ciò che le élite e i nemici ci hanno tolto».

● alle pagine 6 e 7

Rieletta la presidente della Commissione Ue



RONALD WITTEK/SPA

L'Europa è di Ursula von der Leyen
Meloni le vota contro e si isoladal nostro inviato
Claudio Tito

STRASBURGO - Alla fine Ursula von der Leyen è stata rieletta alla presidenza della Commissione europea e ce l'ha fatta senza il governo italiano. Che ora si trova all'opposizione nell'Ue.

● a pagina 8
servizi ● da pagina 9 a 13

Il commento

Chi paga
per gli errori

di Alberto D'Argenio

Seduti, con i muscoli lunghi, mentre alla loro sinistra il resto dell'aula in tripudio regalava la *standing ovation* a Ursula von der Leyen. I deputati di Fratelli d'Italia a Strasburgo, guidati a distanza da Giorgia Meloni, hanno messo a segno un involontario "capolavoro" politico.

● a pagina 33

Bronzallure
MILANO

Moi, je vis en rose.
www.bronzallure.com

L'inchiesta

Toti, nuove accuse
L'opposizione:
liberiamo la Liguriadi Lignana e Manna
● alle pagine 14 e 15

Giustizia

Scandalo al Csm
nei guai consigliera
indicata da La Russadi Foschini, Milella e Ossino
● a pagina 19

Cinema

The Blues Brothers
in un libro i segreti
del film di cultodi Alberto Crespi
● a pagina 38

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Mistero Notr
€ 11,40

NZ

I 125 anni di FIAT
Finisce l'era dell'Avvocato
l'ultimo omaggio dei torinesi
PAOLO GRISERI



Nell'autunno del 2000, proprio mentre tutto sembrava sistemato, la strada tracciata, il futuro definito, la Fiat entra nei cinque anni più duri. - PAGINA 22

IL RADUNO BIANCONERO
"Felicità e aiutarsi in campo"
Il codice Motta per la Juve
BALICE E BARILLA



Qui per restare, qui per costruire, qui per vincere. Ma con la sua idea di calcio, da fondere con la storia e il Dna della Juventus. Ha convinto tutti Thiago Motta. - PAGINA 28



LA STAMPA

VENERDÌ 19 LUGLIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 198 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II www.lastampa.it



CONFERMATA LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE CON 401 VOTI, ALMENO 50 FRANCHI TIRATORI. LE TRE ANIME DEL GOVERNO ITALIANO DIVISE A STRASBURGO

Ursula bis, Meloni sta a guardare

Verdi decisivi per Von der Leyen. La premier ai suoi: siamo contro ma non attacchiamola. La Lega: tradito il popolo

IL COMMENTO

Così Giorgia diventa una democristiana

MARCELLO SORGI

Chi ieri s'è preoccupato quando ha saputo che il partito di Meloni all'Europarlamento ha votato contro la riconferma di Von der Leyen, la presidente della Commissione europea rieletta per un secondo mandato con 401 voti, può tranquillizzarsi. Come ha spiegato Proccacci, plenipotenziario della premier a Strasburgo, il no di Fratelli d'Italia non inficerà i rapporti personali tra le due, né l'amicizia costruita durante la precedente legislatura, segnata dalla conversione europea della leader italiana, nata euroscettica, e dalla disponibilità espressa nei suoi confronti da VdL, nel rispetto dell'Italia, Paese fondatore dell'Unione. Nessuno ha fatto drammi, ieri. Come se ci fosse pieno accordo sul disaccordo: la presidente della Commissione dovendo rispondere a una maggioranza - composta da popolari, socialisti, liberali e all'ultimo minuto, anche verdi - che avrebbe mal sopportato l'affiancamento di un partito di destra, ancorché non radicale, come FdI. - PAGINA 23

BRESOLIN, LOMBARDO, OLIVO



Proroga Pnrr e deficit i costi di aver detto no

Alessandro Barbera

L'INTERVISTA

Tajani: con il nostro sì evitato il caos

FEDERICO CAPURSO

C'è una parola che il ministro degli Esteri e vice-premier Antonio Tajani ripete più e più volte nel corso dell'intervista: «Stabilità». Come se volesse essere sicuro che sia sufficientemente chiara la lente attraverso cui leggere la riconferma di Ursula von der Leyen alla guida della Commissione europea,



e che questa chiarezza, magari, spazzi via le nubi che si addensano sull'Italia dopo il voto contrario dei suoi alleati, Matteo Salvini e, soprattutto, Giorgia Meloni. «Se Von der Leyen non fosse stata rieletta sarebbe stato il caos, i mercati ci avrebbero punito e i cittadini ne avrebbero pagato il prezzo». - PAGINA 5

L'ANALISI

Se adesso il Centro ha più spazi di manovra

FLAVIA PERINA

Voià, i meloniani votano come gli amici di Putin, Orban e Salvini, i renziani abbracciano Schlein e Conte in un pubblico evento a favore di telecamere, e all'improvviso il campo più dimenticato, negletto, ridicolizzato, della politica italiana - quello del centro moderato - torna ad avere un suo appeal. - PAGINA 11

LA GEOPOLITICA

Il voto ci restituisce un'Europa più chiara

NATHALIE TOCCI

L'Europa di Ursula von der Leyen, delinca nel suo discorso al Parlamento europeo, dal quale è stata rieletta alla guida della Commissione ieri, è un'Europa chiara e in continuità. La continuità non colpisce. - PAGINA 23

L'EX PRESIDENTE IN CAMPO: DEVE RICONSIDERARE LA SUA CANDIDATURA. VOCI DI RITIRO NEL WEEKEND



Obama ferma Biden

FRANCESCO SEMPRINI

E Trump attacca Kamala

ALBERTO SIMONI

Cosa ci separa dal baratro

GABRIELE SEGRE

EPA/WILL OLIVER

IL CASO

Xi impone l'etica socialista all'intelligenza artificiale

RICCARDO LUNA

Nel grande circo di ChatGPT e i suoi fratelli, ci mancava solo l'intelligenza artificiale generativa cinese. Ci mancava ma la stavamo aspettando. Una bozza di regolamento era stata pubblicata tre mesi fa: il per la prima volta si parlava dell'esigenza di sviluppare dei modelli che rispettassero "i valori chiave del socialismo". - PAGINA 9



Giglio
ACQUISTIAMO
DIPINTI, SCULTURE, DESIGN
e ANTIQUARIATO ORIENTALE

Antichità Giglio dal 1978 esperti di Arte e Antiquariato



Chiama o invia delle foto
335 63.79.151
info@antichitagiglio.it



LA SENTENZA

La Consulta dal volto umano respinge i nemici del fine vita

DONATELLA STASIO



Laura Santi era arrivata alla Corte costituzionale alle 9,00 in punto del 19 giugno. Una missione quasi impossibile, la sua. Non perché fosse inchiodata a una sedia a rotelle ma perché la battaglia per conquistare il diritto di parola nel processo sul suicidio assistito sembrava persa fin dall'inizio. - PAGINA 19

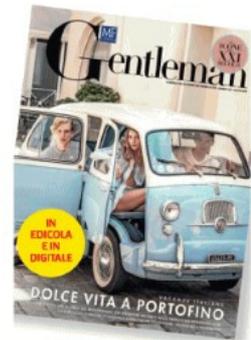




Banco Desio va in cerca di un nuovo partner assicurativo
Messa a pagina 9
Club deal, Unicredit porta altre 50 famiglie in Ima Group
Deugeni a pagina 17



La Ue farà muro per fermare gli e-commerce Shein e Temu
 Lo dice von der Leyen nel discorso per la sua rielezione a Bruxelles
Crugnola in MF Fashion
 Anno XXXVI n. 142
 Venerdì 19 Luglio 2024
€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 119 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 84 € 7,00 (€ 2,00 + € 3,00) Spettatore I.P.P. art. 1 c.1 L. 48/94, DCR Milano - LA 1.140 - CNP 4.000 Franco € 3,00
FTSE MIB +0,43% 34.529 **DOW JONES -1,16% 40.720**** **NASDAQ -0,91% 17.834**** **DAX -0,45% 18.355** **SPREAD 130 (+0)** **€/S 1,093**
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

I DEL VECCHIO INCASSANO 280 MILIONI DI ACCONTO SUL DIVIDENDO

Delfin fa ricchi gli eredi

Salgono a **680 milioni** gli utili della holding lussemburghese della **famiglia Zuckerberg punta al 5% di Essilux per rafforzare l'alleanza negli occhiali smart**
LA SUPER-SVALUTAZIONE DEI NEGOZI BENETTON MANDA IN ROSSO EDIZIONE

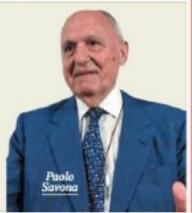
Carosielli e Deugeni alle pagine 6 e 7



RIELETTA CON IL NO DI FDI
Le grane del bis di von der Leyen tra New Green Deal e guerra con Mosca
 Carrello e Sommella con un commento a pagina 2

È POSITIVO AL COVID
Biden malato e sotto schiaffo: più vicine le dimissioni?
 Gerosa a pagina 3

BANCHE ITALIANE
L'Eba accoglie la richiesta Consob di cartolarizzazioni più semplici
 Dal Maso a pagina 4



eyetech
 Ultimora
 Why Trend
 UP & DOWN
 Unique People

up TV
LA TV PER CHI GUARDA IN ALTO.

Il racconto dell'attualità dal mondo a partire dalle news, la tecnologia, lo sport, fino ad arrivare all'arte, lo spettacolo e la moda. La guardano 12 milioni di telespettatori. Alza lo sguardo anche tu!

GET IT ON Google Play
 Download on the App Store

Assiterminal, Becce: "Connettere e non fare politiche solo settoriali, la nostra proposta"

Dall'Assemblea Pubblica di Assiterminal in Roma, il passaggio di consegne dal past president Luca Becce al neo eletto Tomaso Cognolato - Becce: "operare nella portualità non significa operare da soli". ROMA - Passaggio di consegne in Assiterminal, in occasione dell'annuale Assemblea Pubblica nel segno della "connessione e condivisione". E' la rotta tracciata dal neo eletto presidente, Tomaso Cognolato insieme al suo predecessore Luca Becce, che lascia il timone dell'associazione dei terminalisti portuali nazionali, dopo sette anni e mezzo, ma rimane presente nel nuovo Consiglio di presidenza nel ruolo di past president. Poiché "operare nella portualità non significa operare da soli" - lo sottolinea Becce nel lungamente applaudito discorso di fine mandato. E' il tema centrale dell'Assemblea con cui Assiterminal dà voce alle associazioni del cluster marittimo e, più genericamente della Blue Economy, riconoscendo a queste, nel loro essere connesse, un ruolo centrale nella politica del governo e nel confronto con i rappresentanti dei vari ministeri, anche presenti all'iniziativa. A partire dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) Edoardo Rixi, a Maria Teresa Di Matteo (MIT), Fabio Tancredi (MASE), Massimiliano Maurizi (MIMIT), Fabrizio D'Alessandri (ministero del Mare). Oltre al video messaggio del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e la lettera del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. Le tematiche sono le ESG: E (Environment), S (Social), G (Governance) raccolte nel documento "RAPPORTI", realizzato da Assiterminal per l'Assemblea, che fa sintesi sulle istanze e i punti di vista della maggior parte delle associazioni del cluster, 20 in tutto, a prescindere dagli interessi di business di ciascuna "Rapporti connessione condivisione" è anche il titolo dell'Assemblea, di cui l'immagine è il nodo che rappresenta "le connessioni di cui non si può fare a meno nel cluster" - specifica Luca Becce, che chiude sette anni e mezzo di presidenza, durante i quali Assiterminal è molto cresciuta, oggi ne fanno parte: "88 aziende in 32 porti, quasi 5.000 lavoratori" - sono i numeri che danno un'immagine precisa della associazione e con cui il presidente Cognolato apre il discorso di insediamento: "Circa il 70% del mercato container movimentato nei porti gateway, il 90% del traffico crocieristico e dell'import-export dell'automotive, l'80% dei traffici break bulk e più del 50% di quello delle Autostrade del mare e dei ro-ro in generale, oltre agli operatori del settore rinfuse liquide" - "Aziende che producono un valore complessivo di fatturato superiore al miliardo di euro per un valore economico complessivo che si avvicina ai 200 miliardi". Dati e cifre che sono incrementati nei sette anni di mandato, dal 2017 ad oggi - Becce parla dei cambiamenti radicali: il covid, il blocco del Canale di Suez, le crisi in Ucraina e in Mar Rosso: "Sembra che siano passate vere e proprie ere" - commenta - arrivando a parlare della direzione presa dall'associazione - "il modello



Dall'Assemblea Pubblica di Assiterminal in Roma, il passaggio di consegne dal past president Luca Becce al neo eletto Tomaso Cognolato - Becce: "operare nella portualità non significa operare da soli". ROMA - Passaggio di consegne in Assiterminal, in occasione dell'annuale Assemblea Pubblica nel segno della "connessione e condivisione". E' la rotta tracciata dal neo eletto presidente, Tomaso Cognolato insieme al suo predecessore Luca Becce, che lascia il timone dell'associazione dei terminalisti portuali nazionali, dopo sette anni e mezzo, ma rimane presente nel nuovo Consiglio di presidenza nel ruolo di past president. Poiché "operare nella portualità non significa operare da soli" - lo sottolinea Becce nel lungamente applaudito discorso di fine mandato. E' il tema centrale dell'Assemblea con cui Assiterminal dà voce alle associazioni del cluster marittimo e, più genericamente della Blue Economy, riconoscendo a queste, nel loro essere connesse, un ruolo centrale nella politica del governo e nel confronto con i rappresentanti dei vari ministeri, anche presenti all'iniziativa. A partire dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) Edoardo Rixi, a Maria Teresa Di Matteo (MIT), Fabio Tancredi (MASE), Massimiliano Maurizi (MIMIT), Fabrizio D'Alessandri (ministero del Mare). Oltre al video messaggio del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e la lettera del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. Le tematiche sono le ESG: E (Environment), S (Social), G (Governance) raccolte nel documento "RAPPORTI", realizzato da Assiterminal per l'Assemblea, che fa sintesi sulle istanze e i punti di vista della maggior parte delle associazioni del cluster, 20 in tutto, a prescindere dagli interessi di business di ciascuna "Rapporti connessione condivisione" è anche il titolo dell'Assemblea, di cui l'immagine è il nodo che rappresenta "le connessioni di cui non si può fare a meno nel cluster" - specifica Luca Becce, che chiude sette

Corriere Marittimo

Savona, Vado

conosciuto è andato in crisi" - "abbiamo difeso le ragioni di un associazionismo che sa stare al di sopra degli interessi particolari, guardando sempre all'interesse generale"- "l'interesse della categoria che rappresentiamo" - Questo è il tema chiave - "il risultato è che oggi abbiamo tanti gruppi internazionali e italiani, insieme a tanti imprenditori che hanno scelto di stare insieme senza usare l'associazione per coltivare il proprio particolare". E ancora: "I nostri imprenditori non chiedono alla politica favori o scorciatoie. Chiedono scelte e strategie".

Gestione porti Sul modello gestionale dei porti, nello specifico di quello genovese al netto delle vicende giudiziarie, la visione è chiara: "sulle distorsioni del modello localistico della gestione portuale" - dice - "abbiamo preso posizioni chiare" sul Piano Regolatore Portuale della AdSP di Genova e Savona - "Distorsioni che danneggiavano e danneggiano le funzioni stesse dell'industria porto, industria che alimenta il mercato nazionale quando non internazionale. E che quindi non può essere governata con strumenti localistici".

Sottolineando: "le vicende genovesi, al netto di qualunque valutazione di carattere penale, che non ci compete, ci dicono quanto quell'approccio possa essere negativo per l'industria portuale, confondendo la oggettiva necessità di relazione tra le istituzioni e le imprese, con il patrocinio acritico di alcuni interessi particolari".

CCNL, la vicenda amara E proprio sul fronte del CCNL che Becce dice di assistere "alla più amara delle vicende" - Il tema del lavoro portuale e il mancato il rinnovo del CCNL con cui lascia la presidenza, questione al centro della politica associativa: "La difficoltà di rinnovo del CCNL cui assistiamo, la drammatizzazione che vediamo operata dalle OOSS, stanno rischiando di segnare in modo significativo la situazione. Proprio in una fase dove tentano di affermarsi soggetti con approcci conflittuali, corporativi, che vivono di antagonismo, in sintonia con i tempi bui che viviamo".

Lanciando quindi un appello ai sindacati, dice: "si abbandoni questa deriva conflittuale. Noi siamo stati al tavolo, cambiando continuamente le nostre proposte e le nostre disponibilità. Torni la ragione e la volontà di difendere e sviluppare il CCNL. Non si incorragino storpiature sulla storia di questa trattativa e sul comportamento datoriale". Poi al termine dell'evento Becce, sentito da Corriere marittimo, commenta : "Lascio la presidenza con il cuore leggero, abbiamo seminato le premesse di un ulteriore importante salto di qualità" - "Oggi si sono dette cose importanti per la portualità e tutte con lo spirito che deve guidare una associazione come la nostra, uno spirito inclusivo"- "che cerca di connettere e di fare politiche non solo settoriali e non solo corporative, questa è la vera forza della nostra proposta e della proposta dell'associazione".

Savona News

Savona, Vado

"Mare e Laghi sicuri 2024", sanzioni agli stabilimenti per 30mila euro, due notizie di reato per occupazione abusiva di area demaniale

Sanzioni per 10mila euro per illeciti amministrativi, numerose imbarcazioni presenti nella fascia di mare nella zona di Bergeggi-Spotorno e nella Baia dei Saraceni. Oltre 50 le persone soccorse Ad un mese dall'inizio dell'Operazione "Mare e Laghi sicuri 2024", che ha visto impegnato il personale della Capitaneria di **Porto** di **Savona** e degli uffici dipendenti, per la vigilanza lungo tutto il litorale di giurisdizione che si estende da Varazze ad Andora, con particolare attenzione alla zona a ridosso della fascia di balneazione, la Guardia Costiera ha tirato le somme dei primi risultati ottenuti. I controlli eseguiti in mare dalle motovedette e dai battelli veloci che hanno lo scopo principalmente di accertare la regolarità della documentazione di bordo, dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza previsti, del possesso dei titoli abilitativi al comando oltre al rispetto del divieto di navigazione nella fascia riservata alla balneazione, hanno fatto registrare un incremento degli illeciti amministrativi rispetto agli anni precedenti (numero totale controlli 255 e numero sanzioni elevate 32 per circa 10.000 euro). In particolare i conducenti di numerose imbarcazioni sono stati sanzionati per aver dato fondo nella fascia di mare destinata ai bagnanti, soprattutto nella zona di Bergeggi-Spotorno e nella Baia dei Saraceni, comportamento oltre che illecito anche pericoloso per l'incolumità degli utenti del mare che nuotano entro i 200 metri dalle spiagge. Altre sanzioni amministrative sono state elevate per aver ancorato nella zona di riserva dell'Area Marina Protetta dell'Isola di Bergeggi, il cui fondale è caratterizzato dalla presenza di praterie di Posidonia, una pianta preziosa che oltre ad assorbire l'anidride carbonica fornisce rifugio a buona parte delle specie marine del mar Mediterraneo. Nell'ambito della campagna nazionale denominata "Bollino blu 2024", mirata alla razionalizzazione delle attività di controllo sui diPortisti in materia di sicurezza della ministeriale, mezzi navali della Guardia navigazione, in adesione alla Direttiva Costiera hanno rilasciato, al termine dei controlli alle unità da diporto che sono risultate in regola, comprese quelle utilizzate ad use commerciale, 86 "Bollino blu 2024" del tipo autoadesivo, che viene esposto sullo scafo dell'imbarcazione e che ne attesta la conformità alle norme vigenti in materia. In tema di emergenze in mare una trentina gli interventi di soccorso coordinati dalla Sala Operativa della Guardia Costiera di **Savona**, la maggior parte dei quali registrati nei week-end, con la media di uno al giorno nel periodo in esame, oltre 50 le persone soccorse, la maggior parte delle quali di nazionalità italiana. Nell'attività di prevenzione a tutela della sicurezza dei bagnanti sono stati ispezionati 204 stabilimenti balneari ed elevate 25 sanzioni amministrative per un importo totale di circa 30.000 euro, per varie inosservanze dell'Ordinanza balneare, tra cui le principali violazioni risultano essere dovute alla mancanza del servizio di assistenza bagnanti



Sanzioni per 10mila euro per illeciti amministrativi, numerose imbarcazioni presenti nella fascia di mare nella zona di Bergeggi-Spotorno e nella Baia dei Saraceni. Oltre 50 le persone soccorse Ad un mese dall'inizio dell'Operazione "Mare e Laghi sicuri 2024", che ha visto impegnato il personale della Capitaneria di Porto di Savona e degli uffici dipendenti, per la vigilanza lungo tutto il litorale di giurisdizione che si estende da Varazze ad Andora, con particolare attenzione alla zona a ridosso della fascia di balneazione, la Guardia Costiera ha tirato le somme dei primi risultati ottenuti. I controlli eseguiti in mare dalle motovedette e dai battelli veloci che hanno lo scopo principalmente di accertare la regolarità della documentazione di bordo, dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza previsti, del possesso dei titoli abilitativi al comando oltre al rispetto del divieto di navigazione nella fascia riservata alla balneazione, hanno fatto registrare un incremento degli illeciti amministrativi rispetto agli anni precedenti (numero totale controlli 255 e numero sanzioni elevate 32 per circa 10.000 euro). In particolare i conducenti di numerose imbarcazioni sono stati sanzionati per aver dato fondo nella fascia di mare destinata ai bagnanti, soprattutto nella zona di Bergeggi-Spotorno e nella Baia dei Saraceni, comportamento oltre che illecito anche pericoloso per l'incolumità degli utenti del mare che nuotano entro i 200 metri dalle spiagge. Altre sanzioni amministrative sono state elevate per aver ancorato nella zona di riserva dell'Area Marina Protetta dell'Isola di Bergeggi, il cui fondale è caratterizzato dalla presenza di praterie di Posidonia, una pianta preziosa che oltre ad assorbire l'anidride carbonica fornisce rifugio a buona parte delle specie marine del mar Mediterraneo. Nell'ambito della campagna nazionale denominata "Bollino blu 2024", mirata alla razionalizzazione delle attività di controllo sui diPortisti in materia di sicurezza della ministeriale, mezzi navali della Guardia navigazione, in adesione alla Direttiva Costiera hanno rilasciato, al termine dei controlli alle unità da diporto che sono risultate in regola, comprese quelle utilizzate ad use commerciale, 86 "Bollino blu 2024" del tipo autoadesivo, che viene esposto sullo scafo dell'imbarcazione e che ne attesta la conformità alle norme vigenti in materia. In tema di emergenze in mare una trentina gli interventi di soccorso coordinati dalla Sala Operativa della Guardia Costiera di **Savona**, la maggior parte dei quali registrati nei week-end, con la media di uno al giorno nel periodo in esame, oltre 50 le persone soccorse, la maggior parte delle quali di nazionalità italiana. Nell'attività di prevenzione a tutela della sicurezza dei bagnanti sono stati ispezionati 204 stabilimenti balneari ed elevate 25 sanzioni amministrative per un importo totale di circa 30.000 euro, per varie inosservanze dell'Ordinanza balneare, tra cui le principali violazioni risultano essere dovute alla mancanza del servizio di assistenza bagnanti

Savona News

Savona, Vado

e la non conformità delle dotazioni tra cui in primis quelle dedicate al primo soccorso. Elevate anche due notizie di reato per occupazione abusiva di area demaniale marittima (una a Noli) che doveva essere adibita alla libera balneazione. "Si ricorda che per ogni informazione inerente i compiti istituzionali delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera è possibile visitare il sito www.guardiacostiera.it e che per segnalare le emergenze in mare 6 attivo 24 ore su 24 il numero blu 1530, raggiungibile sia da telefonia fissa che-vmobile e che permette di mettersi in collegamento con l'ufficio della Guardia Costiera più vicino - spiegano dalla Guardia Costiera savonese - Al riguardo, la Capitaneria di Porto di Savona richiama l'attenzione di tutti i bagnanti sulle principali regole prudenziali da rispettare per una fruizione sicura del mare e delle spiagge, in particolare sulla necessità di entrare gradualmente in acqua dopo una lunga esposizione al sole, nonché di prestare particolare attenzione alle condizioni del mare, evitando di fare il bagno quando è esposta la bandiera rossa o con mare agitato e raffiche di vento. Non può infatti sottacersi come comportamenti imprudenti, oltre a produrre effetti letali, mettano a repentaglio la vita di chi presta soccorso, sia per obbligo di servizio sia per spirito di altruismo".

Il Nautilus

Genova, Voltri

"CAMBIAMO ROTTA" È LA NUOVA GUIDA PER RESPIRARE ARIA PULITA E VIVERE MEGLIO NELLE CITTÀ DI PORTO

"CAMBIAMO ROTTA" È LA NUOVA GUIDA PER RESPIRARE ARIA PULITA E VIVERE MEGLIO NELLE CITTÀ DI PORTO DA OGGI DIFFUSA A GENOVA, **VENEZIA**, ANCONA, NAPOLI, CIVITAVECCHIA, LIVORNO, SAVONA, LA SPEZIA Genova - "Cambiamo rotta" è la nuova Guida, realizzata da Cittadini per l'Aria per la rete di associazioni "Facciamo respirare il Mediterraneo", che spiega il problema dell'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi, illustra le criticità e le possibili soluzioni già introdotte in diverse città europee e che da oggi sarà diffusa in tante città di mare: Genova, **Venezia**, Ancona, Napoli, Civitavecchia, Livorno, Savona, La Spezia. A Genova oggi la "Guida per respirare aria pulita e vivere meglio nelle città di porto" viene consegnata alle parti presenti all'Osservatorio Ambiente e Salute del Comune di Genova, il cosiddetto "Osservatorio sui fumi delle navi", con l'obiettivo di far luce sulle tante criticità irrisolte nella gestione delle aree portuali e di evidenziare le soluzioni già a portata di mano che possono trasformare le nostre città di porto, ridando loro una buona qualità dell'aria e migliorandone l'ambiente. "I porti - si legge nelle lettere consegnate con la Guida ai rappresentanti di Comune, Capitaneria, ARPAL e ASL, Autorità Portuale e Regione - rappresentano, oltre che una risorsa economica, un elemento di forte criticità ambientale il cui buon governo è essenziale a tutela della popolazione delle città che li ospitano, che non può e non deve essere affrontata unicamente nella prospettiva del lavoro, come troppo spesso accade". "E' chiaro - dice Anna Gerometta, presidente di Cittadini per l'Aria - che le competenze nel governo delle problematiche ambientali derivanti dai porti sono diverse e molteplici e che serve maggiore determinazione a livello nazionale, regionale e locale per proteggere la salute di chi vive nelle città di porto respirando aria, troppo spesso, tossica. Purtroppo la cronica insufficienza di misure, azioni e decisioni si ripercuote sulla salute, quando non sulla stessa vita, di chi vive e lavora nelle città di porto". "Genova è da anni in infrazione europea per la violazione dei limiti alle concentrazioni del biossido di azoto (NO2) - aggiunge Enzo Tortello, presidente del Comitato Tutela Ambientale Genova Centro Ovest - pur essendo noto che un contributo notevole è attribuibile al traffico navale si fermano solo moto e auto, ma non si effettuano misure dirette ai camini delle navi, come si fa nei Mari del Nord. Gli unici controlli effettuati sul contenuto di zolfo nel combustibile sono stati 28 tra il 2022 ed il 2023, a fronte di oltre 6.000 arrivi in porto di navi ogni anno. Per giunta, gli armatori vengono avvisati prima del campionamento, per il pagamento delle relative tasse. Il tanto reclamizzato Genoa Blue Agreement, che si propone di ridurre le emissioni dalle navi in prossimità del porto, essendo volontario, non comporta nessun obbligo e di conseguenza nessuna sanzione." Le associazioni di Genova, Ancona, **Venezia**, Savona, La Spezia, Livorno, Civitavecchia, Olbia, Fiumicino



"CAMBIAMO ROTTA" È LA NUOVA GUIDA PER RESPIRARE ARIA PULITA E VIVERE MEGLIO NELLE CITTÀ DI PORTO DA OGGI DIFFUSA A GENOVA, ANCONA, NAPOLI, CIVITAVECCHIA, LIVORNO, SAVONA, LA SPEZIA Genova - "Cambiamo rotta" è la nuova Guida, realizzata da Cittadini per l'Aria per la rete di associazioni "Facciamo respirare il Mediterraneo", che spiega il problema dell'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi, illustra le criticità e le possibili soluzioni già introdotte in diverse città europee e che da oggi sarà diffusa in tante città di mare: Genova, Venezia, Ancona, Napoli, Civitavecchia, Livorno, Savona, La Spezia. A Genova oggi la "Guida per respirare aria pulita e vivere meglio nelle città di porto" viene consegnata alle parti presenti all'Osservatorio Ambiente e Salute del Comune di Genova, il cosiddetto "Osservatorio sui fumi delle navi", con l'obiettivo di far luce sulle tante criticità irrisolte nella gestione delle aree portuali e di evidenziare le soluzioni già a portata di mano che possono trasformare le nostre città di porto, ridando loro una buona qualità dell'aria e migliorandone l'ambiente. "I porti - si legge nelle lettere consegnate con la Guida ai rappresentanti di Comune, Capitaneria, ARPAL e ASL, Autorità Portuale e Regione - rappresentano, oltre che una risorsa economica, un elemento di forte criticità ambientale il cui buon governo è essenziale a tutela della popolazione delle città che li ospitano, che non può e non deve essere affrontata unicamente nella prospettiva del lavoro, come troppo spesso accade". "E' chiaro - dice Anna Gerometta, presidente di Cittadini per l'Aria - che le competenze nel governo delle problematiche ambientali derivanti dai porti sono diverse e molteplici e che serve maggiore determinazione a livello nazionale, regionale e locale per proteggere la salute di chi vive nelle città di porto respirando aria, troppo spesso, tossica. Purtroppo la cronica insufficienza di misure, azioni e decisioni si ripercuote sulla salute, quando non sulla stessa vita, di chi vive e lavora

Il Nautilus

Genova, Voltri

distribuiranno la guida agli amministratori locali, alle capitanerie di porto, alle autorità portuali, ad ARPA e ASL e al pubblico per sollevare l'attenzione su questo grave problema e ottenere che si agisca seguendo anche l'esempio di quanto già si fa in altri Paesi europei, aumentando e migliorando il sistema dei controlli e imponendo al più presto l'utilizzo delle banchine elettrificate e di carburanti più puliti degli attuali, di sistemi per la cattura del particolato e di abbattimento degli ossidi di azoto (NOX) bandendo l'utilizzo dei cosiddetti 'scrubber', quei macchinari che per ridurre le concentrazioni di zolfo che fuoriescono dai camini delle navi finiscono per trasferire enormi quantità di sostanze tossiche nel mare, una pratica ormai vietata in molte città di porto del mondo e in tante nazioni. La guida è condivisa da associazioni, comitati e gruppi di cittadini che nelle città di porto di tutta Italia da anni si battono perché il turismo e i traffici commerciali non rappresentino, invece che una risorsa, una spada di Damocle sulla vita dei cittadini delle città di porto. Se transiti per una città di porto per andare in vacanza e rimani a bocca aperta per i fumi che esala il tuo traghetto per te, quegli sbuffi, sono solo motivo di sorpresa mentre per gli abitanti di quella città rappresentano la quotidianità, la qualità dell'aria che si respira camminando in strada e dentro le case, l'aria che non possono scegliere per i loro figli. Così Cittadini per l'Aria spiega il problema dell'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi per sensibilizzare le persone che non abitano le città di mare. "Perché", conclude Anna Gerometta, "le soluzioni esistono. Si tratta solo di decidere se sono gli abitanti delle città di porto a dover pagare il prezzo dell'inazione". Le associazioni della rete 'Facciamo Respirare il Mediterraneo' coordinate da Cittadini per l'Aria: Comitato Tutela Ambientale Genova Centro-Ovest, Ecoistituto di Reggio Emilia e Genova, Livorno Porto Pulito aps, We Are Here Venice, Italia Nostra **Venezia**, ComitatoNOGrandinavi - Laguna Bene Comune, Savona Porto Elettrico, AmbienteVenezia, Comitato Vivibilità Cittadina - Napoli Tavoli del Porto - Fiumicino, Comitato Tutela Ambientale Genova, Italia Nostra Genova, hub.MAT - Laboratorio per la Mobilità, l'Ambiente ed il Territorio APS - Olbia, Spezia Via Dal Carbone, Rete Ambiente Altro Turismo La Spezia, No Fumi odv, Italia Nostra Ancona, Forum Ambientalista - Civitavecchia.

Emissioni di fumi dalle navi in porto a Genova: dati rassicuranti

Giulia Sarti

GENOVA Riunito oggi a Palazzo Tursi l'Osservatorio Ambiente-Salute con focus sulle emissioni di fumi dalle navi in porto. Presenti all'incontro l'assessore al Porto Francesco Maresca, il consigliere delegato alla Partecipazione dei cittadini e associazioni Fabio Ariotti, l'Health city manager del Comune di Genova Luciano Grasso, i rappresentanti di Capitaneria di Porto, Città metropolitana, Arpal, Asl3 genovese, Alisa, Università di Genova, Ospedale San Martino, Ordine dei medici, Assarmatori e Confitarma. Per i comitati cittadini sono intervenuti i rappresentanti di Ecosistema R-Ge, Rete associazioni San Teodoro, Spi Cgil e Lungomare Canepa. Sono soddisfatto dell'esito dell'incontro -spiega Maresca- i dati di Asl, Capitaneria e enti preposti al monitoraggio della qualità dell'aria e dell'impatto sulla salute dei cittadini sono rassicuranti ed è emerso l'impegno, costante, anche in sinergia con i cittadini, sul monitoraggio della qualità dell'aria collegato alla permanenza in porto delle navi. Anche se i dati sono positivi, siamo consapevoli che l'attenzione debba restare alta: come Comune ci confronteremo con Regione Liguria per attivare anche eventuali studi epidemiologici perché partire dai numeri è essenziale per arrivare a soluzioni efficaci. Inoltre, per focalizzare l'Osservatorio sulle tematiche della salute collegate all'impatto della presenza delle navi in porto, predisporremo un'integrazione all'istituzionalizzazione dell'Osservatorio stesso. L'intenzione è che si riunisca con cadenza mensile anche affrontando altre tematiche collegate alla salute. Ringrazio tutti i cittadini che sono intervenuti, la Capitaneria per l'attività di costante controllo sulle navi, l'Health manager Grasso per il coordinamento del tavolo e tutti gli enti che danno il loro apporto sulla salute pubblica. Genova, con il rinnovo del Genoa Blue Agreement' sull'utilizzo di combustibili a basso tenore di zolfo in porto, è tra le città più all'avanguardia sulla tematica della tutela della salute anticipando anche quanto è in via di definizione a livello europeo. La partecipazione dei cittadini attraverso i comitati e le associazioni territoriali che si occupano di salute è fondamentale -ha dichiarato il consigliere Ariotti- l'Osservatorio è la sede istituzionale per affrontare il tema della salute pubblica: come è stato anticipato anche nella scorsa commissione consiliare, nei prossimi incontri potremo convocare ulteriori incontri su altre tematiche.



Inquinamento a Genova e fumo navi: oggi l'osservatorio Ambiente-Salute

di Andrea Popolano GENOVA - Il rapporto porto e città declinato in tema ambientale e della salute pubblica al centro dell'osservatorio in programma a Palazzo Tursi questo giovedì 17 luglio a Genova . All'incontro partecipano oltre ai rappresentanti del Comune anche Arpal, Asl3, l'Università di Genova, l'istituto scientifico del San Martino, Medici per l'ambiente, l'health city manager del Comune di Genova Luciano Grasso e alcuni comitati cittadini. In commissione a Palazzo Tursi lo scorso 27 giugno si è parlato dell'inquinamento del fumo prodotto dalle navi in porto (Leggi qui) . Secondo i dati emersi da Arpal è stimato tra il 5-10% il contributo delle emissioni navali rispetto al particolato totale presente nell'aria. Durante la commissione è emerso come il Comune di Genova punti ad aumentare le centraline che misurano la qualità dell'aria. Nel corso dell'ultimo anno le uniche centraline che hanno registrato valori sopra la media per quanto riguarda il particolato (pm 2,5 e pm 10: polveri sottili) sono quelle di corso Europa e via Buoizzi, quest'ultima proprio davanti al porto.. Tra i temi legati all'abbattimento delle emissioni delle navi che entrano in porto c'è il percorso di elettrificazione delle banchine del porto. Elemento rimarcato anche dal difensore civico di Regione Liguria Francesco Cozzi che aveva inviato una lettera all'**Autorità portuale** dove chiedeva il cronoprogramma dei lavori. A Genova, secondo i tempi comunicati, nel 2025 dovrebbe essere elettrificato il Terminal Crociere Traghetti che permetterà di completare il percorso di elettrificazione. Tra i problemi legati però c'è quello di incentivare le compagnie a predisporre sistemi adatti all'attracco e permanenza in banchina attraverso l'allaccio elettrico. In questo senso il Comune di Genova attraverso l'assessore al Porto Francesco Maresca ha mandato un appello agli armatori invitandoli a fare " un passettino in più" (Leggi qui). Tra gli obiettivi dell'osservatorio c'è quello di fare delle valutazioni sui i dati ambientali, sui dati statistici ed epidemiologici allo scopo di individuare eventuali noxe patogene presenti nell'ambiente allo scopo di ridurle ai fini della prevenzione primaria, di incrociare i dati ambientali con quelli epidemiologici, di mettere a sistema le informazioni esistenti allo scopo di ottenere un'ottica il più unitaria possibile nell'analisi dei singoli problemi e nel suggerire eventuali soluzioni o misure di miglioramento, di fare proposte che possano far diminuire l'incidenza di patologie gravi e/o frequenti, come tumori, patologie respiratorie, malattie cardiocircolatorie, incidentalità stradale e disturbi legati al disadattamento e degrado sociale ed ambientale (disagio sociale, ecc..) e di elaborare relazioni tematiche sullo stato dell'ambiente nel territorio cittadino.



di Andrea Popolano GENOVA - Il rapporto porto e città declinato in tema ambientale e della salute pubblica al centro dell'osservatorio in programma a Palazzo Tursi questo giovedì 17 luglio a Genova . All'incontro partecipano oltre ai rappresentanti del Comune anche Arpal, Asl3, l'Università di Genova, l'istituto scientifico del San Martino, Medici per l'ambiente, l'health city manager del Comune di Genova Luciano Grasso e alcuni comitati cittadini. In commissione a Palazzo Tursi lo scorso 27 giugno si è parlato dell'inquinamento del fumo prodotto dalle navi in porto (Leggi qui) . Secondo i dati emersi da Arpal è stimato tra il 5-10% il contributo delle emissioni navali rispetto al particolato totale presente nell'aria. Durante la commissione è emerso come il Comune di Genova punti ad aumentare le centraline che misurano la qualità dell'aria. Nel corso dell'ultimo anno le uniche centraline che hanno registrato valori sopra la media per quanto riguarda il particolato (pm 2,5 e pm 10: polveri sottili) sono quelle di corso Europa e via Buoizzi, quest'ultima proprio davanti al porto.. Tra i temi legati all'abbattimento delle emissioni delle navi che entrano in porto c'è il percorso di elettrificazione delle banchine del porto. Elemento rimarcato anche dal difensore civico di Regione Liguria Francesco Cozzi che aveva inviato una lettera all'Autorità portuale dove chiedeva il cronoprogramma dei lavori. A Genova, secondo i tempi comunicati, nel 2025 dovrebbe essere elettrificato il Terminal Crociere Traghetti che permetterà di completare il percorso di elettrificazione. Tra i problemi legati però c'è quello di incentivare le compagnie a predisporre sistemi adatti all'attracco e permanenza in banchina attraverso l'allaccio elettrico. In questo senso il Comune di Genova attraverso l'assessore al

La Spezia, crociere: Nuovo bacino galleggiante ormeggiato al Molo Enel

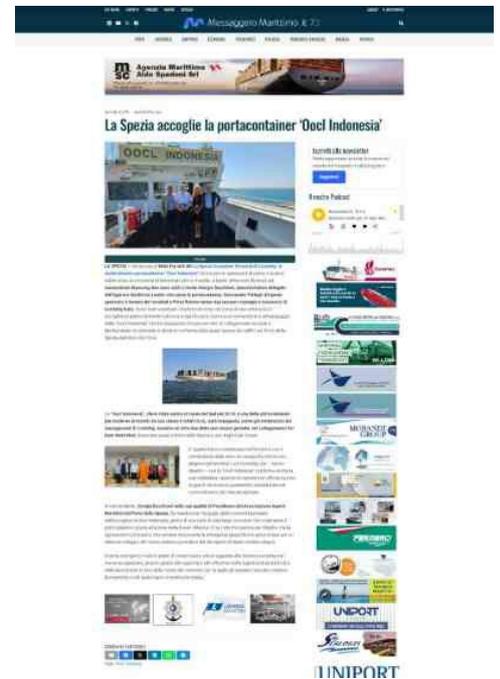
LA **SPEZIA** - Il bacino galleggiante "Benedetta" di proprietà di Fincosit, mandataria del raggruppamento di imprese composto anche da Rcm e incaricato della realizzazione del nuovo Molo Crociere in Calata Paita nel primo bacino portuale, è stato ormeggiato nei giorni scorsi sulla testata del molo Enel e qui, terminati i lavori di allestimento, prenderanno avvio le attività di prefabbricazione dei 37 cassoni in calcestruzzo che comporranno la struttura portante di sostegno della banchina del nuovo molo crociere della **Spezia**. Oltre al bacino galleggiante Benedetta, sono stati mobilitati altri mezzi marittimi che saranno impiegati nella realizzazione delle opere previste in progetto: il motopontone Nuovo Rubicone, e il pontone Nausangol II, che si uniranno al già operativo pontone Giulia, oltre alla motonave San Luca Primo, attualmente in navigazione con arrivo previsto nei prossimi giorni. Il bacino "Benedetta" verrà impiegato nella prefabbricazione dei cassoni, mentre i pontoni e le motonavi saranno inizialmente utilizzati nel consolidamento dei fondali marini con colonne in ghiaia e nelle successive attività di realizzazione dello scanno di imbasamento e zavorramento solido dei manufatti, al termine delle operazioni di traino e affondamento dei manufatti.



La Spezia accoglie la portacontainer 'Oocl Indonesia'

Andrea Puccini

LA SPEZIA Attraccata al Molo Fornelli del La Spezia Container Terminal di Contship, la modernissima portacontainer Oocl Indonesia ha iniziato le operazioni di carico e scarico subito dopo la cerimonia di benvenuto che si è svolta a bordo della nave. Ricevuti dal comandante Xiaosong Guo sono saliti a bordo Giorgia Bucchioni, amministratore delegato dell'Agenzia Marittima Lardon che opera la portacontainer, Alessandro Pellegri dirigente operativo e tecnico del terminal e Peter Robino senior kay account manager e bussiness di Contship Italia. Sono stati scambiati i tradizionali crest nel corso di una cerimonia di accoglienza particolarmente calorosa e significativa riservata al comandante e all'equipaggio della Oocl Indonesia che ha inaugurato il nuovo servizio di collegamento tra Asia e Mediterraneo Occidentale a ulteriore conferma della quasi ripresa dei traffici nel Porto della Spezia dall'inizio del 2024. La Oocl Indonesia, che è stata varata in Corea del Sud nel 2018, è una delle portacontainer più moderne al mondo (la sua classe è infatti la G), sarà impegnata, come già evidenziato dal management di Contship, insieme ad altre due delle sue cinque gemelle, nel collegamento Far East-West Med, linea nella quale il Porto della Spezia è uno degli scali chiave. E' quanto hanno sottolineato nell'incontro con il comandante della nave sia Giorgia Bucchioni sia i dirigenti del terminal Lsc-Contship che hanno ribadito con la Oocl Indonesia conferma anche la sua collaudata capacità di operare con efficienza navi di grandi dimensioni garantendo standard elevati come richiesto dal mercato globale. Al comandante, Giorgia Bucchioni nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Agenti Marittimi del Porto della Spezia, ha manifestato l'orgoglio della comunità portuale nell'accogliere la Oocl Indonesia, prima di una serie di ultra-large container che scaleranno il porto spezzino grazie all'azione della Ocean Alliance. E ha colto l'occasione per ribadire che la ripresa del nostro porto, che avviene nonostante le emergenze geopolitiche, pone le basi per un ulteriore sviluppo del nostro sistema portuale e del retroporto di Santo Stefano Magra. Questa sinergia è e sarà in grado di creare nuovo valore aggiunto alla nostra economia con nuova occupazione, proprio grazie alle capacità e alle efficienze nella logistica di prossimità e nella lavorazione in loco della merce dei container per la quale gli operatori spezzini credono fermamente e nel quale hanno investito da tempo.



Informatore Navale

Ravenna

RISPOSTE TURISMO: Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht per la prima volta a Ravenna (24-25 ottobre 2024)

Transizione energetica, porti sostenibili, l'offerta turistica in Adriatico oltre l'estate, nuovi itinerari e destinazioni, le opportunità di carriera nel maritime tourism tra i temi principali della settima edizione del forum dedicato al turismo via mare in Adriatico. Dalla nuova edizione dell'Adriatic Sea Tourism Report: nel 2023 record storico per la movimentazione dei turisti via traghetto e crescita del traffico crocieristico e della nautica **Venezia**, 18 luglio 2024 - Si alza il sipario sulla settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno, in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, in programma a Ravenna, giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024. La due giorni di forum, dal 2013 punto di riferimento per tutti gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica, si svolgerà nelle splendide cornici del Teatro Dante Alighieri e di Palazzo Rasponi dalle Teste. «Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative quale è Ravenna», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «La settima edizione di Adriatic Sea Forum - prosegue di Cesare - sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere la propria attività e i propri progetti. Un momento di incontro, dibattito e approfondimento che vuole contribuire alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori». «Il porto di Ravenna sta investendo 100 milioni di euro in progetti legati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale delle attività portuali sul territorio», dichiara Daniele Rossi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale. «A questa visione - prosegue Rossi - sono collegati la realizzazione di un sistema di cold ironing alimentato da energia green, l'incentivazione al passaggio all'utilizzo di mezzi più sostenibili in banchina, la trasformazione in area verde (il Parco delle Dune) di un'area in prossimità del terminal passeggeri, la costruzione di una nuova stazione marittima, tecnologica ed ecosostenibile, la realizzazione di un grande parco fotovoltaico, la spinta a una forte digitalizzazione e il sostegno a una serie di investimenti privati che faranno del porto di Ravenna l'Hub energetico italiano. Per questo credo sia importante confrontarsi su questi temi che rappresentano la vera sfida con la quale dobbiamo misurarci oggi e Adriatic Sea Forum - Cruise Ferry Sail & Yacht è un'occasione preziosa per condividere le esperienze dei porti dell'Adriatico» conclude Rossi. I temi della settima edizione del forum Le numerose tavole rotonde, gli interventi



Transizione energetica, porti sostenibili, l'offerta turistica in Adriatico oltre l'estate, nuovi itinerari e destinazioni, le opportunità di carriera nel maritime tourism tra i temi principali della settima edizione del forum dedicato al turismo via mare in Adriatico. Dalla nuova edizione dell'Adriatic Sea Tourism Report: nel 2023 record storico per la movimentazione dei turisti via traghetto e crescita del traffico crocieristico e della nautica Venezia, 18 luglio 2024 - Si alza il sipario sulla settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno, in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, in programma a Ravenna, giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024. La due giorni di forum, dal 2013 punto di riferimento per tutti gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica, si svolgerà nelle splendide cornici del Teatro Dante Alighieri e di Palazzo Rasponi dalle Teste. «Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative quale è Ravenna», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «La settima edizione di Adriatic Sea Forum - prosegue di Cesare - sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere la propria attività e i propri progetti. Un momento di incontro, dibattito e approfondimento che vuole contribuire alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori». «Il porto di Ravenna sta investendo 100 milioni di euro in progetti legati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale delle attività portuali sul territorio», dichiara Daniele Rossi - Presidente Autorità di

Informatore Navale

Ravenna

e le presentazioni che animeranno la settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, saranno ancora una volta l'occasione per analizzare le sfide del turismo via mare in Adriatico, tra le quali: l'utilizzo di carburanti alternativi per una maggiore sostenibilità dei traffici via mare, l'impatto delle politiche e delle iniziative pubbliche sul turismo marittimo nell'Adriatico, la sostenibilità dei porti e dei terminal crociere e la loro integrazione con il tessuto del territorio, la possibilità di estendere la stagione turistica mantenendo alto il flusso di maritime tourist durante tutto l'anno e il valore delle crociere a bordo di navi di media-piccola taglia in questo braccio di mare. Tra gli altri temi al centro del forum, i nuovi itinerari e le destinazioni per la nautica in Adriatico, la possibile competizione tra ferry & avio e l'attrattività del comparto del turismo via mare in Adriatico per i nuovi professionisti del settore. Attesa per la nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report Adriatic Sea Forum ospiterà anche quest'anno la presentazione della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo sul turismo via mare nell'area adriatica. Secondo le prime anticipazioni del report, il 2023 si è chiuso come anno record per il traffico traghetti in Adriatico (oltre 20 milioni di passeggeri movimentati, +14% sul 2022) e ha visto una crescita della crocieristica, rispetto all'anno precedente, anche per altri indicatori di movimentazione (4,6 milioni di crocieristi movimentati, +32% sul 2022, grazie a oltre 3.000 toccate nave). La classifica del segmento ferry & aliscafi ha visto lo scorso anno Spalato al primo posto (sfiorando i 5,5 milioni di passeggeri movimentati, +12% sul 2022), seguita da Igoumenitsa (circa 3 milioni, +21% sul 2022) e Zadar (oltre 2,5 milioni di passeggeri, +5% sul 2022). Quanto alla crocieristica **Venezia** è tornata lo scorso anno sul podio per numero di turisti movimentati (oltre 507mila, +110%), alle spalle di Corfù (oltre 667mila, + 27% sul 2022) e Dubrovnik (oltre 526mila, +40% sul 2022). Ravenna, città che ospiterà la settima edizione del forum, si è posizionata lo scorso anno all'ottavo posto, con oltre 330mila crocieristi movimentati attraverso un centinaio di toccate nave, guadagnando dieci posizioni nella classifica dei porti crocieristici rispetto al 2019. Sul fronte della nautica, secondo i ricercatori di Risposte Turismo il 2023 è stato un anno di ulteriore crescita, come evidenziato dai risultati della ricognizione effettuata su un campione di operatori charter (7 su 10 hanno evidenziato una crescita della clientela) e di marine (per il 98% la clientela è aumentata - 38% - o rimasta stabile - 60%). «La particolarità del nostro osservatorio sul maritime tourism in Adriatico è quella di combinare l'analisi delle tre componenti fondamentali delle dinamiche turistiche via mare: crociere, traghetti e nautica», dichiara di Cesare. «Attraverso questo approccio integrato - prosegue di Cesare - possiamo sostenere come il 2023 sia stato un anno da ricordare, se non, per certi versi, da incorniciare, proprio grazie alla ripresa robusta delle crociere, a una certa dinamicità della nautica e al nuovo record storico di movimenti passeggeri sui traghetti. È facile immaginare come non solo le destinazioni ma tutte le filiere coinvolte nella produzione e nel turismo via mare ne abbiano beneficiato». La partecipazione ad Adriatic Sea Forum - cruise ferry sail & yacht, che si svolgerà in inglese con traduzioni in italiano

Informatore Navale

Ravenna

e croato, è possibile previa iscrizione. L'edizione 2024 del forum si realizza in collaborazione con il Comune di Ravenna e con la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, con il sostegno di Edison e del gruppo Bassani e con il contributo di Ravenna Civitas Cruise Port. Adriatic Sea Forum - Cruise Ferry Sail & Yacht conta sul patrocinio della Commissione Europea e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

"Primi provvedimenti sul traffico crocieristico a Porto Corsini"

Riportiamo di seguito l'intervento di Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna): "L'8 luglio scorso, nella commissione n. 9 'Porto' del Comune di Ravenna, convocata per discutere l'ordine del giorno di Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, sul 'micidiale traffico crocieristico che travolge via Molo Sanfilippo e gli abitanti a Porto Corsini', si è verificato un piccolo evento storico. Di questo problema si era fino a prima occupata più volte l'opposizione senza riscontri da parte della maggioranza. La novità è che, al termine della seduta, per quanto lunga ed animata, la maggioranza ha formalmente dichiarato di accogliere due delle tre richieste che l'ordine del giorno propone di rivolgere al sindaco e alla giunta comunale. Significa che il 30 luglio il Consiglio comunale troverà, senza ombra di dubbio, il modo di approvarli all'unanimità. I punti sono questi: Evidenti le finalità di eliminare il doppio senso veicolare nel tratto iniziale di via Molo Sanfilippo privo finanche di uno spazio ciclopedonale e di ridurre immediatamente l'ininterrotta velocità sfrenata delle migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC) a rischio dell'ordinaria circolazione stradale, in particolare di pedoni e ciclisti. Questi primi risultati sono sicuramente apprezzati dall'intero paese. È un buon segnale per una politica che guardi senza paraocchi agli interessi della comunità respingendo la proposta di 'predisporre al più presto, come promesso da 15 anni, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di un tracciato stradale alternativo a via Molo Sanfilippo per l'uscita dal paese dei veicoli diretti al Terminal crocieristico, da realizzare quando disponibili le risorse economiche necessarie', la maggioranza non boccia però l'opposizione, giacché sono stati i servizi stessi del Comune di cui è al governo a rimarcare, in sede di approvazione del nuovo Terminal Crociere da parte dell'**Autorità Portuale** 'l'assenza di una adeguata alternativa all'utilizzo di via Molo Sanfilippo per bus e mezzi pesanti dei mezzi diretti al Terminal'. Ed è stato il presidente dell'**Autorità**, il 6 dicembre 2022, alla presentazione ufficiale del progetto di nuovo Terminal crociere, ad affermare, circa l'"uscita dei bus e delle auto pubbliche dal terminal", che 'una soluzione, però, va trovata nell'interesse di Porto Corsini'. È dunque un problema che la maggioranza solamente rinvia. Altrettanto può dirsi sull'ipotesi peritale di usare traghetti elettrici tra Porto Corsini e la darsena di città lungo il canale Candiano, di cui si è parlato vivacemente a lato della commissione di lunedì scorso. Essa rientra infatti, a pieno titolo, negli interventi del progetto 'Ravenna in Darsena-il mare in piazza', tuttora previsti dal POC Darsena nei piani urbanistici del nostro Comune, che lo Stato ha cofinanziato col bando 'Riqualificazione delle periferie' sotto la dizione: 'Collegamento al mare tramite battelli lungo il Canale'".



Riportiamo di seguito l'intervento di Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna): "L'8 luglio scorso, nella commissione n. 9 'Porto' del Comune di Ravenna, convocata per discutere l'ordine del giorno di Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, sul 'micidiale traffico crocieristico che travolge via Molo Sanfilippo e gli abitanti a Porto Corsini', si è verificato un piccolo evento storico. Di questo problema si era fino a prima occupata più volte l'opposizione senza riscontri da parte della maggioranza. La novità è che, al termine della seduta, per quanto lunga ed animata, la maggioranza ha formalmente dichiarato di accogliere due delle tre richieste che l'ordine del giorno propone di rivolgere al sindaco e alla giunta comunale. Significa che il 30 luglio il Consiglio comunale troverà, senza ombra di dubbio, il modo di approvarli all'unanimità. I punti sono questi: Evidenti le finalità di eliminare il doppio senso veicolare nel tratto iniziale di via Molo Sanfilippo privo finanche di uno spazio ciclopedonale e di ridurre immediatamente l'ininterrotta velocità sfrenata delle migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC) a rischio dell'ordinaria circolazione stradale, in particolare di pedoni e ciclisti. Questi primi risultati sono sicuramente apprezzati dall'intero paese. È un buon segnale per una politica che guardi senza paraocchi agli interessi della comunità respingendo la proposta di 'predisporre al più presto, come promesso da 15 anni, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di un tracciato stradale alternativo a via Molo Sanfilippo per l'uscita dal paese dei veicoli diretti al Terminal crocieristico, da realizzare quando disponibili le risorse economiche necessarie', la maggioranza non boccia però l'opposizione, giacché sono stati i servizi stessi del Comune di cui è al governo a rimarcare, in sede di approvazione del nuovo Terminal Crociere da

Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht per la prima volta a Ravenna giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024

Transizione energetica, porti sostenibili, l'offerta turistica in Adriatico oltre l'estate, nuovi itinerari e destinazioni, le opportunità di carriera nel maritime tourism tra i temi principali della settima edizione del forum dedicato al turismo via mare in Adriatico. Dalla nuova edizione dell'Adriatic Sea Tourism Report: nel 2023 record storico per la movimentazione dei turisti via traghetto e crescita del traffico crocieristico e della nautica. Si alza il sipario sulla settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato e organizzato da Risposte Turismo quest'anno, in partnership con l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Centro Settentrionale, in programma a Ravenna, giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024. La due giorni di forum, dal 2013 punto di riferimento per tutti gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica, si svolgerà nelle splendide cornici del Teatro Dante Alighieri e di Palazzo Rasponi dalle Teste. «Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative quale è Ravenna», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «La settima edizione di Adriatic Sea Forum - prosegue di Cesare - sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere la propria attività e i propri progetti. Un momento di incontro, dibattito e approfondimento che vuole contribuire alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori». «Il porto di Ravenna sta investendo 100 milioni di euro in progetti legati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale delle attività portuali sul territorio», dichiara Daniele Rossi - Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Centro Settentrionale. «A questa visione - prosegue Rossi - sono collegati la realizzazione di un **sistema** di cold ironing alimentato da energia green, l'incentivazione al passaggio all'utilizzo di mezzi più sostenibili in banchina, la trasformazione in area verde (il Parco delle Dune) di un'area in prossimità del terminal passeggeri, la costruzione di una nuova stazione marittima, tecnologica ed ecosostenibile, la realizzazione di un grande parco fotovoltaico, la spinta a una forte digitalizzazione e il sostegno a una serie di investimenti privati che faranno del porto di Ravenna l'Hub energetico italiano. Per questo credo sia importante confrontarsi su questi temi che rappresentano la vera sfida con la quale dobbiamo misurarci oggi e Adriatic Sea Forum - Cruise Ferry Sail & Yacht è un'occasione preziosa per condividere le esperienze dei porti dell'Adriatico» conclude Rossi. I temi della settima edizione del forum Le numerose



07/18/2024 17:36

Transizione energetica, porti sostenibili, l'offerta turistica in Adriatico oltre l'estate, nuovi itinerari e destinazioni, le opportunità di carriera nel maritime tourism tra i temi principali della settima edizione del forum dedicato al turismo via mare in Adriatico. Dalla nuova edizione dell'Adriatic Sea Tourism Report: nel 2023 record storico per la movimentazione dei turisti via traghetto e crescita del traffico crocieristico e della nautica. Si alza il sipario sulla settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato e organizzato da Risposte Turismo quest'anno, in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, in programma a Ravenna, giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024. La due giorni di forum, dal 2013 punto di riferimento per tutti gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica, si svolgerà nelle splendide cornici del Teatro Dante Alighieri e di Palazzo Rasponi dalle Teste. «Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative quale è Ravenna», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «La settima edizione di Adriatic Sea Forum - prosegue di Cesare - sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere la propria attività e i propri progetti. Un momento di incontro, dibattito e approfondimento che vuole contribuire alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori».

tavole rotonde, gli interventi e le presentazioni che animeranno la settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, saranno ancora una volta l'occasione per analizzare le sfide del turismo via mare in Adriatico, tra le quali: l'utilizzo di carburanti alternativi per una maggiore sostenibilità dei traffici via mare, l'impatto delle politiche e delle iniziative pubbliche sul turismo marittimo nell'Adriatico, la sostenibilità dei porti e dei terminal crociere e la loro integrazione con il tessuto del territorio, la possibilità di estendere la stagione turistica mantenendo alto il flusso di maritime tourists durante tutto l'anno e il valore delle crociere a bordo di navi di media-piccola taglia in questo braccio di mare. Tra gli altri temi al centro del forum, i nuovi itinerari e le destinazioni per la nautica in Adriatico, la possibile competizione tra ferry & avio e l'attrattività del comparto del turismo via mare in Adriatico per i nuovi professionisti del settore. Attesa per la nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report Adriatic Sea Forum ospiterà anche quest'anno la presentazione della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo sul turismo via mare nell'area adriatica. Secondo le prime anticipazioni del report, il 2023 si è chiuso come anno record per il traffico traghetti in Adriatico (oltre 20 milioni di passeggeri movimentati, +14% sul 2022) e ha visto una crescita della crocieristica, rispetto all'anno precedente, anche per altri indicatori di movimentazione (4,6 milioni di crocieristi movimentati, +32% sul 2022, grazie a oltre 3.000 toccate nave). La classifica del segmento ferry & aliscafi ha visto lo scorso anno Spalato al primo posto (sfiorando i 5,5 milioni di passeggeri movimentati, +12% sul 2022), seguita da Igoumenitsa (circa 3 milioni, +21% sul 2022) e Zadar (oltre 2,5 milioni di passeggeri, +5% sul 2022). Quanto alla crocieristica Venezia è tornata lo scorso anno sul podio per numero di turisti movimentati (oltre 507mila, +110%), alle spalle di Corfù (oltre 667mila, + 27% sul 2022) e Dubrovnik (oltre 526mila, +40% sul 2022). Ravenna, città che ospiterà la settima edizione del forum, si è posizionata lo scorso anno all'ottavo posto, con oltre 330mila crocieristi movimentati attraverso un centinaio di toccate nave, guadagnando dieci posizioni nella classifica dei porti crocieristici rispetto al 2019. Sul fronte della nautica, secondo i ricercatori di Risposte Turismo il 2023 è stato un anno di ulteriore crescita, come evidenziato dai risultati della ricognizione effettuata su un campione di operatori charter (7 su 10 hanno evidenziato una crescita della clientela) e di marine (per il 98% la clientela è aumentata - 38% - o rimasta stabile - 60%). «La particolarità del nostro osservatorio sul maritime tourism in Adriatico è quella di combinare l'analisi delle tre componenti fondamentali delle dinamiche turistiche via mare: crociere, traghetti e nautica», dichiara di Cesare. «Attraverso questo approccio integrato - prosegue di Cesare - possiamo sostenere come il 2023 sia stato un anno da ricordare, se non, per certi versi, da incorniciare, proprio grazie alla ripresa robusta delle crociere, a una certa dinamicità della nautica e al nuovo record storico di movimenti passeggeri sui traghetti. È facile immaginare come non solo le destinazioni ma tutte le filiere coinvolte nella produzione e nel turismo via mare ne abbiano beneficiato». La partecipazione ad Adriatic Sea Forum - cruise ferry sail & yacht , che si svolgerà

in inglese con traduzioni in italiano e croato, è possibile previa iscrizione L'edizione 2024 del forum si realizza in collaborazione con il Comune di Ravenna e con la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, con il sostegno di Edison e del gruppo Bassani e con il contributo di Ravenna Civitas Cruise Port. Adriatic Sea Forum - Cruise Ferry Sail & Yacht conta sul patrocinio della Commissione Europea e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Aggiornamenti, informazioni e modalità di partecipazione su adriaticseaforum.com e sulle pagine X e LinkedIn

Risposte Turismo Risposte Turismo è una società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica, attiva da oltre 20 anni sul territorio italiano ed europeo, specializzata nel fornire soluzioni progettuali ed operative ad organizzazioni ed imprese appartenenti al settore turistico. Oltre ad Adriatic Sea Forum, Risposte Turismo ha ideato e organizza l'Italian Cruise Day, punto di riferimento per il comparto crocieristico italiano che nel 2025 toccherà la dodicesima edizione sbarcando a Catania e Shopping Tourism - Il Forum Italiano, il primo appuntamento dedicato al turismo dello shopping in Italia. Tra i temi e i settori maggiormente studiati rientrano il maritime tourism (crociere, traghetti e nautica), lo shopping tourism, il film induced tourism, il running tourism, l'enoturismo, il glamping, le ricadute territoriali dei grandi eventi e il destination management.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Sulla gara per la continuità marittima con l'arcipelago toscano la Regione sembra pronta al dietrofront

Navi L'ente starebbe valutando la gara unica come auspicato da Toremar, ma serve l'ok di Art che non arriverà prima di settembre per cui potrebbe arrivare una proroga. Sciopero al momento confermato Market report 17 Luglio 2024 Market report 9 Luglio 2024 Secondo le analisi di BRS Shipbrokers, le emissioni di CO2 dalle navi EU MRV sono calate da 136,9 milioni di Market report 4 Luglio 2024 Market report 3 Luglio 2024 Insetti speciali 28 Giugno 2024 A tre giorni da uno sciopero domenicale che, in piena alta stagione, si preannuncia sanguinoso per i collegamenti fra le isole dell'arcipelago toscano, la Regione pare in un cul de sac La vicenda prende le mosse dalla riorganizzazione - causa scadenza alla fine dell'anno scorso - del servizio regionale di collegamento con le isole dell'arcipelago. Previ indagine di mercato e passaggio con l'Autorità di regolazione dei trasporti, la Regione s'è orientata su una modifica radicale dell'assetto vigente, che prevede un contratto di servizio con un unico fornitore, Toremar (gruppo Moby), per tutte le rotte. L'idea della Regione Toscana perseguita negli ultimi mesi è quella di scorporare dal contratto la linea **Piombino**-Portoferraio, ritenuta abbastanza profittevole per non sovvenzionarla, limitandosi a imporre obblighi di servizio pubblico orizzontali (in sostanza chiedendo o imponendo alle compagnie interessate una suddivisione degli slot che le soddisfi e l'impegno a garantirne l'effettuazione). Per gli altri collegamenti si procederà con un contratto sul modello di quello esistente, ovviamente più leggero per le casse pubbliche, sgravate dall'onere di coprire la tratta più importante. Il problema è che l'incumbent ha esplicitamente dichiarato che a tali condizioni parteciperà solo alla procedura per la **Piombino**-Portoferraio, come le compagnie che già oggi vi operano in regime di concorrenza, che difficilmente potranno essere interessate e attrezzate al contratto di servizio per i collegamenti secondari. Uno scenario che ha ovviamente messo in allerta i lavoratori di Toremar, fino allo sciopero programmato per domenica prossima. Nei giorni scorsi le rappresentanze locali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno incontrato l'assessore regionale ai trasporti Stefano Baccelli, ma, come detto, l'impressione è che la Regione sia in un vicolo cieco. "L'assessore ci ha ventilato la retromarcia e l'indirizzamento su una gara unica, che comprenda anche la **Piombino**-Portoferraio, senza più obblighi di servizio pubblico orizzontali" ha riferito Paolo Taccini, coordinatore regionale marittimi della Fit Cisl Toscana: "Ma non è più di un orientamento verbale, anche perché, ha detto Baccelli, occorre verificare preliminarmente la percorribilità della cosa con Art, che prima di settembre non si pronuncerà". Sicché lo sciopero al momento resta confermato, "anche perché - ha aggiunto Taccini - l'iniziativa è ovviamente rivolta all'azienda, che non ha al momento mutato posizione". Con l'ulteriore conseguenza che il protrarsi dell'incertezza fa slittare l'avvio della procedura di riorganizzazione del servizio



Navi L'ente starebbe valutando la gara unica come auspicato da Toremar, ma serve l'ok di Art che non arriverà prima di settembre per cui potrebbe arrivare una proroga. Sciopero al momento confermato Market report 17 Luglio 2024 Market report 9 Luglio 2024 Secondo le analisi di BRS Shipbrokers, le emissioni di CO2 dalle navi EU MRV sono calate da 136,9 milioni di... Market report 4 Luglio 2024 Market report 3 Luglio 2024 Insetti speciali 28 Giugno 2024 A tre giorni da uno sciopero domenicale che, in piena alta stagione, si preannuncia sanguinoso per i collegamenti fra le isole dell'arcipelago toscano, la Regione pare in un cul de sac. La vicenda prende le mosse dalla riorganizzazione - causa scadenza alla fine dell'anno scorso - del servizio regionale di collegamento con le isole dell'arcipelago. Previ indagine di mercato e passaggio con l'Autorità di regolazione dei trasporti, la Regione s'è orientata su una modifica radicale dell'assetto vigente, che prevede un contratto di servizio con un unico fornitore, Toremar (gruppo Moby), per tutte le rotte. L'idea della Regione Toscana perseguita negli ultimi mesi è quella di scorporare dal contratto la linea **Piombino**-Portoferraio, ritenuta abbastanza profittevole per non sovvenzionarla, limitandosi a imporre obblighi di servizio pubblico orizzontali (in sostanza chiedendo o imponendo alle compagnie interessate una suddivisione degli slot che le soddisfi e l'impegno a garantirne l'effettuazione). Per gli altri collegamenti si procederà con un contratto sul modello di quello esistente, ovviamente più leggero per le casse pubbliche, sgravate dall'onere di coprire la tratta più importante. Il problema è che l'incumbent ha esplicitamente dichiarato che a tali condizioni parteciperà solo alla procedura per la **Piombino**-Portoferraio, come le compagnie che già oggi vi operano in regime di concorrenza, che difficilmente potranno essere interessate e attrezzate al contratto di servizio per i collegamenti secondari. Uno scenario che ha ovviamente messo in

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

(quale che sarà), cosa che obbligherà la Regione a negoziare una nuova proroga del contratto con Toremar scaduto a fine 2023. A.M.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

La Regione Toscana conferma: si va verso la gara unica

Navi L'assessore Baccelli definisce "intollerabile" il comportamento di Toremar, ma s'appresta a rispettarne il diktat, previo ok di Art. Che però a maggio aveva già promosso lo spaccettamento della **Piombino** - Portoferraio. Il cambio di indirizzo della Regione Toscana in merito alla riorganizzazione dei servizi di collegamento marittimo per l'arcipelago regionale è ora ufficiale. L'assessore ai trasporti Stefano Baccelli, probabilmente nella speranza di scongiurare lo sciopero dei lavoratori dell'incumbent Toremar, ha infatti confermato le indiscrezioni filtrate dopo l'incontro di alcuni giorni fa coi sindacati. I cui rappresentanti avevano riferito di come l'ente stesse valutando di abbandonare l'idea di lasciare al mercato (con imposizione di soli obblighi di servizio pubblico orizzontali) la linea fra **Piombino** e Portoferraio, riservando il contratto di servizio alle altre linee, ritenute non sufficientemente appetibili per un regime di concorrenza. Con una nota Baccelli conferma in particolare di "aver avviato il percorso mirato ad espletare un unico bando di gara, dotato di clausola sociale, per tutti i servizi marittimi nell'arcipelago toscano anche in coerenza con la risoluzione approvata dal consiglio regionale e comunque nel rispetto delle normative vigenti. La prospettiva di questo percorso verso il bando unico di gara è già stata, con analitica motivazione, da noi inviata ad Art e qualora, come auspico, Art non ponga ostacoli su questo motivato procedimento la Regione Toscana procederà in tal senso". In realtà due mesi fa Art aveva promosso, in un parere, il percorso duplice inizialmente individuato dalla Regione, ritenendone l'indagine condotta "efficace nel rilevare gli interessi del mercato". Secondo il garante "le scelte adottate da parte della Regione in esito alla verifica del mercato appaiono adeguate a soddisfare le esigenze di mobilità e coerenti con gli interessi espressi dal mercato". E in particolare lo spaccettamento con obblighi di servizio della **Piombino**-Portoferraio "risulta coerente con la regolazione di settore (punto 6 della Misura 2 della delibera 22/2019) e, configurandosi come un'apertura parziale del mercato tramite imposizione di Osp orizzontali, costituisce un risultato positivo", mentre sulla clausola sociale ricordava come il trasferimento di personale debba realizzarsi "nel rispetto dei principi europolitani e, pertanto, nei limiti del fabbisogno organizzativo del subentrante". Da capire a questo punto come Art si esprimerà sul dietrofront della Regione. Un dietrofront che Baccelli di fatto attribuisce, definendolo "intollerabile", al comportamento di Toremar, "che, peraltro dopo aver risposto positivamente alla manifestazione di interesse sugli Osp orizzontali, con una serie di improprie dichiarazioni, da ultimo affermando la volontà di cedere parte della flotta, ha ingenerato fortissima preoccupazione nel personale marittimo". Da qui la "diffida formale a privarsi di parte del naviglio", ad oggi, ha lamentato da ultimo Baccelli, non riscontrata. Ma non ce ne sarà bisogno: se gara unica sarà, Toremar, che tale soluzione da sempre



Navi L'assessore Baccelli definisce "intollerabile" il comportamento di Toremar, ma s'appresta a rispettarne il diktat, previo ok di Art. Che però a maggio aveva già promosso lo spaccettamento della Piombino - Portoferraio. Il cambio di indirizzo della Regione Toscana in merito alla riorganizzazione dei servizi di collegamento marittimo per l'arcipelago regionale è ora ufficiale. L'assessore ai trasporti Stefano Baccelli, probabilmente nella speranza di scongiurare lo sciopero dei lavoratori dell'incumbent Toremar, ha infatti confermato le indiscrezioni filtrate dopo l'incontro di alcuni giorni fa coi sindacati. I cui rappresentanti avevano riferito di come l'ente stesse valutando di abbandonare l'idea di lasciare al mercato (con imposizione di soli obblighi di servizio pubblico orizzontali) la linea fra Piombino e Portoferraio, riservando il contratto di servizio alle altre linee, ritenute non sufficientemente appetibili per un regime di concorrenza. Con una nota Baccelli conferma in particolare di "aver avviato il percorso mirato ad espletare un unico bando di gara, dotato di clausola sociale, per tutti i servizi marittimi nell'arcipelago toscano anche in coerenza con la risoluzione approvata dal consiglio regionale e comunque nel rispetto delle normative vigenti. La prospettiva di questo percorso verso il bando unico di gara è già stata, con analitica motivazione, da noi inviata ad Art e qualora, come auspico, Art non ponga ostacoli su questo motivato procedimento la Regione Toscana procederà in tal senso". In realtà due mesi fa Art aveva promosso, in un parere, il percorso duplice inizialmente individuato dalla Regione, ritenendone l'indagine condotta "efficace nel rilevare gli interessi del mercato". Secondo il garante "le scelte adottate da parte della Regione in esito alla verifica del mercato appaiono adeguate a soddisfare le esigenze di mobilità e coerenti con gli interessi espressi dal mercato". E in particolare lo spaccettamento con obblighi di servizio della Piombino-Portoferraio "risulta coerente con la regolazione di settore (punto 6 della Misura 2 della delibera 22/2019) e, configurandosi come un'apertura parziale del mercato tramite imposizione di Osp orizzontali, costituisce un risultato positivo", mentre sulla clausola sociale ricordava come il trasferimento di personale debba realizzarsi "nel rispetto dei principi europolitani e, pertanto, nei limiti del fabbisogno organizzativo del subentrante". Da capire a questo punto come Art si esprimerà sul dietrofront della Regione. Un dietrofront che Baccelli di fatto attribuisce, definendolo "intollerabile", al comportamento di Toremar, "che, peraltro dopo aver risposto positivamente alla manifestazione di interesse sugli Osp orizzontali, con una serie di improprie dichiarazioni, da ultimo affermando la volontà di cedere parte della flotta, ha ingenerato fortissima preoccupazione nel personale marittimo". Da qui la "diffida formale a privarsi di parte del naviglio", ad oggi, ha lamentato da ultimo Baccelli, non riscontrata. Ma non ce ne sarà bisogno: se gara unica sarà, Toremar, che tale soluzione da sempre

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

auspica essendo l'unica candidata possibile per struttura della flotta, si guarderà bene dal depotenziarla. A.M.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Onorato attacca ancora: "Non garantiamo la partecipazione di Toremar"

Politica&Associazioni Nonostante il dietrofront della Regione Toscana sulla gara per la continuità marittima con l'arcipelago l'armatore snocciola i numedi e non si dice disposto a un confronto con l'assessore Baccelli di Redazione SHIPPING ITALY La procedura di gara per assegnare il nuovo corso della continuità territoriale marittima con le isole dell'arcipelago toscano continua a far discutere i protagonisti. Dopo le critiche a Toremar dell'assessore regionale Baccelli e l'annuncio di voler bandire un'unica gara pubblica per tutte le tratte (come richiesto e auspicato dalla stessa società del Gruppo Moby), da Onorato Armatori è stata diffusa una nota che dalle conclusioni spiega il grado di tensioni in atto fra le parti coinvolte. "Desideriamo chiarire, a seguito delle domande ricevute dai mezzi di informazione, che nell'incertezza di come verrà confezionato il bando della nuova gara, oggi non siamo in grado di garantire la partecipazione di Toremar alla stessa" è scritto. "Leggiamo ora - aggiunge - le dichiarazioni dell'assessore Baccelli della Regione Toscana in cui dichiara 'irresponsabile' il comportamento della Toremar cercando così di scaricare le sue responsabilità sulla Compagnia. L'Assessore Baccelli ha avuto anni edanni per preparare un bando di gara e ha usufruito anche di un anno di proroga. La Toremar non è disponibile ad alcun incontro con l'assessore a meno che non ritratti, con delle esplicite e pubbliche scuse, la sua posizione". Questo che segue è il contenuto restante dalla comunicazione diffusa da Onorato Armatori sulla materia: "Sono anni, e quasi 60 che, Navarma prima, e ora Moby e Toremar, da quando è stata acquisita, subiscono attacchi cattivi e ingiustificati, anche considerando che diamo lavoro a centinaia di persone all'Elba senza quantificare l'indotto. Nessuno è perfetto ma colleghiamo l'isola d'Elba d'inverno con 16 partenze da Piombino e altrettante da Portoferraio, ogni giorno. Un residente per il passaggio paga a Toremar 3,88 euro e a Moby 4,10 euro, poco più della metro a Milano. Se facciamo una media tra le due compagnie, circa 4 euro a residente, sono necessari 500 residenti a partenza per pagare le spese per una sola corsa da Piombino o da Portoferraio e viceversa. Infatti una sola corsa costa al minimo della media 2.000 euro. D'inverno, tra le due compagnie, 500 residenti non li trasportiamo in un giorno intero, non in un'unica partenza". Gli armatori Onorato poi aggiungono: "Abbiamo rilevato Toremar trovando navi distrutte e investendo per le stesse 4 milioni di euro a nave, ovvero un totale di 20 milioni di euro. Abbiamo acquistato due nuove navi, il Rio Marina Bella e lo Schiopparello investendo altri 11,89 milioni di euro, per un totale di circa 32 milioni. Per Moby i collegamenti per l'isola d'Elba rappresentano una perdita di milioni di euro, coperti dalle altre linee Moby al di fuori del perimetro Elba, e un danno d'immagine che non possiamo più permetterci, considerando, non da ultimo, un contesto di grave ostilità sociale e un



Politica&Associazioni Nonostante il dietrofront della Regione Toscana sulla gara per la continuità marittima con l'arcipelago l'armatore snocciola i numedi e non si dice disposto a un confronto con l'assessore Baccelli di Redazione SHIPPING ITALY La procedura di gara per assegnare il nuovo corso della continuità territoriale marittima con le isole dell'arcipelago toscano continua a far discutere i protagonisti. Dopo le critiche a Toremar dell'assessore regionale Baccelli e l'annuncio di voler bandire un'unica gara pubblica per tutte le tratte (come richiesto e auspicato dalla stessa società del Gruppo Moby), da Onorato Armatori è stata diffusa una nota che dalle conclusioni spiega il grado di tensioni in atto fra le parti coinvolte. "Desideriamo chiarire, a seguito delle domande ricevute dai mezzi di informazione, che nell'incertezza di come verrà confezionato il bando della nuova gara, oggi non siamo in grado di garantire la partecipazione di Toremar alla stessa" è scritto. "Leggiamo ora - aggiunge - le dichiarazioni dell'assessore Baccelli della Regione Toscana in cui dichiara 'irresponsabile' il comportamento della Toremar cercando così di scaricare le sue responsabilità sulla Compagnia. L'Assessore Baccelli ha avuto anni edanni per preparare un bando di gara e ha usufruito anche di un anno di proroga. La Toremar non è disponibile ad alcun incontro con l'assessore a meno che non ritratti, con delle esplicite e pubbliche scuse, la sua posizione". Questo che segue è il contenuto restante dalla comunicazione diffusa da Onorato Armatori sulla materia: "Sono anni, e quasi 60 che, Navarma prima, e ora Moby e Toremar, da quando è stata acquisita, subiscono attacchi cattivi e ingiustificati, anche considerando che diamo lavoro a centinaia di persone all'Elba senza quantificare l'indotto. Nessuno è perfetto ma colleghiamo l'isola d'Elba d'inverno con 16 partenze da Piombino e altrettante da Portoferraio, ogni giorno. Un residente per il passaggio paga a Toremar 3,88 euro e a Moby 4,10 euro, poco più della metro a Milano. Se facciamo una media tra le due compagnie, circa 4 euro a residente, sono necessari 500 residenti a partenza per pagare le spese per una sola corsa da Piombino o da Portoferraio e viceversa. Infatti una sola corsa costa al minimo della media 2.000 euro. D'inverno, tra le due compagnie, 500 residenti non li trasportiamo in un giorno intero, non in un'unica partenza". Gli armatori Onorato poi aggiungono: "Abbiamo rilevato Toremar trovando navi distrutte e investendo per le stesse 4 milioni di euro a nave, ovvero un totale di 20 milioni di euro. Abbiamo acquistato due nuove navi, il Rio Marina Bella e lo Schiopparello investendo altri 11,89 milioni di euro, per un totale di circa 32 milioni. Per Moby i collegamenti per l'isola d'Elba rappresentano una perdita di milioni di euro, coperti dalle altre linee Moby al di fuori del perimetro Elba, e un danno d'immagine che non possiamo più permetterci, considerando, non da ultimo, un contesto di grave ostilità sociale e un

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

quotidiano linciaggio mediatico sulla stampa locale. La Toremar considerata la sovvenzione, chiude i bilanci con utili risicati. Abbiamo rilevato Toremar a gennaio 2012 conservando il contratto per i marittimi di 15 giorni a bordo e 15 giorni di riposo, un UNICUM nel panorama europeo. Abbiamo assunto, a tempo indeterminato, 64 marittimi precari che lo Stato non aveva regolarizzato. Purtroppo nessuna parte sociale ha mai riconosciuto il nostro lavoro". Secondo Onorato Armatori esiste, in materia, "una grave ignoranza generale. Sarebbe bastato osservare ciò che è accaduto con i nuovi bandi alle altre Società Regionali: Siremar, Caremar, Laziomar e Saremar. Gare andate deserte, contratti dei marittimi ridiscussi al risparmio, collegamenti ridotti al minimo. Per questo motivo, il nostro Armatore personalmente, oltre un anno fa, ha visitato e incontrato sulle navi Toremar, gli equipaggi per sollecitare un intervento verso gli Organi competenti, PRIMA CHE LA PROCEDURA PARTISSE. Ora e pensiamo di non sbagliare, ormai è tardi. La Siremar e la Caronte percepiscono in Sicilia oltre 80 milioni di euro annui. Quando abbiamo acquisito Toremar - aggiungono gli Onorato - i costi, fra tutti il carburante, non erano purtroppo esplosi come lo sono oggi. Si chiede a gran voce un rinnovo della flotta: la Regione Sicilia per la Siremar ha costruito una sola nave all costo di 120 milioni di euro. Il rinnovo della flotta Toremar, alla stessa cifra, moltiplicata per sei navi, richiederebbe l'esborso di almeno 600 milioni di euro. Mancano i fondamentali economici per un investimento del genere, per non parlare delle continue richieste di diminuzione delle tariffe". N.C.

Fiumaretta, la bonifica non preoccupa il Pincio

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - A fine luglio, in concomitanza con le scadenze previste, dovrebbero arrivare in città i 35 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, nell'ambito dell'accordo procedimentale su Fiumaretta ed Italcementi. Il via libera da parte del Mit c'è stato e la riunione di martedì sembra essere stata piuttosto positiva. Lo ha confermato anche il sindaco Marco Piendibene, sottolineando di aver trovato la disponibilità «che auspicavamo. Grazie anche al consigliere Giammusso e alla rapidità dei contatti - ha spiegato - abbiamo ripreso subito le fila di un discorso importante per il territorio, al di là del colore politico e nell'interesse comune». Dei 35 milioni previsti, 24 andranno all'acquisto da parte dell'Adsp di Fiumaretta, con i fondi che poi saranno utilizzati dallo stesso Comune per l'acquisto dell'area ex Italcementi. L'incognita, fino a qualche mese fa, era legata alla bonifica di Fiumaretta, a carico del Pincio. Sia l'Adsp, attraverso il presidente Musolino ed il dirigente Marini, presenti all'incontro, che il Comune hanno evidenziato che i sondaggi e le verifiche condotte hanno fornito un quadro migliore di quanto inizialmente previsto. «Si va verso l'attuazione - ha confermato Giammusso - di un accordo epocale per la città, per il quale mi sono fatto promotore fin dall'inizio. fortemente voluto da Comune, **Autorità di sistema portuale** e territorio tutto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Fumi in porto, controllo costante

Il direttore marittimo del Lazio Michele Castaldo assicura impegno ed attenzione. «La richiesta ai comandanti è sempre la stessa: quella di limitare al massimo le emissioni» Daria Geggi CIVITAVECCHIA - «L'attenzione è alta ed il nostro impegno è costante». Parola del direttore marittimo del Lazio, il capitano di vascello Michele Castaldo, che ha assicurato come il personale tutto della Capitaneria di **porto**-Guardia Costiera sia costantemente impegnato nel monitoraggio dei fumi delle navi. Le segnalazioni dei cittadini infatti sono frequenti. Soprattutto oggi, con i social, si moltiplicano le foto che immortalano "fumate" più o meno scure. Ma, come ricorda lo stesso comandante, per arrivare alla denuncia, il fumo deve essere "denso, prolungato ed abbondante".

«Nelle fasi di manovra - ha ricordato Castaldo - la sicurezza della navigazione viene prima di tutto. La richiesta ai comandanti è sempre la stessa: quella di limitare al massimo le emissioni». Ma è proprio durante queste operazioni che è richiesto uno sforzo maggiore ai motori. «Ricordiamo anche che oggi le navi da crociera, ad esempio, sono tutte dotate di scrubber - ha aggiunto il direttore marittimo - impianti che puliscono i gas di scarico; quello che esce quindi è quasi sempre vapore. Inoltre sempre le stesse navi utilizzano già combustibili a basso tenore di zolfo». Discorso diverso per i traghetti, specie quelli meno moderni, sicuramente più inquinanti perchè con tecnologie a bordo meno sofisticate. Ancora valido il Blue agreement siglato nel 2017, la Capitaneria assicura un monitoraggio costante, anche attraverso ispezioni di Psc a bordo. Nel 2023 sono state 80 le navi controllate, con approfondimenti specifici anche sul tipo di carburante utilizzato. Diciannove i controlli sul bunker, 6200 le navi monitorate in entrata ed uscita dal **porto**.

«Oggi sono già 3000 le navi e 30 le visite già eseguite - ha aggiunto Castaldo - da settembre poi aumenteremo di una unità il numero degli ispettori Psc e questo ci consentirà di essere ancora più incisivi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



A pochi giorni dalla pulizia spuntano ancora rifiuti alla Frasca

L'associazione Civitavecchia 2000 denuncia lo stato della zona e lancia alcune proposte Daria Geggi CIVITAVECCHIA - È passato solo qualche giorno dalla pulizia della Frasca dai rifiuti, dopo la segnalazione del Forum Ambientalista, con il neo assessore all'Ambiente Stefano Giannini che si era impegnato per dare una risposta immediata, grazie al sostegno anche dell'**Autorità di sistema portuale** e della Seport. Eppure gli incivili sono tornati a far visita alla Frasca. E non solo per godere del panorama o per trascorrere una piacevole giornata tra mare e pineta, ma per abbandonare indisturbati i rifiuti. L'ennesima segnalazione arriva questa volta dal presidente dell'associazione Civitavecchia 2000 Alessandro Scotto che si rivolge al sindaco e all'amministrazione, dicendosi preoccupato per la crescente problematica dell'abbandono di rifiuti nella zona. «Negli ultimi tempi, infatti, questa area è diventata teatro di continui e indiscriminati scarichi di rifiuti che non solo deturpano l'ambiente ma rappresentano anche un pericolo per la salute pubblica - ha spiegato - la bellezza naturale della Frasca, un'area valorizzata e apprezzata sia dai residenti sia dai visitatori, è gravemente compromessa dalla presenza di rifiuti di ogni genere. Questa situazione richiede un intervento tempestivo e risolutivo». Due le possibili proposte avanzate dall'associazione Civitavecchia 2000. Si parte dall'installazione di un **sistema** di videosorveglianza, perché «posizionare telecamere in punti strategici - ha aggiunto Scotto - potrebbe fungere da deterrente contro coloro che abbandonano i rifiuti illegalmente, oltre a consentire l'identificazione e la sanzione dei responsabili. E poi la reinstallazione dei cassonetti: la presenza di adeguati contenitori per la raccolta dei rifiuti potrebbe facilitare lo smaltimento corretto degli stessi, riducendo così il fenomeno dell'abbandono indiscriminato». Scotto auspica quindi una giusta attenzione da parte dell'amministrazione comunale per una rapida soluzione, «che possa contribuire a preservare l'integrità e la bellezza di un'area - ha concluso - tanto amata dalla nostra comunità».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fiumaretta, la bonifica non preoccupa il Pincio

CIVITAVECCHIA - A fine luglio, in concomitanza con le scadenze previste, dovrebbero arrivare in città i 35 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, nell'ambito dell'accordo procedimentale su Fiumaretta ed Italcementi. Il via libera da parte del Mit c'è stato e la riunione di martedì sembra essere stata piuttosto positiva. Lo ha confermato anche il sindaco Marco Piendibene, sottolineando di aver trovato la disponibilità «che auspicavamo. Grazie anche al consigliere Giammusso e alla rapidità dei contatti - ha spiegato - abbiamo ripreso subito le fila di un discorso importante per il territorio, al di là del colore politico e nell'interesse comune». Dei 35 milioni previsti, 24 andranno all'acquisto da parte dell'Adsp di Fiumaretta, con i fondi che poi saranno utilizzati dallo stesso Comune per l'acquisto dell'area ex Italcementi. L'incognita, fino a qualche mese fa, era legata alla bonifica di Fiumaretta, a carico del Pincio. Sia l'Adsp, attraverso il presidente Musolino ed il dirigente Marini, presenti all'incontro, che il Comune hanno evidenziato che i sondaggi e le verifiche condotte hanno fornito un quadro migliore di quanto inizialmente previsto. «Si va verso l'attuazione - ha confermato Giammusso - di un accordo epocale per la città, per il quale mi sono fatto promotore fin dall'inizio. fortemente voluto da Comune, **Autorità di sistema portuale** e territorio tutto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fumi in porto, controllo costante

CIVITAVECCHIA - «L'attenzione è alta ed il nostro impegno è costante». Parola del direttore marittimo del Lazio, il capitano di vascello Michele Castaldo, che ha assicurato come il personale tutto della Capitaneria di **porto-Guardia Costiera** sia costantemente impegnato nel monitoraggio dei fumi delle navi. Le segnalazioni dei cittadini infatti sono frequenti. Soprattutto oggi, con i social, si moltiplicano le foto che immortalano "fumate" più o meno scure. Ma, come ricorda lo stesso comandante, per arrivare alla denuncia, il fumo deve essere "denso, prolungato ed abbondante". «Nelle fasi di manovra - ha ricordato Castaldo - la sicurezza della navigazione viene prima di tutto. La richiesta ai comandanti è sempre la stessa: quella di limitare al massimo le emissioni». Ma è proprio durante queste operazioni che è richiesto uno sforzo maggiore ai motori. «Ricordiamo anche che oggi le navi da crociera, ad esempio, sono tutte dotate di scrubber - ha aggiunto il direttore marittimo - impianti che puliscono i gas di scarico; quello che esce quindi è quasi sempre vapore. Inoltre sempre le stesse navi utilizzano già combustibili a basso tenore di zolfo». Discorso diverso per i traghetti, specie quelli meno moderni, sicuramente più inquinanti perché con tecnologie a bordo meno sofisticate. Ancora valido il Blue agreement siglato nel 2017, la Capitaneria assicura un monitoraggio costante, anche attraverso ispezioni di Psc a bordo. Nel 2023 sono state 80 le navi controllate, con approfondimenti specifici anche sul tipo di carburante utilizzato. Diciannove i controlli sul bunker, 6200 le navi monitorate in entrata ed uscita dal **porto**. «Oggi sono già 3000 le navi e 30 le visite già eseguite - ha aggiunto Castaldo - da settembre poi aumenteremo di una unità il numero degli ispettori Psc e questo ci consentirà di essere ancora più incisivi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A pochi giorni dalla pulizia spuntano ancora rifiuti alla Frasca

CIVITAVECCHIA - È passato solo qualche giorno dalla pulizia della Frasca dai rifiuti, dopo la segnalazione del Forum Ambientalista, con il neo assessore all'Ambiente Stefano Giannini che si era impegnato per dare una risposta immediata, grazie al sostegno anche dell'Autorità di sistema portuale e della Seport. Eppure gli incivili sono tornati a far visita alla Frasca. E non solo per godere del panorama o per trascorrere una piacevole giornata tra mare e pineta, ma per abbandonare indisturbati i rifiuti. L'ennesima segnalazione arriva questa volta dal presidente dell'associazione Civitavecchia 2000 Alessandro Scotto che si rivolge al sindaco e all'amministrazione, dicendosi preoccupato per la crescente problematica dell'abbandono di rifiuti nella zona. «Negli ultimi tempi, infatti, questa area è diventata teatro di continui e indiscriminati scarichi di rifiuti che non solo deturpano l'ambiente ma rappresentano anche un pericolo per la salute pubblica - ha spiegato - la bellezza naturale della Frasca, un'area valorizzata e apprezzata sia dai residenti sia dai visitatori, è gravemente compromessa dalla presenza di rifiuti di ogni genere. Questa situazione richiede un intervento tempestivo e risolutivo». Due le possibili proposte avanzate dall'associazione Civitavecchia 2000. Si parte dall'installazione di un sistema di videosorveglianza, perché «posizionare telecamere in punti strategici - ha aggiunto Scotto - potrebbe fungere da deterrente contro coloro che abbandonano i rifiuti illegalmente, oltre a consentire l'identificazione e la sanzione dei responsabili. E poi la reinstallazione dei cassonetti: la presenza di adeguati contenitori per la raccolta dei rifiuti potrebbe facilitare lo smaltimento corretto degli stessi, riducendo così il fenomeno dell'abbandono indiscriminato». Scotto auspica quindi una giusta attenzione da parte dell'amministrazione comunale per una rapida soluzione, «che possa contribuire a preservare l'integrità e la bellezza di un'area - ha concluso - tanto amata dalla nostra comunità». Commenti.



(Sito) Ansa

Napoli

Assegnato porto di Napoli alla Ocean Viking, 55 migranti a bordo

Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Napoli alla Ocean Viking, che ha a bordo 55 migranti soccorsi in due distinti interventi in area sar maltese. Il Mediterraneo, accusa Sos Mediterranee, "continua ad essere svuotato dalle navi ong che cercano di riempire l'enorme vuoto lasciato dagli Stati europei. Il risultato? Più morti alle porte dell'Europa".



The image is a screenshot of a news article from Ansa. At the top right is the Ansa logo, a green square with a white 'A' and 'it' below it. Below the logo is the text '(Sito) Ansa'. The main headline of the article is 'Assegnato porto di Napoli alla Ocean Viking, 55 migranti a bordo'. Below the headline is a photograph of a red and white ship, the Ocean Viking, at sea. Underneath the photo is the date and time '07/18/2024 16:39'. At the bottom of the snippet is a short paragraph of text: 'Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Napoli alla Ocean Viking, che ha a bordo 55 migranti soccorsi in due distinti interventi in area sar maltese. Il Mediterraneo, accusa Sos Mediterranee, "continua ad essere svuotato dalle navi ong che cercano di riempire l'enorme vuoto lasciato dagli Stati europei. Il risultato? Più morti alle porte dell'Europa".'

Il Nautilus

Napoli

Proiezione documentario "Il Civico Giusto"

Martedì prossimo, 23 luglio, alle ore 10, presso la Capitaneria di **Porto** di **Napoli**, ci sarà la presentazione di un mini documentario che racconta la storia della nave militare statunitense Henry Gibbins, che durante la Seconda guerra mondiale sbarcò nel **porto** di **Napoli** per imbarcare feriti di guerra ed ebrei scampati alla deportazione. L'evento è su invito fino a esaurimento posti. Si chiama "Il Civico Giusto", è organizzato dal Roma Best Practices Award di Paolo Masini, sostenuto dalla Film Commission Regione Campania e con la collaborazione dell'Istituto Luce, tra gli altri. Ci saranno immagini di archivio, testimonianze e il documentario avrà le voci narranti Enzo Decaro e Massimo Wertmuller. Saranno presenti, tra gli altri, il Sindaco di **Napoli** Gaetano Manfredi. Il programma Saluti istituzionali di -Pietro Giuseppe Vella - Comandante Capitaneria di **Porto** di **Napoli** -Claudia Liguori, Responsabile comunicazione Film Commission Regione Campania -Gaetano Manfredi - Sindaco di **Napoli** -Tracy Roberts Pounds - Console Usa **Napoli** Interventi: - Daniele Regard - Assessore Memoria Comunità Ebraica Roma -Cristiano Migliorelli - Responsabile Valorizzazione Archivio Istituto Luce -Tiziano Gianandrea - Team di ricerca Il Civico Giusto -Maria Grazia Lancellotti - Coordinatrice della rete di scuole "Memorie. Una città, mille storie" e della ricerca storica "Il civico giusto" Coordina: -Paolo Masini - Ideatore e Coordinatore Il Civico Giusto Il progetto Il Civico Giusto **Porto** di **Napoli** del Roma Best Practices Award è sostenuto dalla Film Commission Regione Campania. Realizzato in collaborazione con: Archivio Storico Istituto Luce, Archivio Centrale dello Stato, Circolo Gianni Bosio. Con il patrocinio di: Rappresentanza Italiana della Commissione Europea, Consolato Usa di **Napoli**, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Comune di **Napoli**, Centro Studi Americani. Si ringrazia per l'ospitalità Capitaneria di **Porto** di **Napoli**. Ingresso libero fino ad esaurimento posti Prenotazioni: ilcivicogiusto@romabpa.it www.ilcivicogiusto.it Info 3477164332.



Alis a Manduria: Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo ma l'iper tassazione Ue frena le Pmi

Anche quest'anno Alis ha riunito istituzioni, imprese e stakeholder per confrontarci su temi legati a logistica, economia, occupazione e sostenibilità e per fare il punto su quanto sta accadendo nel mondo, in Europa ed in Italia in un periodo storico decisamente complesso. Abbiamo ricordato che il nostro Paese ha uno straordinario patrimonio di innovazione, creatività e tradizione e un enorme potenziale anche grazie alla capacità di eccellere in settori chiave come il trasporto e la logistica, che valgono circa il 10% del PIL nazionale, e il turismo, con la Puglia come esempio di forte competitività". Con queste parole il presidente di Alis Guido Grimaldi ha aperto, ieri nella Masseria Li Reni a Manduria, dopo i saluti del sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro, l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo". La crescita competitiva del nostro Paese, secondo Grimaldi, è frenata da alcuni "seri ostacoli", tra cui "la iper-tassazione derivante dalle normative europee in materia di sostenibilità. La presenza del vice ministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica Vanna Gava - ha aggiunto il presidente Grimaldi - ci ha fornito l'occasione per ribadire anche qui a Manduria che il grande lavoro svolto dai nostri associati nel trasporto sostenibile rischia infatti di essere fortemente compromesso da alcune scelte compiute dall'Europa e, in particolare, dalle normative Ets e Fuel Eu Maritime che dall'inizio del 2024 stanno tassando e tasseranno il settore marittimo a danno di cittadini e imprese. Si stima che l'Ets avrà un impatto economico sul naviglio a livello europeo pari a oltre 3 miliardi di euro nel 2024 ed oltre 7 miliardi di euro a partire dal 2026 (quando l'applicazione sarà al 100%), mentre il Fuel Eu Maritime, che richiede l'utilizzo di bio-carburanti non ancora disponibili e penalizzerà ancor di più il settore marittimo ed in particolare le navi Ro-Ro e Ro-Pax impiegate nei servizi di Autostrade del Mare e di cabotaggio insulare, avrà un impatto economico a livello europeo pari ad oltre 1,5 miliardi di euro dal 2025 (quinquennio 2025-2030) e pari ad oltre 65 miliardi di euro al 2050, in quanto saranno necessari gli e-fuels da energie totalmente rinnovabili. Riteniamo quindi fondamentale porre la dovuta attenzione sul futuro utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dall'Ets affinché siano destinate interamente al trasporto marittimo, ed in particolare alle Autostrade del Mare, attraverso incentivi virtuosi da almeno 100 milioni di euro annui per l'intermodalità marittima, aumentando quindi la dotazione del Sea Modal Shift, specialmente ora che tale settore è fortemente penalizzato nonché maggiori investimenti in formazione, ricerca e sviluppo per creare le nuove competenze richieste dal settore ed incentivare la transizione energetica e la produzione dei carburanti green da utilizzare nel settore". Alcuni di questi importanti temi correlati al ritorno competitivo delle imprese europee sullo scenario globale, insieme alla transizione energetica, allo sviluppo sostenibile, al potenziamento



Anche quest'anno Alis ha riunito istituzioni, imprese e stakeholder per confrontarci su temi legati a logistica, economia, occupazione e sostenibilità e per fare il punto su quanto sta accadendo nel mondo, in Europa ed in Italia in un periodo storico decisamente complesso. Abbiamo ricordato che il nostro Paese ha uno straordinario patrimonio di innovazione, creatività e tradizione e un enorme potenziale anche grazie alla capacità di eccellere in settori chiave come il trasporto e la logistica, che valgono circa il 10% del PIL nazionale, e il turismo, con la Puglia come esempio di forte competitività". Con queste parole il presidente di Alis Guido Grimaldi ha aperto, ieri nella Masseria Li Reni a Manduria, dopo i saluti del sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro, l'evento "L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo". La crescita competitiva del nostro Paese, secondo Grimaldi, è frenata da alcuni "seri ostacoli", tra cui "la iper-tassazione derivante dalle normative europee in materia di sostenibilità. La presenza del vice ministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica Vanna Gava - ha aggiunto il presidente Grimaldi - ci ha fornito l'occasione per ribadire anche qui a Manduria che il grande lavoro svolto dai nostri associati nel trasporto sostenibile rischia infatti di essere fortemente compromesso da alcune scelte compiute dall'Europa e, in particolare, dalle normative Ets e Fuel Eu Maritime che dall'inizio del 2024 stanno tassando e tasseranno il settore marittimo a danno di cittadini e imprese. Si stima che l'Ets avrà un impatto economico sul naviglio a livello europeo pari a oltre 3 miliardi di euro nel 2024 ed oltre 7 miliardi di euro a partire dal 2026 (quando l'applicazione sarà al 100%), mentre il Fuel Eu Maritime, che richiede l'utilizzo di bio-carburanti non ancora disponibili e penalizzerà ancor di più il settore marittimo ed in particolare le navi Ro-Ro e Ro-Pax impiegate nei servizi di Autostrade del Mare e di cabotaggio insulare, avrà un impatto economico a livello europeo pari ad oltre 1,5 miliardi di euro dal 2025 (quinquennio 2025-2030) e pari ad oltre 65 miliardi di euro al 2050, in quanto saranno necessari gli e-fuels da energie totalmente rinnovabili. Riteniamo quindi fondamentale porre la dovuta attenzione sul futuro utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dall'Ets affinché siano destinate interamente al trasporto marittimo, ed in particolare alle Autostrade del Mare, attraverso incentivi virtuosi da almeno 100 milioni di euro annui per l'intermodalità marittima, aumentando quindi la dotazione del Sea Modal Shift, specialmente ora che tale settore è fortemente penalizzato nonché maggiori investimenti in formazione, ricerca e sviluppo per creare le nuove competenze richieste dal settore ed incentivare la transizione energetica e la produzione dei carburanti green da utilizzare nel settore". Alcuni di questi importanti temi correlati al ritorno competitivo delle imprese europee sullo scenario globale, insieme alla transizione energetica, allo sviluppo sostenibile, al potenziamento

Ildenaro.it

Napoli

dei sistemi di formazione e alle dinamiche occupazionali sono stati oggetto dei successivi momenti di confronto dell'evento di Alis ed affrontati nella relazione introduttiva del Presidente Guido Grimaldi, che ha sottolineato: "Alis, con i suoi 2300 soci, 261.000 lavoratori e 87 miliardi di euro di fatturato, è in prima linea anche per ridurre il divario esistente tra Nord e Sud che oggi è ancora di 21 punti percentuale, nonostante un consistente aumento del tasso di occupazione nel Mezzogiorno, ed è quindi anche nostro compito cercare di ulteriormente i territori e la cultura del Mezzogiorno, tenuto anche conto che al Sud è prodotto il 24% del PIL turistico nazionale, creare maggiori prospettive lavorative e trattenere i nostri giovani talenti". Nel corso dell'evento si sono infatti svolti il panel "Le sfide di porti ed imprese del trasporto sostenibile tra Pnrr e normative europee", moderato da Antonio Errigo, in cui si sono confrontati Andrea Annunziata (presidente Adsp Mar Tirreno Centrale), Domenico De Rosa (ad Smet), Luigi D'Auria (ad Trans Italia), Pino Musolino (presidente Adsp Mar Tirreno Centro-Settentrionale) e Sergio Prete (presidente Adsp Mar Ionio), ed il panel "L'Italia al centro del Mediterraneo: le nuove prospettive dello sviluppo economico", moderato dal padrone di casa Bruno Vespa con gli interventi di Vannia Gava (viceministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica), Marcello Di Caterina (direttore generale Alis), Silvio Busico (presidente Rete nazionale Its per la mobilità sostenibile) e Felice Simonetti (responsabile Sustainable B2B Eni. Successivamente è stato presentato, con un emozionante video e con le toccanti parole del sindaco di Maruggio Alfredo Longo, il progetto "Invictus Camp", primo campo di terapia ricreativa nel Sud Italia che sta per essere realizzato proprio nel territorio pugliese. L'evento di Alis si è poi chiuso con l'intervista doppia di Bruno Vespa a due grandi protagonisti della blue economy, che hanno evidenziato ulteriormente il ruolo cruciale che l'Italia può e deve svolgere nel contesto internazionale e nella crescita sostenibile per tutti: l'ammiraglio Nicola Carlone (Comandante generale Capitanerie di Porto-Guardia Costiera), per il quale "abbiamo una forte responsabilità nel supportare l'armamento e la logistica cercando anche di velocizzare i traffici migliorando e digitalizzando i sistemi di comunicazione", ed Emanuele Grimaldi (presidente International Chamber of Shipping e ad del Gruppo Grimaldi), recentemente definito "Ambasciatore Green" dal Time, il magazine d'informazione più famoso al mondo, che ha sottolineato "Ci vorrebbe un maggiore sforzo da parte delle istituzioni europee nel dare il buon esempio, anche in termini di sostenibilità, attraverso normative migliori a livello globale e anche attraverso un concreto aiuto a quei Paesi che sono in difficoltà a sviluppare nuovi carburanti e nuove tecnologie".

Rai News

Napoli

Assegnato il porto di Napoli alla Ocean Viking. Ci sono 55 migranti a bordo

Due gli interventi di soccorso in area Sar maltese. Sulla nave di Sos Méditerranée ci sono donne e uomini recuperati da barche in difficoltà. Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Napoli alla Ocean Viking, che ha a bordo 55 migranti soccorsi in due distinti interventi in area sar maltese. Il Mediterraneo, accusa Sos Mediterranee, "continua a essere svuotato dalle navi ong che cercano di riempire l'enorme vuoto lasciato dagli Stati europei". Secondo l'organizzazione non governativa, le donne e gli uomini messi in salvo soffrono di bruciature da carburante e scottature dall'esposizione al sole.



Il San Marco sul "Jolly Oro"

ROMA - Sospetto di un carico illegale a bordo. Sulla base di questa simulazione si è svolta, a bordo della portacontainer Jolly Oro in navigazione nel Mediterraneo Orientale alla volta del porto di Salerno, l'esercitazione di ispezione congiunta fra Marina Militare, Assarmatori e la Ignazio Messina & C. L'attività addestrativa, condotta sotto l'egida del comando in capo della Squadra Navale (CINCPNAV), ha visto coinvolti gli assetti operanti nell'ambito dell'Operazione Mediterraneo Sicuro (OMS). Fra gli obiettivi dell'esercitazione anche la verifica del corretto scambio di informazioni fra gli attori coinvolti (nave, compagnia e controparti militari e governative). In seguito all'acquisizione e condivisione di informazioni tra la Centrale Multidominio della Marina Militare di Santa Rosa (Roma) e lo staff in mare, il cacciatorpediniere Francesco Mimbelli è stato incaricato di condurre un'ispezione su un natante sospetto cui hanno preso parte anche i fucilieri della Brigata Marina San Marco. Dopo aver stabilito un contatto radio con il portacontainer Jolly Oro, il cacciatorpediniere ha dichiarato le proprie intenzioni e ha richiesto al comandante del mercantile di poter procedere all'abbordaggio di un team ispettivo per un'operazione VBSS (visit, board, search, and seizure). A mezzo di un barbettone, i fucilieri della Brigata Marina San Marco si sono calati a bordo per ispezionare la nave e verificare la regolarità dei documenti. Al termine dell'esercitazione, la Jolly Oro ha ripreso regolarmente la sua navigazione. "Il rapporto di collaborazione fra la Marina Militare, la nostra associazione e le compagnie è ormai ampiamente collaudato - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - e nel corso degli anni esercitazioni come questa si sono fatte sempre più frequenti.



Turismo, torna il Metrò del Mare: "Il Cilento è sempre più vicino"

Il consigliere regionale Cascone: "Il collegamento marittimo risulterà ancor più indispensabile in questo frangente alla luce della prossima sospensione della linea ferroviaria Battipaglia - Sapri" Ascolta questo articolo ora... Torna il Metrò del Mare, soluzione privilegiata per approdare in alcune tra le perle della Costa d'Amalfi e per arrivare nei borghi più straordinari del Cilento: da sabato 20 luglio la compagnia marittima Alicost - che fa parte del Gruppo Lauro e che già oggi garantisce collegamenti marittimi quotidiani nei golfi di Salerno e Napoli - si occuperà di due linee in qualità di soggetto aggiudicatario di uno dei lotti del progetto di mobilità promosso dalla Regione Campania. Gli orari Dal lunedì al venerdì, in particolare, il porto di Salerno (molo Manfredi) sarà in collegamento con Agropoli, San Marco, Amalfi e Positano (andata 7.45; ritorno 17.00) Nei fine settimana, invece, il servizio di collegamento da Salerno toccherà i porti di Agropoli, San Marco, Acciaroli, Casal Velino, Pisciotta, Palinuro e Camerota, assicurando un collegamento diretto, confortevole ed efficace, altamente competitivo rispetto alle alternative su gomme e rotaia, per il Cilento. La partenza da Salerno è prevista il sabato e la domenica alle 8.00 (molo Manfredi), con arrivo a Camerota alle 11.45; il ritorno da Camerota alle 16.30, con arrivo a Salerno alle 20.15. Le reazioni "Anche se in ritardo, nostro malgrado, rispetto alle strategie di sviluppo integrato del comparto trasporti programmate dalla Regione Campania, siamo soddisfatti di aver aggiudicato un servizio così fondamentale per la mobilità alternativa ai fini turistici quale il "Metrò del Mare" che da sabato prossimo permetterà di collegare via mare Salerno e le località del Cilento nonché le due Costiere Cilentana e Amalfitana", commenta il presidente della Commissione regionale Trasporti Luca Cascone, che aggiunge: "Il collegamento marittimo risulterà ancor più indispensabile in questo frangente alla luce della prossima sospensione della linea ferroviaria Battipaglia - Sapri stabilità dall'autorità competente per completare i lavori di ripristino dell'infrastruttura dopo il recente deragliamento del treno merci a Centola. Siamo fiduciosi - conclude Cascone - che questo servizio allieverà in questa fase i disagi di viaggiatori e pendolari e che per tutto il periodo estivo sarà utilizzato e apprezzato dai turisti che sceglieranno di visitare le nostre Coste". Dai vertici di Alicost e del Gruppo Lauro arriva invece l'espressione di un "sincero orgoglio contribuire a un progetto che promuove la mobilità sostenibile e che rappresenta un modo differente di fruire delle bellezze delle nostre coste individuando nei porti e negli approdi turistici le porte di accesso ad un territorio unico nella sua bellezza paesaggistica e culturale". "È interesse della compagnia - spiegano - continuare ad investire sulle potenzialità delle perle della costa del Cilento. Guardiamo al futuro in un'ottica di una mobilità via mare sempre più efficiente e sicura, nel rispetto



Il consigliere regionale Cascone: "Il collegamento marittimo risulterà ancor più indispensabile in questo frangente alla luce della prossima sospensione della linea ferroviaria Battipaglia - Sapri" Ascolta questo articolo ora... Torna il Metrò del Mare, soluzione privilegiata per approdare in alcune tra le perle della Costa d'Amalfi e per arrivare nei borghi più straordinari del Cilento: da sabato 20 luglio la compagnia marittima Alicost - che fa parte del Gruppo Lauro e che già oggi garantisce collegamenti marittimi quotidiani nei golfi di Salerno e Napoli - si occuperà di due linee in qualità di soggetto aggiudicatario di uno dei lotti del progetto di mobilità promosso dalla Regione Campania. Gli orari Dal lunedì al venerdì, in particolare, il porto di Salerno (molo Manfredi) sarà in collegamento con Agropoli, San Marco, Amalfi e Positano (andata 7.45; ritorno 17.00) Nei fine settimana, invece, il servizio di collegamento da Salerno toccherà i porti di Agropoli, San Marco, Acciaroli, Casal Velino, Pisciotta, Palinuro e Camerota, assicurando un collegamento diretto, confortevole ed efficace, altamente competitivo rispetto alle alternative su gomme e rotaia, per il Cilento. La partenza da Salerno è prevista il sabato e la domenica alle 8.00 (molo Manfredi), con arrivo a Camerota alle 11.45; il ritorno da Camerota alle 16.30, con arrivo a Salerno alle 20.15. Le reazioni "Anche se in ritardo, nostro malgrado, rispetto alle strategie di sviluppo integrato del comparto trasporti programmate dalla Regione Campania, siamo soddisfatti di aver aggiudicato un servizio così fondamentale per la mobilità alternativa ai fini turistici quale il "Metrò del Mare" che da sabato prossimo permetterà di collegare via mare Salerno e le località del Cilento nonché le due Costiere Cilentana e Amalfitana", commenta il presidente della Commissione regionale Trasporti Luca Cascone, che aggiunge: "Il

Salerno Today

Salerno

dell'ambiente e per una decongestione del traffico su gomma. Il progetto del Metrò del mare, insieme all'apertura dell'aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi, si inserisce in una progettualità che mira ad uno sviluppo turistico integrato delle due coste". In linea con gli investimenti dell'intero Gruppo Lauro, anche Alicost ha investito negli ultimi mesi in innovazione tecnologica e riduzione delle emissioni delle proprie unità".

Agenparl

Bari

Agenzia regionale 744.24 Ciliento_trasporti, parte il progetto di cooperazione internazionale SA-CONNECTIVITY

(AGENPARL) - gio 18 luglio 2024 *Trasporti, parte il progetto di cooperazione internazionale SA-CONNECTIVITY* "Connecting the South-Adriatic: establishing a secure, efficient, and resilient connectivity governance", è il titolo del progetto avviato questa mattina con il Kick off Meeting, presso la Regione Puglia, alla presenza di tutti i partner di progetto e di *Aurora Losacco*, project officer del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027. Finanziato con circa sei milioni di euro dal Programma INTERREG IPA South Adriatic 2021-2027, SA-CONNECTIVITY vede Capofila la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità, diretta dall'ing. Irene di Tria. Gli altri partner di progetto sono l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio-ASSET, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, che ha in programma interventi volti a migliorare la fruizione e la sicurezza del porto di Termoli, la Regione Molise, per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia e il Porto di Durazzo, per il Montenegro il Ministero dei Trasporti e degli Affari marittimi e il Porto di Bar. Obiettivo è il miglioramento dell'interconnessione multimodale all'interno dell'area dell'**Adriatico Meridionale**, agendo sulla Rete transeuropea dei trasporti (Rete TEN-T) e promuovendo una mobilità sostenibile, verde e intelligente, potenziando la cooperazione e lo scambio di competenze tra le regioni coinvolte. Il progetto "SA-Connectivity" conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro, di cui, per i partner italiani, l'80% a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021-2027 - Italia, Albania e Montenegro, mentre il restante 20% di cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione a norma della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro destinati al finanziamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'adeguamento di un tratto della SS 16, compreso tra Mola di Bari e Fasano, con corsia dinamica in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo della Regione Puglia e, soprattutto, con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti approvato con DGR n. 1832 del 07/12/2023. Nell'ambito del progetto "SA-Connectivity" la Regione Puglia svilupperà anche una piattaforma informatica ICT da popolare con le informazioni più rilevanti sulle varie modalità di trasporto in Puglia e nella Regione Molise, comprese quelle inerenti alle principali rotte di collegamento con l'Albania e il Montenegro, così da rafforzare la posizione della nostra regione come principale hub europeo per la connettività con i Balcani. La durata del progetto è di 54 mesi e si concluderà a dicembre 2027. "La Regione Puglia è ancora una volta capofila di un progetto di cooperazione internazionale, che promuove la mobilità sostenibile e l'intermodalità, permettendo ai paesi transfrontalieri



(AGENPARL) - gio 18 luglio 2024 *Trasporti, parte il progetto di cooperazione internazionale SA-CONNECTIVITY* "Connecting the South-Adriatic: establishing a secure, efficient, and resilient connectivity governance", è il titolo del progetto avviato questa mattina con il Kick off Meeting, presso la Regione Puglia, alla presenza di tutti i partner di progetto e di *Aurora Losacco*, project officer del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027. Finanziato con circa sei milioni di euro dal Programma INTERREG IPA South Adriatic 2021-2027, SA-CONNECTIVITY vede Capofila la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità, diretta dall'ing. Irene di Tria. Gli altri partner di progetto sono l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio-ASSET, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che ha in programma interventi volti a migliorare la fruizione e la sicurezza del porto di Termoli, la Regione Molise, per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia e il Porto di Durazzo, per il Montenegro il Ministero dei Trasporti e degli Affari marittimi e il Porto di Bar. Obiettivo è il miglioramento dell'interconnessione multimodale all'interno dell'area dell'Adriatico Meridionale, agendo sulla Rete transeuropea dei trasporti (Rete TEN-T) e promuovendo una mobilità sostenibile, verde e intelligente, potenziando la cooperazione e lo scambio di competenze tra le regioni coinvolte. Il progetto "SA-Connectivity" conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro, di cui, per i partner italiani, l'80% a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021-2027 - Italia, Albania e Montenegro, mentre il restante 20% di cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione a norma della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro destinati al finanziamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'adeguamento di un tratto della SS 16, compreso tra Mola di Bari e Fasano, con corsia dinamica in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo della Regione Puglia e, soprattutto, con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti approvato con DGR n. 1832 del 07/12/2023. Nell'ambito del progetto "SA-Connectivity" la Regione Puglia svilupperà anche una piattaforma informatica ICT da popolare con le informazioni più rilevanti sulle varie modalità di trasporto in Puglia e nella Regione Molise, comprese quelle inerenti alle principali rotte di collegamento con l'Albania e il Montenegro, così da rafforzare la posizione della nostra regione come principale hub europeo per la connettività con i Balcani. La durata del progetto è di 54 mesi e si concluderà a dicembre 2027. "La Regione Puglia è ancora una volta capofila di

Agenparl

Bari

di confrontarsi sulle buone pratiche - ha detto l'assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, *Debora Ciliento* -.
Un programma che aiuterà anche a rafforzare il senso di appartenenza all'area dell'**Adriatico Meridionale**".

Puglia Live

Bari

Bari - Trasporti, parte il progetto di cooperazione internazionale SA-CONNECTIVITY

"Connecting the South-Adriatic: establishing a secure, efficient, and resilient connectivity governance", è il titolo del progetto avviato questa mattina con il Kick off Meeting, presso la Regione Puglia, alla presenza di tutti i partner di progetto e di Aurora Losacco, project officer del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027. Finanziato con circa sei milioni di euro dal Programma INTERREG IPA South Adriatic 2021-2027, SA-CONNECTIVITY vede Capofila la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità, diretta dall'ing. Irene di Tria. Gli altri partner di progetto sono l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio-ASSET, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che ha in programma interventi volti a migliorare la fruizione e la sicurezza del porto di Termoli, la Regione Molise, per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia e il Porto di Durazzo, per il Montenegro il Ministero dei Trasporti e degli Affari marittimi e il Porto di Bar. Obiettivo è il miglioramento dell'interconnessione multimodale all'interno dell'area dell'Adriatico Meridionale, agendo sulla Rete transeuropea dei trasporti (Rete TEN-T) e promuovendo una mobilità sostenibile, verde e intelligente, potenziando la cooperazione e lo scambio di competenze tra le regioni coinvolte. Il progetto "SA-Connectivity" conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro, di cui, per i partner italiani, l'80% a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021-2027 - Italia, Albania e Montenegro, mentre il restante 20% di cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione a norma della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro destinati al finanziamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'adeguamento di un tratto della SS 16, compreso tra Mola di Bari e Fasano, con corsia dinamica in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo della Regione Puglia e, soprattutto, con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti approvato con DGR n. 1832 del 07/12/2023. Nell'ambito del progetto "SA-Connectivity" la Regione Puglia svilupperà anche una piattaforma informatica ICT da popolare con le informazioni più rilevanti sulle varie modalità di trasporto in Puglia e nella Regione Molise, comprese quelle inerenti alle principali rotte di collegamento con l'Albania e il Montenegro, così da rafforzare la posizione della nostra regione come principale hub europeo per la connettività con i Balcani. La durata del progetto è di 54 mesi e si concluderà a dicembre 2027. "La Regione Puglia è ancora una volta capofila di un progetto di cooperazione internazionale, che promuove la mobilità sostenibile e l'intermodalità, permettendo ai paesi transfrontalieri di confrontarsi sulle buone pratiche - ha detto l'assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, Debora Ciliento -. Un programma che aiuterà anche a rafforzare il senso di appartenenza all'area dell'Adriatico



"Connecting the South-Adriatic: establishing a secure, efficient, and resilient connectivity governance", è il titolo del progetto avviato questa mattina con il Kick off Meeting, presso la Regione Puglia, alla presenza di tutti i partner di progetto e di Aurora Losacco, project officer del Segretariato Congiunto del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027. Finanziato con circa sei milioni di euro dal Programma INTERREG IPA South Adriatic 2021-2027, SA-CONNECTIVITY vede Capofila la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità, diretta dall'ing. Irene di Tria. Gli altri partner di progetto sono l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio-ASSET, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che ha in programma interventi volti a migliorare la fruizione e la sicurezza del porto di Termoli, la Regione Molise, per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia e il Porto di Durazzo, per il Montenegro il Ministero dei Trasporti e degli Affari marittimi e il Porto di Bar. Obiettivo è il miglioramento dell'interconnessione multimodale all'interno dell'area dell'Adriatico Meridionale, agendo sulla Rete transeuropea dei trasporti (Rete TEN-T) e promuovendo una mobilità sostenibile, verde e intelligente, potenziando la cooperazione e lo scambio di competenze tra le regioni coinvolte. Il progetto "SA-Connectivity" conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro, di cui, per i partner italiani, l'80% a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021-2027 - Italia, Albania e Montenegro, mentre il restante 20% di cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione a norma della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro destinati al finanziamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'adeguamento di un tratto della SS 16, compreso tra Mola di Bari e Fasano, con corsia dinamica in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo della Regione

Puglia Live

Bari

Meridionale".

Puglia Live

Bari

Bari - LA STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE PUGLIA (SRSVS) Le acque della Puglia: risorsa ambientale ed economica - 24 luglio

Il prossimo 24 luglio 2024, nella splendida cornice del Palazzo dell'Acqua, sede di Acquedotto Pugliese, Asset e dipartimento ambiente della Regione Puglia organizzano il secondo appuntamento del ciclo di eventi dedicati alla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSVS). L'evento sarà incentrato sulla risorsa ambientale ed economica rappresentata dalle acque della Puglia, un elemento vitale per gli ecosistemi. Saranno affrontati temi di grande rilevanza come trattamento, riuso, monitoraggio avanzati, nuove regolamentazioni e sistemi di depurazione avanzati, essenziali per il risanamento ambientale e la tutela della biodiversità. L'importanza delle Acque della Puglia: Trattamento, Riuso e Monitoraggio per la Tutela Ambientale e la Salute Pubblica. L'incontro sarà moderato dal giornalista Cenizio Di Zanni. I saluti di apertura saranno affidati a Domenico Laforgia, Presidente di AQP SpA, Serena Triggiani, Assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Donato Pentassuglia, Assessore all'Agricoltura, Regione Puglia, Elio Sannicandro, Direttore Generale di ASSET, Vito Bruno, Direttore Generale di ARPA Puglia, **Vincenzo Leone**, Commissario Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, e Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia. La prima sessione, dedicata alla qualità delle acque costiere, al loro trattamento, riuso e monitoraggio, sarà introdotta da Antonio Felice Uricchio di Anvur, che parlerà della tutela ambientale del mare nel diritto, nell'economia e nella ricerca scientifica. Seguiranno gli interventi di Luca Lucentini del Centro nazionale Sicurezza delle Acque - ISS, che tratterà la qualità delle acque costiere e gli aspetti sanitari; Elena Manini del CNR-Irbim, che presenterà la ricerca sull'inquinamento microbiologico in Adriatico e i nuovi approcci a supporto della gestione delle acque di balneazione. **Vincenzo** Campanaro di ARPA Puglia parlerà del sistema di monitoraggio e dello stato delle acque costiere in Puglia, mentre Ezio Ranieri dell'Università di Bari illustrerà le tecnologie e l'intelligenza artificiale per la sostenibilità del risanamento ambientale legato agli scarichi a mare. Infine, Francesca Capezzuto, sempre dell'Università di Bari, discuterà delle attività antropiche e dei loro effetti sulla biodiversità marina. Nella seconda sessione, dedicata alla qualità delle acque interne superficiali e sotterranee, Francesca Portincasa di AQP SpA parlerà delle opportunità delle acque reflue per la Puglia. Nicola Lamaddalena del CIHEAM Bari parlerà dell'adattamento al cambiamento climatico e dell'uso dell'acqua in agricoltura, mentre Andrea Zotti della Regione Puglia, Sezione risorse idriche, affronterà il tema della nuova regolamentazione delle acque sotterranee. Maria Teresa Montagna dell'Università di Bari discuterà la qualità delle acque destinate al consumo umano, in un'ottica di salute e benessere nella prospettiva One Health. Salvatore Masi dell'Università della Basilicata chiuderà la sessione con un intervento sull'impiego di acque reflue per applicazioni bio-energetiche, analizzando opportunità



Il prossimo 24 luglio 2024, nella splendida cornice del Palazzo dell'Acqua, sede di Acquedotto Pugliese, Asset e dipartimento ambiente della Regione Puglia organizzano il secondo appuntamento del ciclo di eventi dedicati alla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSVS). L'evento sarà incentrato sulla risorsa ambientale ed economica rappresentata dalle acque della Puglia, un elemento vitale per gli ecosistemi. Saranno affrontati temi di grande rilevanza come trattamento, riuso, monitoraggio avanzati, nuove regolamentazioni e sistemi di depurazione avanzati, essenziali per il risanamento ambientale e la tutela della biodiversità. L'importanza delle Acque della Puglia: Trattamento, Riuso e Monitoraggio per la Tutela Ambientale e la Salute Pubblica. L'incontro sarà moderato dal giornalista Cenizio Di Zanni. I saluti di apertura saranno affidati a Domenico Laforgia, Presidente di AQP SpA, Serena Triggiani, Assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Donato Pentassuglia, Assessore all'Agricoltura, Regione Puglia, Elio Sannicandro, Direttore Generale di ASSET, Vito Bruno, Direttore Generale di ARPA Puglia, Vincenzo Leone, Commissario Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, e Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia. La prima sessione, dedicata alla qualità delle acque costiere, al loro trattamento, riuso e monitoraggio, sarà introdotta da Antonio Felice Uricchio di Anvur, che parlerà della tutela ambientale del mare nel diritto, nell'economia e nella ricerca scientifica. Seguiranno gli interventi di Luca Lucentini del Centro nazionale Sicurezza delle Acque - ISS, che tratterà la qualità delle acque costiere e gli aspetti sanitari; Elena Manini del CNR-Irbim, che presenterà la ricerca sull'inquinamento microbiologico in Adriatico e i nuovi approcci a supporto della gestione delle acque di balneazione. Vincenzo Campanaro di ARPA Puglia parlerà del sistema di monitoraggio e dello stato delle acque costiere in Puglia, mentre Ezio Ranieri dell'Università di Bari illustrerà le tecnologie e l'intelligenza artificiale per la sostenibilità del risanamento ambientale legato agli scarichi a mare. Infine, Francesca Capezzuto, sempre dell'Università di Bari, discuterà delle attività antropiche e dei loro effetti sulla biodiversità marina. Nella seconda sessione, dedicata alla qualità delle acque interne superficiali e sotterranee, Francesca Portincasa di AQP SpA parlerà delle opportunità delle acque reflue per la Puglia. Nicola Lamaddalena del CIHEAM Bari parlerà dell'adattamento al cambiamento climatico e dell'uso dell'acqua in agricoltura, mentre Andrea Zotti della Regione Puglia, Sezione risorse idriche, affronterà il tema della nuova regolamentazione delle acque sotterranee. Maria Teresa Montagna dell'Università di Bari discuterà la qualità delle acque destinate al consumo umano, in un'ottica di salute e benessere nella prospettiva One Health. Salvatore Masi dell'Università della Basilicata chiuderà la sessione con un intervento sull'impiego di acque reflue per applicazioni bio-energetiche, analizzando opportunità

Puglia Live

Bari

e problematiche alla luce della nuova direttiva europea sul riuso. Il dibattito e la chiusura dei lavori saranno curati da Paolo Garofoli del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia. Questo evento rappresenta un'opportunità fondamentale per discutere le strategie innovative e le migliori pratiche necessarie per la gestione sostenibile delle risorse idriche della Puglia, garantendo la protezione degli ecosistemi marini e terrestri e migliorando la qualità della vita dei cittadini. L'evento è co-organizzato con l'Ordine dei Geologi della Puglia, l'Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata, ODAF Bari e sarà realizzato con il patrocinio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari. La partecipazione all'evento è gratuita, nel limite della disponibilità dei posti, e permette di ottenere i crediti formativi in base ai rispettivi Regolamenti per i professionisti in presenza. *le*. Consulta il programma il allegato. Invitiamo tutti a partecipare collegandosi al link o seguendo la diretta streaming sul canale regionale. Le adesioni sono aperte fino al 22 luglio 2024.

Affari Italiani

Brindisi

Sbarcano a Brindisi le crociere di lusso della Explora Journeys di MSC

Nel porto di Brindisi il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha partecipato alla cerimonia dello scambio di stemmi, tradizione marittima per celebrare la prima visita di una nave in una destinazione, che si è tenuta a bordo della nave da crociera Explora I del Gruppo MSC. Lo scambio è avvenuto tra il comandante della nave, il capitano Pietro Sinisi, e le istituzioni marittime e le autorità locali. Erano presenti, tra gli altri, l'assessore regionale al Turismo, Gianfranco Lopane, il Contrammiraglio **Vincenzo Leone**, commissario della Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, e Luigi Merlo, responsabile Relazioni Istituzionali Gruppo MSC. La Explora I, prima di una flotta di sei navi di lusso del marchio lifestyle "Explora Journeys" del Gruppo MSC, dopo la consegna avvenuta il 20 luglio 2023 presso lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone e dopo quasi un anno di rotta, è arrivata a Brindisi per la prima volta, per poi procedere verso la Grecia. Lo scalo rafforza l'impegno della Divisione Crociere del Gruppo MSC nei confronti del porto e della città di Brindisi. "Oggi voglio esprimere la mia gratitudine verso MSC e direttamente al signor Aponte e al dottor Merlo, che si sono prodigati per agevolare l'individuazione della Puglia come una base fondamentale per le crociere di MSC - ha detto il presidente, Michele Emiliano - circa un anno fa ho avuto l'onore di incontrare il signor Aponte a Ginevra e di rivolgergli l'istanza della Regione Puglia, affinché questa straordinaria compagnia prendesse in esame la possibilità di utilizzare i porti pugliesi per la logistica, per gli imbarchi e per altre attività; più in generale per fare della Puglia la base operativa nell'Adriatico di MSC. Noi siamo a disposizione della compagnia, perché ci rendiamo conto dell'importanza che le crociere hanno per la conoscenza del brand Puglia, che così viene inserito in pacchetti vacanza di straordinaria importanza." "Questa è una nave super lusso - ha continuato il presidente - che permetterà di far sbarcare a Brindisi turisti con alta capacità di spesa, con grande curiosità e con grande capacità di parlare della Puglia e di restituire ai loro interlocutori, che sono quasi tutti leader di opinione, un'immagine della città, della regione e delle altre città portuali pugliesi. E questo per noi è importante al fine di rafforzare la nostra reputazione. Del resto oggi le regioni si fanno concorrenza proprio attraverso la reputazione. Quindi mi auguro, e ne sono certo, che la città di Brindisi sappia ricevere sia l'equipaggio che i turisti nella migliore delle maniere, cosicché la Regione Puglia possa avviare un lungo cammino insieme a MSC." "Grande soddisfazione oggi per l'approdo nel porto di Brindisi della nuova MSC Explora - ha aggiunto l'assessore Gianfranco Lopane - un segmento completamente nuovo per il crocierismo, quello del lusso, che arricchisce ancora di più l'offerta pugliese non solo di transito, ma anche di approdo. Ci permette inoltre di rafforzare il brand Puglia e di ampliare l'offerta turistica



Nel porto di Brindisi il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha partecipato alla cerimonia dello scambio di stemmi, tradizione marittima per celebrare la prima visita di una nave in una destinazione, che si è tenuta a bordo della nave da crociera Explora I del Gruppo MSC. Lo scambio è avvenuto tra il comandante della nave, il capitano Pietro Sinisi, e le istituzioni marittime e le autorità locali. Erano presenti, tra gli altri, l'assessore regionale al Turismo, Gianfranco Lopane, il Contrammiraglio Vincenzo Leone, commissario della Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, e Luigi Merlo, responsabile Relazioni Istituzionali Gruppo MSC. La Explora I, prima di una flotta di sei navi di lusso del marchio lifestyle "Explora Journeys" del Gruppo MSC, dopo la consegna avvenuta il 20 luglio 2023 presso lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone e dopo quasi un anno di rotta, è arrivata a Brindisi per la prima volta, per poi procedere verso la Grecia. Lo scalo rafforza l'impegno della Divisione Crociere del Gruppo MSC nei confronti del porto e della città di Brindisi. "Oggi voglio esprimere la mia gratitudine verso MSC e direttamente al signor Aponte e al dottor Merlo, che si sono prodigati per agevolare l'individuazione della Puglia come una base fondamentale per le crociere di MSC - ha detto il presidente, Michele Emiliano - circa un anno fa ho avuto l'onore di incontrare il signor Aponte a Ginevra e di rivolgergli l'istanza della Regione Puglia, affinché questa straordinaria compagnia prendesse in esame la possibilità di utilizzare i porti pugliesi per la logistica, per gli imbarchi e per altre attività; più in generale per fare della Puglia la base operativa nell'Adriatico di MSC. Noi siamo a disposizione della compagnia, perché ci rendiamo conto dell'importanza che le crociere hanno per la conoscenza del brand Puglia, che così viene inserito in pacchetti vacanza di straordinaria importanza." "Questa è una nave super lusso - ha continuato il presidente - che permetterà di far sbarcare a Brindisi turisti con alta capacità di spesa, con grande curiosità e con grande capacità di parlare della Puglia e di restituire ai loro interlocutori, che sono quasi tutti leader di opinione, un'immagine della città, della regione e delle altre città portuali pugliesi. E questo per noi è importante al fine di rafforzare la nostra reputazione. Del resto oggi le regioni si fanno concorrenza proprio attraverso la reputazione. Quindi mi auguro, e ne sono certo, che la città di Brindisi sappia ricevere sia l'equipaggio che i turisti nella migliore delle maniere, cosicché la Regione Puglia possa avviare un lungo cammino insieme a MSC." "Grande soddisfazione oggi per l'approdo nel porto di Brindisi della nuova MSC Explora - ha aggiunto l'assessore Gianfranco Lopane - un segmento completamente nuovo per il crocierismo, quello del lusso, che arricchisce ancora di più l'offerta pugliese non solo di transito, ma anche di approdo. Ci permette inoltre di rafforzare il brand Puglia e di ampliare l'offerta turistica

Affari Italiani

Brindisi

pugliese in un settore per noi molto significativo. Si tratta di un'iniziativa assolutamente importante su cui continueremo a lavorare". (gelormini@gmail.com).

Shipping Italy

Taranto

La Regione Puglia a sostegno dei traffici ferroviari verso il porto di Taranto

Porti L'ente finanzia con un milione di euro un contributo descritto come un Ferrobonus regionale di REDAZIONE SHIPPING ITALY La Giunta della Regione Puglia ha reso noto di avere istituito per l'esercizio 2024 un nuovo capitolo di spesa, destinando un milione di euro quale Fondo regionale a sostegno del trasporto ferroviario delle merci. La misura, spiega l'ente in una nota, si configura come contributo aggiuntivo a quello del Ferrobonus nazionale e sarà riservata in particolare alle percorrenze e destinazioni sul territorio pugliese. Più precisamente andrà a supporto di traffici con origine o destinazione regionale, in via proporzionale alle percorrenze realizzate, con l'esclusione dei meri attraversamenti. La gestione del Fondo regionale, ha aggiunto la nota, avverrà sulla base di una apposita intesa operativa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il cui schema è già stato approvato dalla Giunta. I beneficiari e i servizi incentivabili saranno corrispondenti a quelli previsti dal regolamento nazionale per il Ferrobonus. "Prevediamo un contributo importante, che si aggiungerà a quello nazionale" ha spiegato l'assessore ai Trasporti Debora Ciliento, che infine ha aggiunto: "Puntiamo così a incentivare il traffico merci su ferro sulla linea adriatica e verso il **porto di Taranto**".



Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Peninsula consegna il GNL a nave della K Line a Gibilterra

(Foto courtesy by Peninsula) Il fornitore di carburante marittimo Peninsula ha consegnato il GNL alla nave car carrier a doppia alimentazione Thor Highway, gestita dalla compagnia di navigazione K Line, a Gibilterra "Come porta d'accesso al Mediterraneo, il **porto** di Gibilterra sarà un pezzo integrante del puzzle della decarbonizzazione", affermano dall'Autorità Portuale Gibilterra. L'operazione è stata effettuata dalla nave bunker LNG 'Levante LNG'. Secondo Peninsula, la consegna mette in evidenza Gibilterra e l'ambizione della sua Autorità Portuale nel rendere il suo **porto** un hub "strategico" per il bunkeraggio del GNL nel Mediterraneo. Nacho de Miguel, responsabile della sostenibilità e dei combustibili alternativi della Peninsula, ha dichiarato: "Il libro degli ordini delle navi alimentate a GNL sembra molto positivo per i prossimi anni. Ciò conferma ulteriormente la nostra decisione di sviluppare soluzioni di bunkeraggio GNL nelle prime fasi della transizione del carburante marino". Utilizzando la nave 'Levante LNG', nel febbraio 2024, la società Peninsula ha consegnato il GNL a MSC Virginia containership, di proprietà di MSC Mediterranean Shipping Company. Il 4 novembre 2023, la compagnia ha anche consegnato GNL alla nave da crociera Silver Nova di Royal Caribbean, e il 29-30 novembre 2023, alla tanker di petrolio greggio di Suezmax Starway, di proprietà di Eastern Pacific Shipping (EPS). Commentando l'operazione di bunkeraggio delle Starway, Nacho de Miguel ha dichiarato: "Attraverso il nostro investimento in attività come quella della Levante LNG, possiamo chiudere il ciclo della catena di approvvigionamento per dare a queste navi l'accesso a combustibili a basse emissioni di carbonio nei porti leader del mondo". Lo ricordiamo, la società Peninsula si è assicurata, vincendo la selezione nell'ottobre 2023, una licenza di operatore di bunkeraggio GNL dal Governo di Gibilterra e dall'Autorità Portuale di Gibilterra e ha portato la Levante LNG a servire nello Stretto di Gibilterra e nei porti del Mediterraneo occidentale. All'inizio di quest'anno, il Governo di Gibilterra ha introdotto biocarburanti nei suoi porti chiave nello Stretto di Gibilterra come parte della sua risposta strategica al mutevole panorama dei combustibili marini. La società Peninsula ha ricevuto anche un permesso dalla Certificazione Internazionale di Sostenibilità e Carbonio (ISCC) relativo alle sue operazioni di fornitura fisica a Gibilterra, Algeciras e nei porti vicini. All'inizio di questo mese, Peninsula ha anche stipulato un accordo sui biocarburanti con l'armatore COSCO Shipping Lines con sede a Shanghai. Vale a dire, i team commerciali di Peninsula di Shanghai e Singapore hanno consegnato 2.000 tonnellate di biocarburante marino B24 con sede a Cocom, M / V CscI Venus, attraverso il fornitore fisico locale di Singapore Vitol Bunkers. L'uso di biocarburanti in questa consegna dovrebbe comportare un risparmio di gas serra di oltre 1.200 tonnellate di CO2 equivalente. (Foto courtesy by Peninsula).



(Foto courtesy by Peninsula) Il fornitore di carburante marittimo Peninsula ha consegnato il GNL alla nave car carrier a doppia alimentazione Thor Highway, gestita dalla compagnia di navigazione K Line, a Gibilterra "Come porta d'accesso al Mediterraneo, il porto di Gibilterra sarà un pezzo integrante del puzzle della decarbonizzazione", affermano dall'Autorità Portuale Gibilterra. L'operazione è stata effettuata dalla nave bunker LNG 'Levante LNG'. Secondo Peninsula, la consegna mette in evidenza Gibilterra e l'ambizione della sua Autorità Portuale nel rendere il suo porto un hub "strategico" per il bunkeraggio del GNL nel Mediterraneo. Nacho de Miguel, responsabile della sostenibilità e dei combustibili alternativi della Peninsula, ha dichiarato: "Il libro degli ordini delle navi alimentate a GNL sembra molto positivo per i prossimi anni. Ciò conferma ulteriormente la nostra decisione di sviluppare soluzioni di bunkeraggio GNL nelle prime fasi della transizione del carburante marino". Utilizzando la nave 'Levante LNG', nel febbraio 2024, la società Peninsula ha consegnato il GNL a MSC Virginia containership, di proprietà di MSC Mediterranean Shipping Company. Il 4 novembre 2023, la compagnia ha anche consegnato GNL alla nave da crociera Silver Nova di Royal Caribbean, e il 29-30 novembre 2023, alla tanker di petrolio greggio di Suezmax Starway, di proprietà di Eastern Pacific Shipping (EPS). Commentando l'operazione di bunkeraggio delle Starway, Nacho de Miguel ha dichiarato: "Attraverso il nostro investimento in attività come quella della Levante LNG, possiamo chiudere il ciclo della catena di approvvigionamento per dare a queste navi l'accesso a combustibili a basse emissioni di carbonio nei porti leader del mondo". Lo ricordiamo, la società Peninsula si è assicurata, vincendo la selezione nell'ottobre 2023, una licenza di operatore di bunkeraggio GNL dal Governo di Gibilterra e dall'Autorità Portuale di Gibilterra e ha portato la Levante LNG a servire nello Stretto di Gibilterra e nei porti del Mediterraneo occidentale. All'inizio di quest'anno, il Governo di Gibilterra ha

Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Varata una ro-pax di Blufferries

Dall'inizio del prossimo anno collegherà Villa San Giovanni con Messina Oggi nel cantiere navale greco Kanellos Bros di Perama è stata varata Sikania II, una nave passeggeri ro-ro ibrida di ultima generazione della Blufferries, la società di navigazione del Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato che opera servizi di trasporto marittimo sullo Stretto di Messina. La nave è indipendente dal punto di vista energetico e dispone di un sistema avanzato di gestione dell'energia. Durante la navigazione, le batterie possono essere caricate attraverso i motori elettrici e in fase di approdo la nave utilizza un sistema di propulsione completamente elettrico per azzerare le emissioni durante tutte le manovre, le operazioni di carico e scarico. Inoltre, i pannelli solari a bordo forniscono 25kW di energia, alimentando tutti i servizi di alloggio della nave. Dopo la messa in acqua dello scafo, nel **porto** greco del Pireo saranno portate avanti le prove di collaudo previste dai regolamenti RINA che dureranno per circa tre mesi. La nave sarà poi rimorchiata fino allo Stretto di Messina dove, una volta completate le iscrizioni nei registri marittimi, entrerà in esercizio all'inizio del 2025. «Il varo della nuova nave green di Blufferries - ha sottolineato Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - rappresenta un passo fondamentale nel processo di rinnovamento della nostra flotta. Con la consegna di questa nave, possiamo vedere il risultato dei nostri investimenti: grazie alla propulsione ibrida consentirà una riduzione del 50% delle emissioni di CO2 e zero emissioni in **porto** durante le fasi di arrivo e partenza. La nuova nave è frutto di un investimento di 26 milioni di euro, in parte finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Investimenti Complementari al PNRR, e si aggiungerà alle cinque che già operano nello Stretto. Nei prossimi mesi sarà sottoposta a test per entrare in pieno servizio nei primi mesi del 2025».



Dall'inizio del prossimo anno collegherà Villa San Giovanni con Messina Oggi nel cantiere navale greco Kanellos Bros di Perama è stata varata Sikania II, una nave passeggeri ro-ro ibrida di ultima generazione della Blufferries, la società di navigazione del Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato che opera servizi di trasporto marittimo sullo Stretto di Messina. La nave è indipendente dal punto di vista energetico e dispone di un sistema avanzato di gestione dell'energia. Durante la navigazione, le batterie possono essere caricate attraverso i motori elettrici e in fase di approdo la nave utilizza un sistema di propulsione completamente elettrico per azzerare le emissioni durante tutte le manovre, le operazioni di carico e scarico. Inoltre, i pannelli solari a bordo forniscono 25kW di energia, alimentando tutti i servizi di alloggio della nave. Dopo la messa in acqua dello scafo, nel porto greco del Pireo saranno portate avanti le prove di collaudo previste dai regolamenti RINA che dureranno per circa tre mesi. La nave sarà poi rimorchiata fino allo Stretto di Messina dove, una volta completate le iscrizioni nei registri marittimi, entrerà in esercizio all'inizio del 2025. «Il varo della nuova nave green di Blufferries - ha sottolineato Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - rappresenta un passo fondamentale nel processo di rinnovamento della nostra flotta. Con la consegna di questa nave, possiamo vedere il risultato dei nostri investimenti: grazie alla propulsione ibrida consentirà una riduzione del 50% delle emissioni di CO2 e zero emissioni in porto durante le fasi di arrivo e partenza. La nuova nave è frutto di un investimento di 26 milioni di euro, in parte finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Investimenti Complementari al PNRR, e si aggiungerà alle cinque che già operano nello Stretto. Nei prossimi mesi sarà sottoposta a test per entrare in pieno servizio nei primi mesi del 2025».

La Sicilia Catania

Brucia container al porto: soccorsi via terra e mare

Molo 32. L'incendio su un rimorchio pronto per essere imbarcato notato dalla Capitaneria e domato dai vigili del fuoco: in fiamme vario materiale elettronico e diverse batterie al litio

Il container carico di materiale elettronico vario e batterie al litio pronto per essere imbarcato che prende fuoco e l'intervento immediato del personale della Guardia Costiera supportato dai vigili del fuoco: ci sono volute diverse ore per spegnere l'incendio divampato mercoledì a tarda sera al molo 32 del Porto, dove fortunatamente non si sono registrati feriti né danni alla strutture portuali, né pericolo di inquinamento atmosferico. Immediatamente allertata la Sala Operativa della Capitaneria sono state attivate le procedure del piano antincendio. Sul posto sono state impiegate una squadra dei vigili del fuoco, un'autoscala, un'autobotte di rinalzo e personale della sezione navale del Distaccamento per le attività via terra e il rimorchiatore portuale "Beppe" via mare che in maniera combinata hanno avviato le operazioni di spegnimento. Il container è stato isolato rispetto agli altri container e ai rimorchi presenti nella stessa area adibita a carico e scarico merci. Sul posto anche personale dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale.

Il QUOTIDIANO Venerdì 19 luglio 2024
Catania

Brucia container al porto: soccorsi via terra e mare

Molo 32. L'incendio su un rimorchio pronto per essere imbarcato notato dalla Capitaneria e domato dai vigili del fuoco: in fiamme vario materiale elettronico e diverse batterie al litio.



Un incendio è scoppiato mercoledì sera al molo 32 del porto di Catania, dove un container carico di materiale elettronico e batterie al litio ha preso fuoco. L'incendio è stato notato dalla Capitaneria di Porto e domato dai vigili del fuoco. Sul posto sono intervenute una squadra dei vigili del fuoco, un'autoscala, un'autobotte di rinalzo e personale della sezione navale del Distaccamento per le attività via terra e il rimorchiatore portuale "Beppe" via mare. Il container è stato isolato rispetto agli altri container e ai rimorchi presenti nella stessa area adibita a carico e scarico merci. Sul posto anche personale dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale.

IL SANTUARIO
Ubriaca tenta di mordere agenti intervenuti di notte in un locale
Palma. La segnalazione fatta dai dipendenti.

IL MIO GIOVANNI LAUJERHI
Il cane "Maui" futa l'erba e ne scova otto chili in un sottotetto in via Capo Passero lo stoccaggio

Carabinieri. Sequestrati droga per 20mila euro
Un'insospettabile finge gravidanza per "salvare" la cucina nascosta in casa



A Palermo tappa di Motore Italia, le imprese si confrontano sulle sfide

PALERMO (ITALPRESS) - Non un semplice riconoscimento per le imprese più virtuose, ma un insieme di spunti per approfondire le sfide che l'attualità richiede a manager, imprenditori e professionisti di ciascun territorio: questo il proposito di Motore Italia, la cui quinta tappa del 2024 ha visto coinvolta la Sicilia con un appuntamento al Circolo Unione a Palermo. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Palermo Roberto Lagalla, la presidente di Irfis Sicilia Iolanda Riolo, il presidente dell'Autorità portuale per la Sicilia Occidentale **Pasqualino Monti** e il commissario del Corecom Sicilia Ugo Piazza. Tanti i riconoscimenti conferiti durante la kermesse: tra le categorie coinvolte MF Legal Rating, Legal by More Legal, ESG, Innovazione, Pmi, Export by Capital, Fashion by Class Tv Moda e Turismo & Attrattività. Nell'aprire i lavori dell'evento, Lagalla ha sottolineato come "Palermo è la terza città italiana per assorbimento di competenze digitali dopo Milano e Torino: dobbiamo proseguire su questa strada e il tema delle connessioni è fondamentale. Appuntamenti come questo possono aiutare Palermo e la Sicilia a proiettarsi nel futuro, mantenendo sempre il solco della tradizione: le imprese devono essere capaci di originalità e creatività e dimostrarsi sempre sane e affidabili. I nostri asset più importanti, su cui Palermo punta fortemente, sono energia creativa e digitalizzazione", ha aggiunto. "Come Irfis mettiamo il mondo d'impresa al centro delle nostre priorità - ha sottolineato Riolo, - lo sono nata in una piccola impresa, vivo in mezzo alle medie imprese e rappresento una grande impresa: Irfis è l'intermediario finanziario della Sicilia, il nostro lavoro è completamente digitalizzato e garantisce la massima trasparenza. Nei nostri uffici siamo solo in 60, ma fatturiamo quasi come Finlombarda che ha il doppio dei dipendenti: inoltre abbiamo varato il bando industriale ed erogato il piano di digitalizzazione sulla Gazzetta europea. La nostra organizzazione è snella e può macinare diverse misure in favore dello sviluppo del territorio siciliano". L'Autorità portuale è tra le realtà siciliane che ha avuto un balzo tra i più imponenti nel 2023: **Monti** ha raccontato come "siamo passati da un fatturato di 17 milioni a 748 milioni e assunto una centralità sempre maggiore nella Blue economy. All'inizio lavoravamo su quattro realtà portuali sul Tirreno, adesso ne abbiamo aggiunte tre sul Mediterraneo su cui lavoriamo in termini sia di programmazione che di progettazione". A ciò si aggiunge però un grande rammarico, legato al fatto che la Sicilia sia "ancora indietro sul piano delle infrastrutture: serve insistere sulla riforma della burocrazia per garantire interventi più celeri, ma bisogna anche imparare ad assumersi responsabilità molto grandi come ho fatto io, con la massima trasparenza e senza temere i possibili avvisi di garanzia che nel mio caso si sono sempre chiusi con un'archiviazione (ha detto ridendo, ndr)". Anche Piazza si è soffermato sulle difficoltà ataviche e di lungo corso della



Italpress

Palermo, Termini Imerese

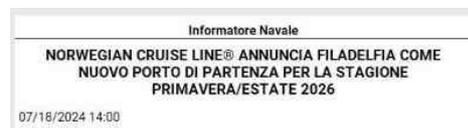
Sicilia, evidenziando come "questa è una terra che su alcuni aspetti è piuttosto indietro: è inconcepibile ad esempio impiegare 7 ore di treno tra Agrigento e Siracusa. La Sicilia viaggia ancora a due binari contrapposti: c'è una necessità di colmare il gap rispetto al passato, ma al contempo dobbiamo proiettarci sul futuro. Se non si investe sulle nuove tecnologie il rischio è di essere tagliati fuori tra dieci anni". (ITALPRESS). - Foto: xd8/Italpress - Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Informatore Navale

Focus

NORWEGIAN CRUISE LINE® ANNUNCIA FILADELFIA COME NUOVO PORTO DI PARTENZA PER LA STAGIONE PRIMAVERA/ESTATE 2026

La compagnia sarà la prima ad iniziare le crociere a Filadelfia con viaggi a Bermuda, in Canada e nel New England, a partire dal 16 aprile 2026. La compagnia svela, inoltre, quasi 250 nuovi itinerari primavera/estate 2026 verso i Caraibi, le Bahamas e l'Alaska da 9 principali porti crocieristici negli Stati Uniti e in Canada, tra cui Miami, Seattle, New York City e Quebec City. Milano, 18 luglio 2024: Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore del segmento crocieristico su scala globale con una storia di 57 anni, ha annunciato oggi i suoi itinerari primavera/estate 2026 verso Caraibi, Bahamas, Bermuda, Alaska, Canada e New England, nonché una nuova stagione di viaggi dal porto di Filadelfia (PhilaPort) per la prima volta dopo molti anni. Il 16 aprile 2026, la Norwegian Jewel® partirà con crociere di sette-nove giorni per Bermuda lanciando la città come nuova destinazione per le crociere. Partendo dal SouthPort Marine Terminal Complex, dove sono attualmente in corso piani con il governo locale per sviluppare una struttura per accogliere i crocieristi nel 2026, gli itinerari su Bermuda della Norwegian Jewel includeranno scali notturni al Royal Naval Dockyard, Bermuda, offrendo agli ospiti più tempo per scoprire le acque turchesi dell'isola e le spiagge di sabbia rosa. "Confermiamo il nostro impegno nell'offrire più esperienze ai nostri ospiti per creare ricordi indimenticabili, in modo che possano trascorrere una vacanza migliore con noi", ha dichiarato David J. Herrera, Presidente di Norwegian Cruise Line. "Siamo particolarmente orgogliosi di collaborare con PhilaPort per lanciare le crociere in quest'area, rendendola ancora più accessibile alla regione medio-atlantica degli Stati Uniti." "Il porto di Philadelphia è estremamente entusiasta di collaborare con Norwegian Cruise Line, una delle principali compagnie di navigazione al mondo", ha affermato Jeff Theobald, direttore esecutivo e CEO di PhilaPort. "Philadelphia ha così tanto da offrire, in quanto luogo di nascita della libertà e culla di gran parte della storia della nostra nazione, non vediamo l'ora di mettere in contatto i crocieristi con la nostra città di famosa a livello globale. Questo nuovo servizio completa il portafoglio di servizi offerti da PhilaPort e non vediamo l'ora di intraprendere questa nuova fase di crescita". La nuova stagione primavera/estate 2026 della Compagnia comprende quasi 250 itinerari per nove delle sue navi, che presto saranno 20 in totale. Partendo dai porti statunitensi e canadesi tra aprile e novembre 2026, questi viaggi faranno scalo in 30 destinazioni uniche nei Caraibi, a Bermuda, alle Bahamas, in Canada e nel New England, oltre che in Alaska. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono scegliere di godersi le spiagge da cartolina, le città colorate e la vivace cultura dei Caraibi, delle Bahamas e di Bermuda; godersi lo spettacolo del foliage autunnale del Canada e del New England o immergersi nella natura incontaminata e selvaggia dell'Alaska. Herrera ha continuato: "I nostri nuovi itinerari primavera/estate 2026 soddisfano ulteriormente le



La compagnia sarà la prima ad iniziare le crociere a Filadelfia con viaggi a Bermuda, in Canada e nel New England, a partire dal 16 aprile 2026. La compagnia svela, inoltre, quasi 250 nuovi itinerari primavera/estate 2026 verso i Caraibi, le Bahamas e l'Alaska da 9 principali porti crocieristici negli Stati Uniti e in Canada, tra cui Miami, Seattle, New York City e Quebec City. Milano, 18 luglio 2024: Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore del segmento crocieristico su scala globale con una storia di 57 anni, ha annunciato oggi i suoi itinerari primavera/estate 2026 verso Caraibi, Bahamas, Bermuda, Alaska, Canada e New England, nonché una nuova stagione di viaggi dal porto di Filadelfia (PhilaPort) per la prima volta dopo molti anni. Il 16 aprile 2026, la Norwegian Jewel® partirà con crociere di sette-nove giorni per Bermuda lanciando la città come nuova destinazione per le crociere. Partendo dal SouthPort Marine Terminal Complex, dove sono attualmente in corso piani con il governo locale per sviluppare una struttura per accogliere i crocieristi nel 2026, gli itinerari su Bermuda della Norwegian Jewel includeranno scali notturni al Royal Naval Dockyard, Bermuda, offrendo agli ospiti più tempo per scoprire le acque turchesi dell'isola e le spiagge di sabbia rosa. "Confermiamo il nostro impegno nell'offrire più esperienze ai nostri ospiti per creare ricordi indimenticabili, in modo che possano trascorrere una vacanza migliore con noi", ha dichiarato David J. Herrera, Presidente di Norwegian Cruise Line. "Siamo particolarmente orgogliosi di collaborare con PhilaPort per lanciare le crociere in quest'area, rendendola ancora più accessibile alla regione medio-atlantica degli Stati Uniti." "Il porto di Philadelphia è estremamente entusiasta di collaborare con Norwegian Cruise Line, una delle principali compagnie di navigazione al mondo", ha affermato Jeff Theobald, direttore esecutivo e CEO di PhilaPort. "Philadelphia ha così tanto da offrire, in quanto luogo di nascita della libertà e culla di gran parte della storia della nostra nazione, non vediamo l'ora di mettere in contatto i crocieristi con la nostra città di famosa a livello globale. Questo nuovo servizio completa il portafoglio di servizi offerti da PhilaPort e non vediamo l'ora di intraprendere questa nuova fase di crescita". La nuova stagione primavera/estate 2026 della Compagnia comprende quasi 250 itinerari per nove delle sue navi, che presto saranno 20 in totale. Partendo dai porti statunitensi e canadesi tra aprile e novembre 2026, questi viaggi faranno scalo in 30 destinazioni uniche nei Caraibi, a Bermuda, alle Bahamas, in Canada e nel New England, oltre che in Alaska. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono scegliere di godersi le spiagge da cartolina, le città colorate e la vivace cultura dei Caraibi, delle Bahamas e di Bermuda; godersi lo spettacolo del foliage autunnale del Canada e del New England o immergersi nella natura incontaminata e selvaggia dell'Alaska. Herrera ha continuato: "I nostri nuovi itinerari

Informatore Navale

Focus

esigenze di vacanza dei nostri ospiti con offerte di crociere più brevi verso piacevoli destinazioni al sole, come le Bahamas e i Caraibi, oltre a una varietà di itinerari più lunghi verso mete da non perdere, come l'Alaska". Gli highlights della programmazione primavera-estate 2026 di NCL includono: **NUOVI PORTI E ITINERARI: BERMUDA, CANADA E NEW ENGLAND** Dopo la prima stagione a Bermuda da Filadelfia dal 16 aprile 2026 al 27 agosto 2026, la Norwegian Jewel navigherà proponendo itinerari immersivi in Canada e New England di 10 e 11 giorni, alternando i porti di imbarco tra Filadelfia e Québec City. Gli ospiti potranno visitare i porti più pittoreschi della regione come Saguenay, Charlottetown e Halifax, in Canada, oltre a porti famosi, come Bar Harbor, Maine e Boston. Il 19 aprile 2026, la Norwegian Breakaway® diventerà la più grande nave NCL a offrire scali regolari a Boston con viaggi di sette giorni a Bermuda fino a novembre. Durante l'alta stagione estiva, i viaggi includeranno un pernottamento al Royal Naval Dockyard, Bermuda e un giorno ad Halifax, in Nuova Scozia, uno dei porti più quotati del nord-est del Canada. Da fine agosto a metà ottobre 2026, la nave intraprenderà itinerari di sette giorni in Canada e New England con scalo nei porti più iconici, tra cui Bar Harbor, nel Maine, nonché Saint John, New Brunswick e Halifax, in Nuova Scozia. Inoltre, la Norwegian Aqua tornerà a New York City per la sua seconda stagione a Bermuda, con una selezione di itinerari di cinque e sette giorni inclusi pernottamenti al Royal Naval Dockyard, Bermuda. **STAGIONE PIÙ LUNGA ALLE BAHAMAS** Spinta dalla grande domanda, NCL sta ampliando la propria offerta di crociere brevi con quasi 40 viaggi alle Bahamas da Miami nella primavera/estate 2026 a bordo della Norwegian Getaway® per una stagione continua di crociere. Le crociere di tre o quattro notti visiteranno Nassau e Great Stirrup Cay, Bahamas, l'isola privata della compagnia e il porto con il miglior rating degli ospiti nella regione. A partire dalla fine del 2025, sarà dotata di un molo multinave di nuova costruzione, migliorando l'esperienza complessiva degli ospiti in questa destinazione esclusiva. **IN CROCIERA AI CARAIBI A BORDO DI UNA DELLE NAVI PIÙ NUOVE DI NCL** L'ampio spazio all'aperto della Norwegian Prima regala alcuni dei migliori itinerari da un'isola all'altra dei Caraibi. La nave estenderà la sua stagione a Port Canaveral, in Florida, e navigherà per sette giorni nei Caraibi orientali e occidentali, visitando i porti più ricercati della regione, tra cui Montego Bay, Giamaica; George Town, Isole Cayman e Puerto Plata, Repubblica Dominicana. Per una vacanza prolungata ai tropici, gli ospiti possono prenotare crociere back-to-back per prolungare il loro viaggio fino a 14 giorni e massimizzare il divertimento al sole. **LA FLOTTA PIÙ GIOVANE DELL'ALASKA** L'Alaska rimane una destinazione da non perdere per viaggiatori ed esploratori di tutto il mondo con i suoi aspri paesaggi costieri, i maestosi ghiacciai e la fauna marina locale. La stagione 2026 inizierà a fine aprile con viaggi mozzafiato fino a ottobre da Seattle; Whittier, Alaska e Vancouver, Columbia Britannica. Gli ospiti possono scegliere tra una varietà di esperienze con alcune delle navi più giovani nella regione, Norwegian Encore, Norwegian Bliss e Norwegian Joy, tutte caratterizzate da attività a bordo senza pari, tra cui gli unici circuiti in mare del settore. Costruite su misura per scoprire l'Alaska, queste navi dispongono di ampi spazi esterni e interni che permettono di ammirare la bellezza iconica

Informatore Navale

Focus

della destinazione. Partendo dal Pier 66 di Seattle, la Norwegian Encore e la Norwegian Bliss proporranno per viaggi di sette giorni, mentre la Norwegian Joy offrirà itinerari più lunghi e coinvolgenti da nove a 10 giorni. La Norwegian Jade opererà una serie di crociere open-jaw di sette giorni tra Vancouver, British Columbia e il nuovo porto di Whittier, in Alaska, senza giorni in mare. Gli ospiti che desiderano immergersi ancora di più in "The Last Frontier" possono aggiungere un NCL Cruisetour alla loro prenotazione ed esplorare l'interno dell'Alaska, fare un giro sugli stretti binari dell'Alaska Railroad o pescare halibut e salmone nelle fredde acque della baia di Kachemak. Oltre ai nuovi itinerari primavera/estate 2026, NCL naviga verso più di 450 destinazioni in tutto il mondo, offrendo agli ospiti la possibilità di pianificare e prenotare la loro prossima vacanza in crociera con largo anticipo.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Royal Caribbean lavora a una classe di navi più piccole

Mentre sono in corso i festeggiamenti a Port Canaveral per il debutto della nuova nave Utopia of the Seas, il ceo di Royal Caribbean Michael Bayley ha annunciato che la compagnia è al lavoro su una nuova classe di navi. Si chiamerà Discovery class - come ha confermato il ceo - e potrebbe essere composta da navi più piccole, il che permetterebbe di attraccare in porti come Baltimora e Tampa, dove l'altezza dei ponti impedisce alle grandi navi di raggiungere le banchine. Bayley non ha fornito ulteriori dettagli ma ha spiegato che la compagnia sta studiando il sistema per avere navi meno alte. Nel corso dell'evento a bordo di Utopia of the Seas, il management di Royal Caribbean ha anche annunciato un incremento di capacità sulla West Coast, con lo spostamento di una seconda nave a Los Angeles nella primavera 2025. Sarà Ovation of the Seas, che salperà per crociere di tre, cinque e sei notti a partire dal 28 maggio, aggiungendosi a Navigator of the Seas che ha già la città della California come homeport.



NCL annuncia Filadelfia come nuovo porto di partenza per la stagione primavera/estate 2026

Lug 18, 2024 - Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore del segmento crocieristico su scala globale con una storia di 57 anni, ha annunciato oggi i suoi itinerari primavera/estate 2026 verso Caraibi, Bahamas, Bermuda, Alaska, Canada e New England, nonché una nuova stagione di viaggi dal porto di Filadelfia (PhilaPort) per la prima volta dopo molti anni. Il 16 aprile 2026, la Norwegian Jewel® partirà con crociere di sette-nove giorni per Bermuda lanciando la città come nuova destinazione per le crociere. Partendo dal SouthPort Marine Terminal Complex, dove sono attualmente in corso piani con il governo locale per sviluppare una struttura per accogliere i crocieristi nel 2026, gli itinerari su Bermuda della Norwegian Jewel includeranno scali notturni al Royal Naval Dockyard, Bermuda, offrendo agli ospiti più tempo per scoprire le acque turchesi dell'isola e le spiagge di sabbia rosa. "Confermiamo il nostro impegno nell'offrire più esperienze ai nostri ospiti per creare ricordi indimenticabili, in modo che possano trascorrere una vacanza migliore con noi", ha dichiarato David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "Siamo particolarmente orgogliosi di collaborare con PhilaPort per lanciare le

crociere in quest'area, rendendola ancora più accessibile alla regione medio-atlantica degli Stati Uniti." "Il porto di Philadelphia è estremamente entusiasta di collaborare con Norwegian Cruise Line, una delle principali compagnie di navigazione al mondo", ha affermato Jeff Theobald, direttore esecutivo e CEO di PhilaPort. "Philadelphia ha così tanto da offrire, in quanto luogo di nascita della libertà e culla di gran parte della storia della nostra nazione, non vediamo l'ora di mettere in contatto i crocieristi con la nostra città di famosa a livello globale. Questo nuovo servizio completa il portafoglio di servizi offerti da PhilaPort e non vediamo l'ora di intraprendere questa nuova fase di crescita". La nuova stagione primavera/estate 2026 della Compagnia comprende quasi 250 itinerari per nove delle sue navi, che presto saranno 20 in totale. Partendo dai porti statunitensi e canadesi tra aprile e novembre 2026, questi viaggi faranno scalo in 30 destinazioni uniche nei Caraibi, a Bermuda, alle Bahamas, in Canada e nel New England, oltre che in Alaska. Con una media di 10 ore in porto, gli ospiti possono scegliere di godersi le spiagge da cartolina, le città colorate e la vivace cultura dei Caraibi, delle Bahamas e di Bermuda; godersi lo spettacolo del foliage autunnale del Canada e del New England o immergersi nella natura incontaminata e selvaggia dell'Alaska. Herrera ha continuato: "I nostri nuovi itinerari primavera/estate 2026 soddisfano ulteriormente le esigenze di vacanza dei nostri ospiti con offerte di crociere più brevi verso piacevoli destinazioni al sole, come le Bahamas e i Caraibi, oltre a una varietà di itinerari più lunghi verso mete da non perdere, come l'Alaska". Gli highlights della programmazione primavera-estate 2026 di NCL includono: NUOVI PORTI E ITINERARI: BERMUDA, CANADA E NEW ENGLAND



Lug 18, 2024 - Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore del segmento crocieristico su scala globale con una storia di 57 anni, ha annunciato oggi i suoi itinerari primavera/estate 2026 verso Caraibi, Bahamas, Bermuda, Alaska, Canada e New England, nonché una nuova stagione di viaggi dal porto di Filadelfia (PhilaPort) per la prima volta dopo molti anni. Il 16 aprile 2026, la Norwegian Jewel® partirà con crociere di sette-nove giorni per Bermuda lanciando la città come nuova destinazione per le crociere. Partendo dal SouthPort Marine Terminal Complex, dove sono attualmente in corso piani con il governo locale per sviluppare una struttura per accogliere i crocieristi nel 2026, gli itinerari su Bermuda della Norwegian Jewel includeranno scali notturni al Royal Naval Dockyard, Bermuda, offrendo agli ospiti più tempo per scoprire le acque turchesi dell'isola e le spiagge di sabbia rosa. "Confermiamo il nostro impegno nell'offrire più esperienze ai nostri ospiti per creare ricordi indimenticabili, in modo che possano trascorrere una vacanza migliore con noi", ha dichiarato David J. Herrera, President di Norwegian Cruise Line. "Siamo particolarmente orgogliosi di collaborare con PhilaPort per lanciare le crociere in quest'area, rendendola ancora più accessibile alla regione medio-atlantica degli Stati Uniti." "Il porto di Philadelphia è estremamente entusiasta di collaborare con Norwegian Cruise Line, una delle principali compagnie di navigazione al mondo", ha affermato Jeff Theobald, direttore esecutivo e CEO di PhilaPort. "Philadelphia ha così tanto da offrire, in quanto luogo di nascita della libertà e culla di gran parte della storia della nostra nazione, non vediamo l'ora di mettere in contatto i crocieristi con la nostra città di famosa a livello globale. Questo nuovo servizio completa il portafoglio di servizi offerti da PhilaPort e non vediamo l'ora di intraprendere questa nuova fase di crescita". La nuova stagione primavera/estate 2026 della Compagnia comprende quasi 250 itinerari per nove

Sea Reporter

Focus

Dopo la prima stagione a Bermuda da Filadelfia dal 16 aprile 2026 al 27 agosto 2026, la Norwegian Jewel navigherà proponendo itinerari immersivi in Canada e New England di 10 e 11 giorni, alternando i porti di imbarco tra Filadelfia e Québec City. Gli ospiti potranno visitare i porti più pittoreschi della regione come Saguenay, Charlottetown e Halifax, in Canada, oltre a porti famosi, come Bar Harbor, Maine e Boston. Il 19 aprile 2026, la Norwegian Breakaway® diventerà la più grande nave NCL a offrire scali regolari a Boston con viaggi di sette giorni a Bermuda fino a novembre. Durante l'alta stagione estiva, i viaggi includeranno un pernottamento al Royal Naval Dockyard, Bermuda e un giorno ad Halifax, in Nuova Scozia, uno dei porti più quotati del nord-est del Canada. Da fine agosto a metà ottobre 2026, la nave intraprenderà itinerari di sette giorni in Canada e New England con scalo nei porti più iconici, tra cui Bar Harbor, nel Maine, nonché Saint John, New Brunswick e Halifax, in Nuova Scozia. Inoltre, la Norwegian Aqua tornerà a New York City per la sua seconda stagione a Bermuda, con una selezione di itinerari di cinque e sette giorni inclusi pernottamenti al Royal Naval Dockyard, Bermuda. **STAGIONE PIÙ LUNGA ALLE BAHAMAS** Spinta dalla grande domanda, NCL sta ampliando la propria offerta di crociere brevi con quasi 40 viaggi alle Bahamas da Miami nella primavera/estate 2026 a bordo della Norwegian Getaway® per una stagione continua di crociere. Le crociere di tre o quattro notti visiteranno Nassau e Great Stirrup Cay, Bahamas, l'isola privata della compagnia e il porto con il miglior rating degli ospiti nella regione. A partire dalla fine del 2025, sarà dotata di un molo multinave di nuova costruzione, migliorando l'esperienza complessiva degli ospiti in questa destinazione esclusiva. L'ampio spazio all'aperto della Norwegian Prima regala alcuni dei migliori itinerari da un'isola all'altra dei Caraibi. La nave estenderà la sua stagione a Port Canaveral, in Florida, e navigherà per sette giorni nei Caraibi orientali e occidentali, visitando i porti più ricercati della regione, tra cui Montego Bay, Giamaica; George Town, Isole Cayman e Puerto Plata, Repubblica Dominicana. Per una vacanza prolungata ai tropici, gli ospiti possono prenotare crociere back-to-back per prolungare il loro viaggio fino a 14 giorni e massimizzare il divertimento al sole. L'Alaska rimane una destinazione da non perdere per viaggiatori ed esploratori di tutto il mondo con i suoi aspri paesaggi costieri, i maestosi ghiacciai e la fauna marina locale. La stagione 2026 inizierà a fine aprile con viaggi mozzafiato fino a ottobre da Seattle; Whittier, Alaska e Vancouver, Columbia Britannica. Gli ospiti possono scegliere tra una varietà di esperienze con alcune delle navi più giovani nella regione, Norwegian Encore®, Norwegian Bliss® e Norwegian Joy®, tutte caratterizzate da attività a bordo senza pari, tra cui gli unici circuiti in mare del settore. Costruite su misura per scoprire l'Alaska, queste navi dispongono di ampi spazi esterni e interni che permettono di ammirare la bellezza iconica della destinazione. Partendo dal Pier 66 di Seattle, la Norwegian Encore e la Norwegian Bliss proporranno per viaggi di sette giorni, mentre la Norwegian Joy offrirà itinerari più lunghi e coinvolgenti da nove a 10 giorni. La Norwegian Jade® opererà una serie di crociere open-jaw di sette giorni tra Vancouver, British Columbia e il nuovo porto di Whittier, in Alaska, senza giorni in mare. Gli ospiti che desiderano immergersi ancora di più in "The Last Frontier" possono

Sea Reporter

Focus

aggiungere un NCL Cruisetour alla loro prenotazione ed esplorare l'interno dell'Alaska, fare un giro sugli stretti binari dell'Alaska Railroad o pescare halibut e salmone nelle fredde acque della baia di Kachemak. Oltre ai nuovi itinerari primavera/estate 2026, NCL naviga verso più di 450 destinazioni in tutto il mondo, offrendo agli ospiti la possibilità di pianificare e prenotare la loro prossima vacanza in crociera con largo anticipo.